



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
Art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ARTICOLATO

Roma, 14 ottobre 2014

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l’articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l’articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l’articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 “Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l’anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse”;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l’ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si

dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";

VISTO in particolare, il punto 2.2 della Delibera CIPE n. 166/2007, riguardante le modalità attuative del QSN;

VISTO, in particolare, l'art. 8 della predetta delibera CIPE n. 166/2007, che prevede l'unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l'adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;

VISTO, in particolare il punto 8.2 "Sistema di gestione e controllo e di verifica" e l'Allegato 6 della stessa delibera n. 166/2007 che individua l'UVER quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo;

DATO ATTO che la Regione Molise si avvale del sistema informativo centrale SGC FAS (SIGECO) (Sistema Gestione e Controllo) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS", trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante “Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 63 (G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012) di presa d’atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;

VISTA la deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011 con cui la Giunta regionale del Molise, nel prendere atto della decisione del CIPE di cui alla delibera n. 63/2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

DATO ATTO che nel PAR Molise 2007-2013, nell’ambito dell’Asse III “Ambiente e Territorio” è prevista la Linea di Intervento III.C “Gestione dei Rifiuti Urbani”, in coerenza con la priorità 3 del Quadro Strategico Nazionale QSN e con la priorità A.1.3 del Piano nazionale per il Sud, da attuare mediante Accordo di Programma Quadro (APQ), che concorre alla realizzazione della strategia del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio, in particolare l’Obiettivo “Rifiuti urbani”;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14 (*G.U. n. 140 del 17 giugno 2013*), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell’articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 362 del 26 luglio 2013 relativa all’aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise 2007-2013 in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell’8 marzo 2013;

DATO ATTO che l’aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise 2007-2013 non interessa la Linea di Intervento III.C “Gestione dei Rifiuti Urbani” dell’Asse III “Ambiente e Territorio” che conserva la dotazione finanziaria originaria pari a 19,70 milioni di euro;

VISTA la deliberazione n. 95 del 15 marzo 2014 con cui la Giunta regionale del Molise ha approvato il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, del valore complessivo pari ad euro 18.058.437,38, di cui euro 11.731.291,22 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C “Gestione dei rifiuti urbani” dell’Asse III del PAR, euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all’Obiettivo di servizio “Rifiuti urbani”, assegnate dalla

delibera CIPE n. 79/2012, euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, euro 796.654,73 di risorse Comunali ed euro 80.000,00 di altre risorse regionali;

VISTA la delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 79 (*G.U. n. 255 del 31.10.2012*), recante "Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue" che ha assegnato al Molise premi intermedi per complessivi euro 8.085.788,00, di cui euro 2.919.736,00 per l'Obiettivo di Servizio "Rifiuti urbani" e risorse residue, al netto del contributo di solidarietà destinato al finanziamento di interventi per le scuole danneggiate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 nella regione Emilia Romagna, pari ad euro 16.848.776,00;

DATO ATTO che la stessa delibera CIPE n. 79/2012 dispone che:

- i premi intermedi devono essere di norma utilizzati per l'obiettivo di riferimento a cui il premio si riferisce;
- le risorse residue dovranno essere utilizzate per uno o più degli ambiti degli Obiettivi di servizio, sulla base dei risultati già conseguiti o conseguibili rispetto ai target previsti e in relazione a interventi già realizzati, in corso e previsti per il conseguimento degli obiettivi di ciascun ambito, con tutte le fonti ordinarie e aggiuntive di riferimento;
- in fase di aggiornamento del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio», il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, concorderà con le singole amministrazioni regionali, sulla base di appropriata istruttoria tecnica, le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che costituiranno poi allegati del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio» per la singola Amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che è ancora in corso l'istruttoria tecnica per l'utilizzo delle risorse relative al premio intermedio per l'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani" e che, pertanto, il presente Accordo sarà relativo ai soli interventi del Programma approvato con la suddetta deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 95/2014 posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR, delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, di risorse Comunali ed di altre risorse regionali;

VISTA la delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 (*G.U. n. 138 del 15 giugno 2012*), concernente "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";

VISTO, in particolare, l'art 3.1 della predetta delibera CIPE n. 41/2012, che dispone che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti, fra l'altro, nella delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici

Accordi di Programma Quadro (APQ, cosiddetti «rafforzati»), contenenti, fra l'altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere e ex post;

DATO ATTO che tali APQ devono altresì prevedere appropriati sistemi di gestione e controllo degli interventi e sono sottoposti alla sorveglianza del Ministro per la coesione territoriale attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che deve verificare l'efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità della spesa;

VISTA la nota della Regione Molise – Direzione Area Seconda n. 65826/2014 del 30 luglio 2014 con cui viene richiesta la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro “Gestione dei Rifiuti Urbani”;

VISTO il D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

VISTA la delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 21 (G.U. n. 220 del 22 settembre 2014) recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”;

VISTO il D. M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 210 del 7 agosto 2013;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009 n. 140 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”, pubblicato in data 1 ottobre 2009 sulla Gazzetta Ufficiale n. 228,

VISTO il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2009 n. 135, come modificato dal Decreto Ministeriale 21 ottobre 2010, n. 177, recante “Individuazione delle strutture dirigenziali di livello non generale”;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro

delegato, e stabilisce che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO, altresì, il comma 9 del citato art. 10 del decreto legge n. 101/2013, che dispone che "fino all'effettiva operatività dell'Agenzia, il Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica assicura la continuità della gestione amministrativa, nonché la tempestiva ed efficace attuazione degli adempimenti connessi alla fine del ciclo di programmazione 2007/2013 e all'avvio della programmazione 2014/2020";

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2013, n. 497 con cui si è provveduto all'approvazione definitiva del nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, come modificato dall'articolo 22 della legge 17 gennaio 2013, n. 4 (legge finanziaria regionale per l'anno 2013);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2013, n. 699 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore d'Area della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2014, n. 24 con cui si è provveduto alla rimodulazione dell'organigramma dell'apparato burocratico regionale approvato con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale n. 497/2013;

VISTA la successiva Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2014, n. 104 con cui, a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 699/2013, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore delle Aree Prima e Seconda della Direzione generale della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, art.1, comma 1, che detta "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e, in particolare, l'articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l'articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTE le norme in materia di Aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali ed del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di Stato ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) elaborate dai Servizi della DG Concorrenza della CE;

VISTA la nota n. 75594 del 4 settembre 2014 con cui il Presidente della Regione Molise, conferma l'esclusione degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma Quadro "Gestione Rifiuti Urbani", dal definanziamento in applicazione dell'art.16, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni, dalla legge 7/8/2012, n. 135.

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Molise sottoscritta in data 16 febbraio 2000, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione.

Tutto ciò premesso

il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica
Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per Tutela del territorio e delle risorse idriche

e

la Regione Molise
Direzione Generale della Giunta regionale
Direzione Area Seconda

stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 1. Programma degli interventi non cantierabili (allegato 1) corredato di:
 - 1.a Relazione tecnica;
 - 1.b Schede riferite agli interventi;

- 1.c Schede di monitoraggio;
 - 1.d Piano finanziario per annualità;
 - 1.e Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo.
2. Le schede riferite agli interventi di cui all'allegato 1 sono compilate all'interno del sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri (Sistema Gestione Progetti – Banca Dati Unitaria).

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:

- a) per “Accordo”, l’Accordo di Programma Quadro “Gestione Rifiuti Urbani”;
- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
- d) per “Programma di interventi”, gli interventi finanziati con il presente Accordo;
- e) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema gestione progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- f) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo degli interventi, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione degli stessi fino alla loro completa entrata in esercizio;
- g) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea sia in versione informatica compilabile tramite SGP e trasferita alla BDU che identifica, per gli interventi, il soggetto aggiudicatore (c.d. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
- h) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente Accordo dalla Parte da esso rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Accordo che, per la Regione, è individuato nel Direttore dell’Area Seconda della Direzione generale della Giunta regionale, Responsabile della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- i) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo, che, tenuto conto della legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, è individuato nel Direttore pro tempore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda;
- j) per “Responsabile dell’Intervento” (RI), il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n. 207;

- k) per “Soggetto Attuatore”, il soggetto aggiudicatore, incaricato della realizzazione dell’intervento;
- l) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo;
- m) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa;
- n) per “Scheda SIGECO” la scheda, validata dall’UVER, che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente;
- o) per UVER, l’Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici e per UVAL l’Unità di Valutazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- p) per CUP, il Codice Unico di Progetto ai sensi della legge n.3/2003.

Articolo 3

Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo ha ad oggetto:
 - a. la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi come individuati e disciplinati negli allegati 1, 1.a, 1.b ,1.c, 1.d e 1.e.

Articolo 4

Contenuto degli allegati

1. Nell’allegato 1 “Programma degli interventi” sono riportati i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento, la tipologia, il soggetto attuatore, la localizzazione, il costo, l’indicazione della fonte di finanziamento, lo stato della progettazione.
2. Nell’allegato 1.a “Relazione tecnica” è riportata la descrizione di ciascun intervento.
3. Nell’allegato 1.b “Schede-intervento” sono riportate le schede relative a ciascun intervento.
4. Nell’allegato 1.c. “Schede di monitoraggio recanti il Piano finanziario per annualità”, conformi al tracciato SGP/BDU, è riportato il cronoprogramma e la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. Nell’allegato 1.d è riportato il Piano finanziario per annualità complessivo.
6. Nell’allegato 1.e è contenuta la descrizione del Sistema di Gestione e controllo.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi (n. 25) di cui al presente Accordo ammonta ad **euro 15.831.447,59** di cui:
 - **euro 10.909.298,00** assicurata dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR Molise 2007-2013 - codice identificativo: 2007M0002FA009;
 - **euro 4.114.446,86** assicurata dalle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI;
 - **euro 80.000,00** risorse regionali;
 - **euro 727.702,73** altre risorse pubbliche comunali;
2. La Regione garantisce:
 - la sostenibilità finanziaria degli interventi, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
3. Il soggetto attuatore garantisce:
 - la sostenibilità gestionale degli interventi, in ordine alla capacità di garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato;

Articolo 6

Responsabile Unico delle Parti (RUPA)

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'allegato 1.c costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche garantisce l'esecuzione delle attività e delle istruttorie tecniche necessarie al rilascio degli atti di

competenza, secondo le tempistiche di legge nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- c. la Regione Molise garantisce l'esecuzione del programma degli interventi dell'Accordo, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati di cui all'art. 4; l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP per il trasferimento alla BDU; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con il vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tenere conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi.
3. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
 - d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 7

Riprogrammazione delle economie

- I. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012 e nella legge della regione Molise n. 1/2009 e ss.mm.ii.

Articolo 8

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
 - a. riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b. riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d. promozione di atti integrativi;
 - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
 - a. a rispettare i termini concordati ed indicati nella "scheda" allegata al presente Accordo;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. a proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
 - d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
 - f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse

FAS” trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987 del 20 ottobre 2010 e s.m.i.

3. Alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica compete l’alta vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, i accertamenti specifici.

Articolo 9

Responsabile Unico delle Parti

Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.

Il RUPA regionale assume altresì l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 7.

Per la Regione, è individuato nel Direttore dell’Area Seconda - Programmazione della Direzione Generale della Giunta regionale.

Articolo 10

Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo (RUA)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Direttore pro tempore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 11, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione del presente Accordo secondo le modalità indicate dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
 - e. coordinare il Responsabile di intervento nelle attività del presente Accordo e, in particolare, in relazione all’immissione dati per l’istruttoria ed il monitoraggio degli interventi nel sistema SGP-BDU;
 - f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di

monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel “Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS” (ora FSC);

- g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell’Accordo le cui risultanze confluiranno all’interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato “Manuale operativo” entro e non oltre il 28 febbraio dell’anno successivo;
- h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza al Tavolo dei Sottoscrittori;
- i. comunicare ai soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 11.

Articolo 11

Responsabile dell’attuazione dei singoli interventi (RI)

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle schede di monitoraggio e ne predispose la redazione, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli stessi nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell’anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l’indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 12

Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno un:
 - a. indicatore di realizzazione fisica/di programma,
 - b. indicatore occupazionale,
 - c. indicatore di risultato di programma.
2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica di cui al CUP prescelto non risultassero applicabili è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.
3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:
 - a. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
 - b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
 - c. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

Articolo 13

Valutazione in itinere ed ex post

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione *integra* il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 12, comma 1.
3. I predetti rapporti sono trasmessi all'UVAL per le valutazioni di competenza.

Articolo 14

Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"(ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica unitaria nazionale.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.

3. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RUPA agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 15

Attivazione ed esiti delle verifiche

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti di cui al punto 4 del presente articolo che, dal canto loro, si impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.
3. Le verifiche sono attivate in concomitanza delle soglie di seguito definite:
 - a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
 - b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
 - c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
 - d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
 - e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture del Dipartimento. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contraddittorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.
5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - a. rimuovere le criticità intervenute;
 - b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - c. l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 16

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Il sistema di gestione e controllo (SIGECO) è descritto nell'allegata scheda 1.e, sottoposta a validazione da parte dell'UVER. Essa contiene:
 - i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione degli interventi e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
 - i controlli di secondo livello, diretti a verificare la funzionalità del Sistema;
 - l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organismi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organismi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
 - le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 17

Interventi in allegato 1- Sanzioni

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alle schede allegate sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nel bando di gara e/o negli atti contrattuali con il soggetto affidatario.
2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorché il ritardo superi 90 giorni, il Tavolo dei Sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.
3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, qualora ricorra la circostanza, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria degli interventi, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

6. La Regione si impegna ad inserire tali disposizioni nel disciplinare di finanziamento.
7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 19.

Articolo 18

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 19

Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostantivi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento, il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente articolo 18.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 20

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti,

- comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è avviata dalla competente Direzione generale del DPS, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/07 e successive modifiche ed integrazioni.
 3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
 4. La Regione sottoscrittrice deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

Articolo 21

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 22

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso che dovrà avvenire entro il 31.12.2018, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto negli Articoli 8 e 16.
3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti del presente Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 23

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 24

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.

Articolo 25

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente alla disciplina degli "Accordi di Programma Quadro" e conseguente al trasferimento delle competenze del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 101/2013 citato in premessa si intende automaticamente recepita.

Roma, 14 ottobre 2014

Firmato digitalmente

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Direttore Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale
Dr. Vincenzo DONATO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per Tutela del territorio e delle risorse idriche
Avv. Maurizio Pernice

Regione Molise
Direzione Generale della Giunta Regionale
Direttore Area Seconda
Ing. Massimo PILLARELLA



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
ex art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ALL. 1

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Roma, 14 ottobre 2014

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione	Data assunzione OGV
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali		
MO3C.001	Comune di Mafalda	Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera	Acquisto di beni	745.936,77	455.701,77	263.850,00	26.385,00	-	Preliminare	12/04/2015
MO3C.002	Comune di Bonefro	Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti, Ripabottoni	Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti e Ripabottoni	Acquisto di beni	871.724,70	675.143,70	178.710,00	17.871,00	-	Preliminare	13/06/2015
MO3C.003	Comune di San Giuliano di Puglia	San Giuliano di Puglia, Rotello, Montelongo	Gestione dei rifiuti urbani - Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia	Acquisto di beni	381.572,46	294.683,46	78.990,00	7.899,00	-	Preliminare	29/05/2015
MO3C.004	Comune di Colletorto	Colletorto	Raccolta differenziata porta a porta - "La differenza è ..spreco zero"	Acquisto di beni	298.677,33	230.598,33	61.890,00	6.189,00	-	Preliminare	30/03/2015
MO3C.005	Comune di Santa Croce di Magliano	Santa Croce di Magliano	Raccolta differenziata "porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano	Acquisto di beni	655.379,79	503.810,79	137.790,00	13.779,00	-	Preliminare	29/06/2015
MO3C.006	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Miranda e Pesche	Realizzazione, allestimento e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	OO.PP.	1.126.708,11	617.899,99	462.552,84	46.255,28	-	Preliminare	30/11/2015
MO3C.007	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise	Fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti	Acquisto di beni	887.615,89	486.779,00	364.397,17	36.439,72	-	Preliminare	13/06/2015
MO3C.008	Comune di Campobasso	Campobasso	Ampliamento del Piano di Raccolta differenziata del Comune di Campobasso	Acquisto di beni	2.233.145,00	633.074,00	1.454.610,00	145.461,00	-	Preliminare	29/03/2015
MO3C.009	Comune di Vinchiaturo	Vinchiaturo, Baranello	Valorizzazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturo e Baranello	Acquisto di beni	428.859,65	218.866,92	178.080,00	31.912,73	-	Definitiva	30/05/2015
MO3C.010	Comune di Ferrazzano	Ferrazzano, Mirabello Sannitico, Ripalimosani	Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani	OO.PP.	571.381,54	288.406,54	257.250,00	25.725,00	-	Preliminare	27/12/2015

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione	Data assunzione OGV
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali		
MO3C.011	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento strutturale della raccolta differenziata	OO.PP.	719.297,22	719.297,22	-	-	-	Preliminare	28/10/2015
MO3C.012	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento attrezzature per raccolta differenziata	Acquisto di beni	287.602,80	83.932,52	177.524,57	26.145,71	-	Preliminare	27/12/2015
MO3C.013	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (isole di superficie e interrate) per raccolta differenziata	OO.PP.	425.360,00	124.134,87	262.556,04	38.669,09	-	Preliminare	28/09/2015
MO3C.014	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata	OO.PP.	382.736,20	111.695,76	236.246,24	34.794,20	-	Preliminare	30/12/2015
MO3C.017	Unione dei Comuni Medio Sannio	Castropignano, Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano	Interventi complementari al sistema di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio	Acquisto di beni	506.275,00	487.750,00	-	18.525,00	-	Preliminare	08/04/2015
MO3C.018	Comune di Monteroduni	Montaquila, Longano, Monteroduni, Sant'Agapito	Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano	OO.PP.	517.912,40	497.416,40	-	20.496,00	-	Preliminare	09/07/2015
MO3C.019	Comune di Sant'Elia a Pianisi	Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara	Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara	Acquisto di beni	533.184,61	516.885,61	-	16.299,00	-	Preliminare	27/09/2015
MO3C.020	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro	Progetto per la fornitura di attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice	Acquisto di beni	318.165,78	299.237,94	-	18.927,84	-	Preliminare	28/02/2015
MO3C.021	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Gildone, San Giovanni in Galdo	Progetto per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo	OO.PP.	326.984,23	306.483,07	-	20.501,16	-	Preliminare	19/05/2015
MO3C.024	Unione dei Comuni "Alto Biferno"	Busso, Oratino, Casalciprano	Raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano e Oratino	Acquisto di beni	378.831,94	368.271,94	-	10.560,00	-	Preliminare	28/06/2015
MO3C.025	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	OO.PP.	425.914,13	425.914,13	-	-	-	Preliminare	12/12/2015

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione	Data assunzione OGV
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali		
MO3C.026	Unione dei Comuni del Basso Biferno	San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	OO.PP.	428.190,38	428.190,38	-	-	-	Preliminare	12/12/2015
MO3C.027	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Montecifone, Larino, Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino	Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio raccolta differenziata porta a porta	Acquisto di beni	1.446.093,00	1.314.630,00	-	131.463,00	-	Preliminare	31/07/2015
MO3C.028	Comune di Montefalcone nel Sannio	Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccavivara	Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccavivara	OO.PP.	483.560,95	464.693,95	-	18.867,00	-	Preliminare	09/07/2015
MO3C.029	Comune di Trivento	Trivento	Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta	Acquisto di beni	450.337,71	355.799,71	-	14.538,00	80.000,00	Preliminare	28/04/2015
Totale					15.831.447,59	10.909.298,00	4.114.446,86	727.702,73	80.000,00		



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
ex art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ALL.1a

RELAZIONE TECNICA

Roma, 14 ottobre 2014



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

RELAZIONE

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
“GESTIONE RIFIUTI URBANI”**



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il Piano-Programma Regionale DifferenziaMOLISEmpre

La Regione Molise si caratterizza per un'estensione territoriale di 4.438 Km², pari a circa l'1,47% del territorio nazionale, ed una popolazione residente, al 31 dicembre 2012 di 313.341 abitanti, pari allo 0,52% della popolazione italiana. Il modello insediativo regionale, a dispetto della superficie territoriale limitata, mostra una forte dispersione degli abitanti. La densità abitativa è molto modesta e pari a circa 72 abitanti per Km², valore superiore in Italia solamente a quello registrato per la Basilicata e la Valle d'Aosta.

La popolazione è distribuita in 136 Comuni, 84 in Provincia di Campobasso e 52 in Provincia di Isernia.

Analizzando la popolazione si evidenzia quanto segue:

- 4 comuni superano una popolazione di 10.000 abitanti e solo Campobasso supera la soglia dei 50.000 abitanti,
- 4 presentano una popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti,
- 33 presentano una popolazione tra i 1.000 e i 5.000 abitanti
- 95 presentano una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

La lettura dello scenario demografico e territoriale molisano, quale emerge dai dati descritti, consente di evidenziare alcuni elementi che vanno nella direzione di un'efficiente ed efficace gestione dei rifiuti urbani: a) l'alta percentuale di Comuni di piccole dimensioni tale da rendere agevole l'attivazione della raccolta differenziata nonché tutte le eventuali iniziative correttive; b) il numero contenuto di abitanti per la gran parte dei Comuni e il contatto diretto con gli operatori del Servizio; c) la disponibilità di importanti risorse regionali da destinare al settore della Gestione dei Rifiuti Urbani.

L'analisi, al 31 dicembre 2013, evidenzia quanto segue (Fig.1):

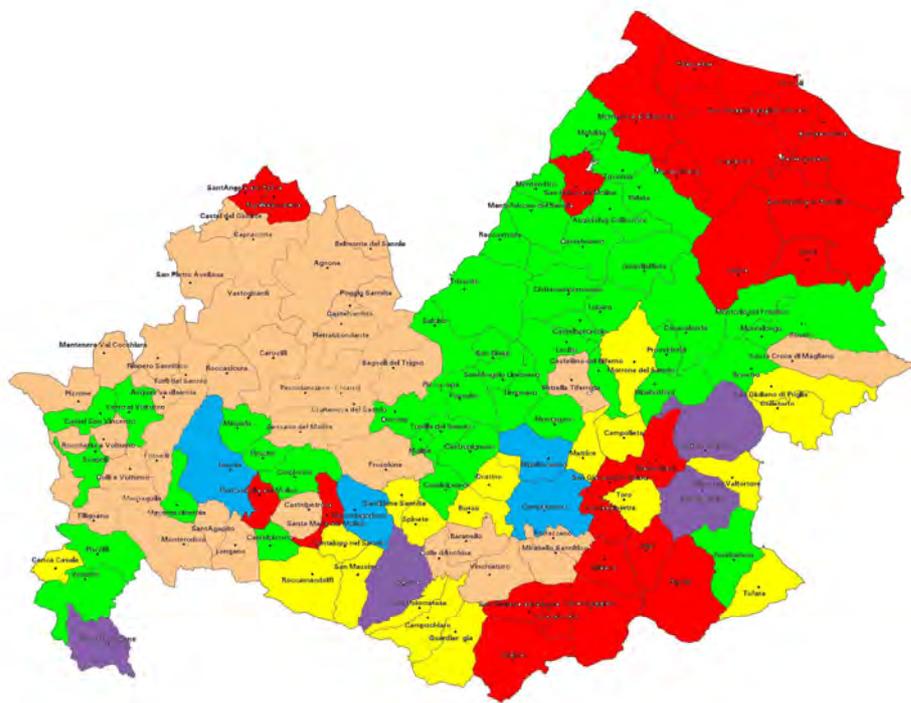
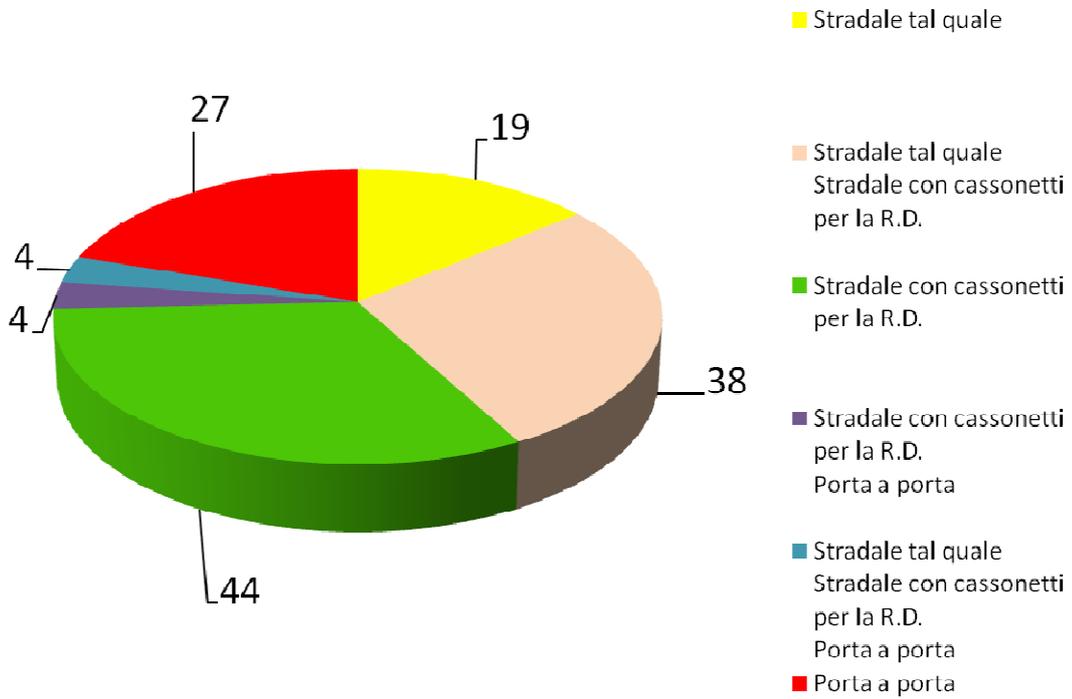
- 27 comuni, pari al 19,8%, hanno attivo un servizio di raccolta differenziata "porta a porta"
- 109 comuni, pari al 80,2% svolgono un servizio di raccolta con cassonetti stradali

Dei 109 comuni il 56% raccoglie ancora il rifiuto tal quale e il 40% presenta un sistema di raccolta stradale con cassonetti differenziati che presenta livelli di efficienza nulli (Fig.2).



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Fig.2 –Tipologia di Gestione dei rifiuti urbani. Distribuzione territoriale





Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

L'Assessorato alla Tutela dell'Ambiente ha avviato la definizione di un proprio Piano-Programma regionale "DifferenziaMOLISEmpre" per consentire la diffusione e l'implementazione della raccolta differenziata in tutti i Comuni della Regione Molise.

Il Piano-Programma "DifferenziaMOLISEmpre" avrà un ruolo primario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti poiché consentirà, da un lato, di ridurre il flusso di rifiuti da avviare allo smaltimento e, dall'altro, di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione dei rifiuti attraverso la diminuzione dei costi delle materie prime, la riduzione dei costi connessi allo smaltimento dei rifiuti e il riutilizzo dei prodotti di scarto.

In particolare, l'attuazione del piano consentirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

per le Amministrazioni Comunali

- riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di conferimento;
- riduzione di costi e tempi di trasporto comune/discarica;
- possibilità di passaggio da tassa a tariffa puntuale attraverso la predisposizione di un sistema di contabilizzazione nei contenitori;
- miglioramento del decoro urbano;
- vantaggi ambientali correlati con responsabilizzazione individuale e educazione al rispetto dell'ambiente;
- qualità delle frazioni di rifiuto destinate a recupero;
- maggiore intercettazione dei rifiuti pericolosi e ingombranti causa di fenomeni di abbandono e di inquinamento ambientale;

per gli utenti

- maggiore comodità nella differenziazione e nel conferimento dei propri rifiuti;
- sistematicità e puntualità del servizio;
- alta efficacia del servizio in zone ricche di attività commerciali e di servizi;
- ottimizzazione del conferimento e della raccolta in zone a viabilità ridotta;
- contatto diretto con gli operatori e con il gestore del servizio;
- attivazione del principio "chi inquina paga".

Complessivamente il Piano Regionale avrà un valore di circa 25 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è rappresentata da: risorse regionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), risorse dell'Accordo di Programma Ministero dell'Ambiente-Conai-Regione sottoscritto in data 7 marzo 2011, risorse del bilancio regionale e risorse comunali.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Nella definizione del Piano sono state individuate le seguenti linee generali dell'azione regionale:

- a) Azioni strategiche e di pianificazione a supporto di un'efficace ed efficiente gestione dei rifiuti;
- b) Azioni infrastrutturali per la valorizzazione di impianti di recupero della frazione organica;
- c) Azioni economiche a sostegno dei Comuni.

Azioni strategiche e di pianificazione a supporto di una efficace ed efficiente gestione dei rifiuti

La Regione ha avviato la definizione di azioni di carattere strategico e di supporto alle Amministrazioni Comunali per lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata efficaci, efficienti ed economici, quali iniziative di comunicazione unitaria su tutto il territorio regionale, iniziative per la stipula delle convenzioni previste dall'Accordo ANCI-CONAI, iniziative per il riconoscimento di meccanismi premiali ai comuni e ai cittadini, iniziative finalizzate alla revisione dei costi del tributo regionale.

Azioni infrastrutturali per la valorizzazione di impianti di recupero della frazione organica

A sostegno dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani, la Regione Molise, con risorse regionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ha previsto – con provvedimento di Giunta Regionale n. 714 del 28 dicembre 2013 – la concessione di un cofinanziamento di 2,5 milioni di euro per la valorizzazione dell'impianto di compostaggio di proprietà pubblica della Comunità Montana "Molise Centrale" sito nel comune di Montagano. Attraverso tale intervento l'impianto della Comunità Montana potrà trattare sino a 50.000 tonn/anno di rifiuto umido così da soddisfare le esigenze dei comuni, con riferimento alle quantità di frazione organica, che deriveranno dall'avvio della raccolta differenziata.

Il processo di compostaggio assume un'importanza strategica nel sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, in quanto si colloca immediatamente a valle del circuito della raccolta differenziata, nello specifico, a valle del recupero della frazione organica e dei residui ligno-cellulosici, permettendo, in tal modo, il riciclaggio di rifiuti provenienti dall'attività umana per dare vita ad un prodotto organico di qualità, il compost, utilizzabile come ammendante nelle comuni pratiche agricole, paesaggistico-ambientali e vivaistiche.

Azioni economiche a sostegno dei Comuni

La Regione Molise, a seguito della mappatura su tutto il territorio regionale, ha determinato, per ogni singolo comune, il fabbisogno di attrezzature e di interventi infrastrutturali necessari per l'avvio, per l'implementazione e per il potenziamento della raccolta differenziata. L'attuazione dell'intero programma consentirà di coprire geograficamente



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

tutto il territorio regionale, consentendo ai comuni nei quali la raccolta differenziata non è ancora attiva di dotarsi di quanto necessario come start up e ai comuni già attivi di completare quanto già avviato e di attivare fasi più avanzate.

Attraverso l'attuazione degli interventi previsti ciascun comune contribuirà al miglioramento dell'Obiettivo di Servizio "Gestione dei Rifiuti urbani" incidendo sui tre indicatori:

- S.07 – "Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante l'anno".
- S.08 – "Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti".
- S.09 – "Quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione d'umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost ai sensi del D.Lgs. 217/06".

Il programma di interventi è suddiviso in diversi sottoprogrammi.

Il primo programma, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.95 del 15.03.2014, ha un valore complessivo di 18.058.437,38 euro così distinto:

- ✓ euro 8.020.238,08 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ✓ euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, che concorrono alla Progettazione integrata Territoriale;
- ✓ euro 3.711.053,14 di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C del Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007/2013;
- ✓ euro 796.654,73 di risorse Comunali;
- ✓ euro 80.000,00 di altre risorse regionali;
- ✓ euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI).

Il secondo programma, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.417 del 02.09.2014, ha un valore complessivo di 5.275.298,35 euro così distinto:

- ✓ euro 839.504,66 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ✓ euro 2.126.101,69 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, che concorrono alla Progettazione integrata Territoriale;
- ✓ euro 1.599.720,00 di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C del Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007/2013;
- ✓ euro 159.972,00 di risorse Comunali;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

✓ euro 550.000,00 di altre risorse regionali.

E' in corso di definizione la determinazione di un ulteriore sottoprogramma.

La presente relazione riguarda n.25 interventi la cui copertura finanziaria è rappresentata dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013, dalle risorse comunali, da altre risorse regionali e dalle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI).

Di seguito si riporta l'elenco dei 25 interventi.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale Finanziamento	Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007 (Accordo CONAI)	Risorse Comunali	Altre risorse regionali
MO3C.001	Comune di Mafalda	Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera	€ 745.936,77	€ 455.701,77	€ 263.850,00	€26.385,00	€ 0,00
MO3C.002	Comune di Bonefro	Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni	Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni	€ 871.724,70	€ 675.143,70	€ 178.710,00	€17.871,00	€ 0,00
MO3C.003	Comune di San Giuliano di Puglia	San Giuliano di Puglia, Rotello, Montelongo	Gestione dei rifiuti urbani - Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia	€ 381.572,46	€ 294.683,46	€ 78.990,00	€ 7.899,00	€ 0,00
MO3C.004	Comune di Colletorto	Colletorto	Raccolta differenziata porta a porta - "La differenza è ..spreco zero"	€ 298.677,33	€ 230.598,33	€ 61.890,00	€ 6.189,00	€ 0,00



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale Finanziamento	Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007 (Accordo CONAI)	Risorse Comunali	Altre risorse regionali
MO3C.005	Comune di Santa Croce di Magliano	Santa Croce di Magliano	Raccolta differenziata "porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano	€ 655.379,79	€ 503.810,79	€ 137.790,00	€ 13.779,00	€ 0,00
MO3C.006	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Miranda e Pesche	Realizzazione, allestimento e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	€1.126.708,11	€ 617.899,99	€ 462.552,84	€ 46.255,28	€ 0,00
MO3C.007	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise	Fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti	€ 887.615,89	€ 486.779,00	€ 364.397,17	€36.439,72	€ 0,00
MO3C.008	Comune di Campobasso	Campobasso	Ampliamento del Piano di Raccolta differenziata del Comune di Campobasso	€2.233.145,00	€ 633.074,00	€1.454.610,00	€145.461,00	€ 0,00
MO3C.009	Comune di Vinchiaturò	Vinchiaturò, Baranello	Valorizzazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturò e Baranello	€ 428.859,65	€ 218.866,92	€ 178.080,00	€ 31.912,73	€ 0,00
MO3C.010	Comune di Ferrazzano	Ferrazzano, Mirabello Sannitico, Ripalimosani	Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani	€ 571.381,54	€ 288.406,54	€ 257.250,00	€ 25.725,00	€ 0,00
MO3C.011	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento strutturale della raccolta differenziata	€ 719.297,22	€ 399.534,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MO3C.012	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento attrezzature per raccolta differenziata	€ 287.602,80	€ 83.932,52	€ 177.524,57	€ 26.145,71	€ 0,00



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale Finanziamento	Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007 (Accordo CONAI)	Risorse Comunali	Altre risorse regionali
MO3C.013	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (isole di superficie e interrate) per raccolta differenziata	€ 425.360,00	€ 124.134,87	€ 262.556,04	€ 38.669,09	€ 0,00
MO3C.014	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata	€ 382.736,20	€ 111.695,76	€ 236.246,24	€ 34.794,20	€ 0,00
MO3C.017	Unione dei Comuni Medio Sannio	Castropignano, Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano	Interventi complementari al sistema di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio	€ 506.275,00	€ 302.500,00	€ 0,00	€ 18.525,00	€ 0,00
MO3C.018	Comune di Monteroduni	Montaquila, Longano, Monteroduni, Sant'Agapito	Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano	€ 517.912,40	€ 292.456,40	€ 0,00	€ 20.496,00	€ 0,00
MO3C.019	Comune di Sant'Elia a Pianisi	Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara	Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara	€ 533.184,61	€ 353.895,61	€ 0,00	€ 16.299,00	€ 0,00



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale Finanziamento	Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007 (Accordo CONAI)	Risorse Comunali	Altre risorse regionali
MO3C.020	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro	Progetto per la fornitura di attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice	€ 318.165,78	€ 211.431,01	€ 0,00	€ 18.927,84	€ 0,00
MO3C.021	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Gildone, San Giovanni in Galdo	Progetto per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo	€ 326.984,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.501,16	€ 0,00
MO3C.024	Unione dei Comuni "Alto Biferno"	Busso, Oratino, Casalciprano	Raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano e Oratino	€ 378.831,94	€ 262.671,94	€ 0,00	€ 10.560,00	€ 0,00
MO3C.025	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	€ 425.914,13	€ 425.914,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Totale Finanziamento	Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007 (Accordo CONAI)	Risorse Comunali	Altre risorse regionali
MO3C.026	Unione dei Comuni del Basso Biferno	San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	€ 428.190,38	€ 428.190,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MO3C.027	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Montecilfone, Larino, Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino	Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio raccolta differenziata porta a porta	€1.446.093,00	€ 0,00	€ 0,00	€131.463,00	€ 0,00
MO3C.028	Comune di Montefalcone nel Sannio	Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara	Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara	€ 483.560,95	€ 276.023,95	€ 0,00	€ 18.867,00	€ 0,00
MO3C.029	Comune di Trivento	Trivento	Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta	€ 450.337,71	€ 210.419,71	€ 0,00	€14.538,00	€80.000,00
Totale				15.831.447,59	10.909.298,00	€ 4.114.446,86	€ 727.702,73	€ 80.000,00



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Gli interventi con codice dal n.001 al n.014 hanno quale copertura finanziaria, tra le altre, le risorse dell'Accordo di Programma Ministero dell'Ambiente-Conai-Regione del 7 marzo 2011 che concorreranno, pertanto, al finanziamento del primo sottoprogramma del valore complessivo di euro 10.015.997,44.

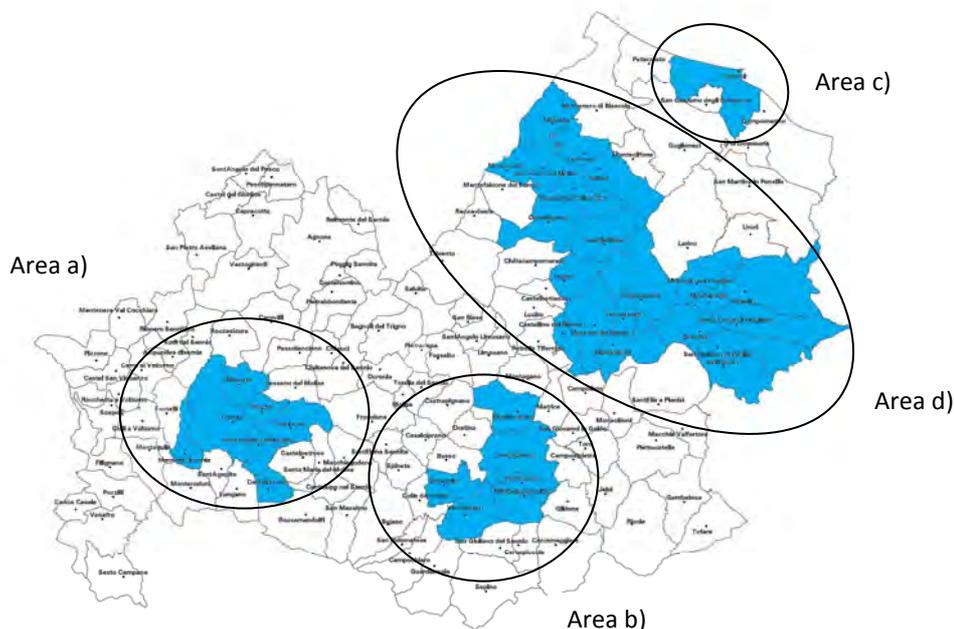
Nello specifico il primo sottoprogramma avrà la seguente copertura finanziaria:

- euro 5.444.024,85 risorse regionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (€ 5.124.261,73 quali risorse FSC 2007/2013, Linea di intervento III C del PAR Molise assegnate in Progettazione Integrata Territoriale ed euro 319.763,14 quali risorse FSC 2007/2013, Linea di intervento III C del PAR Molise);
- euro 4.114.446,86 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma Ministero dell'Ambiente-Conai-Regione del 7 marzo 2011;
- euro 457.525,73 a valere sulle risorse comunali.

In particolare, per l'Accordo di Programma Ministero dell'Ambiente-Conai-Regione, sono state individuate 4 aree di intervento composte come di seguito specificato (Figura 3):

- Area metropolitana della Città di Isernia costituita dai comuni di Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche e Pettoranello del Molise;
- Area metropolitana della Città di Campobasso costituita dai comuni di Campobasso, Baranello, Vinchiaturò, Mirabello, Ferrazzano e Ripalimosani;
- Area urbana di Termoli;
- Area dei Frentani costituita dai comuni di Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna, Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti, Ripabottoni, Colletorto, Montelongo, Rotello, San Giuliano di Puglia e Santa Croce di Magliano.

Fig. 3 – Programma di Interventi Accordo CONAI – Sottoprogramma 1





Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Complessivamente attraverso tale sottoprogramma si andrà a servire una popolazione di 147.755 abitanti, corrispondente a quasi il 50% della popolazione molisana, oltre 66 mila utenze domestiche e circa 9 mila utenze non domestiche, consentendo di coprire, geograficamente, una importante area del territorio regionale.

Gli interventi permetteranno di potenziare e di avviare la raccolta differenziata nei centri più grandi (Campobasso, Isernia e Termoli) e in alcune altre aree del territorio regionale.

L'Area metropolitana della Città di Isernia comprende sette comuni di cui uno è attivo con il sistema di raccolta differenziata porta a porta, cinque comuni presentano il sistema di raccolta differenziata stradale con il posizionamento di cassonetti per le varie tipologie di rifiuto, uno ha attivo il sistema misto di raccolta di gestione della raccolta rifiuti.

Le tre azioni consentiranno a tutti i Comuni dell'area di attivare un servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e "di prossimità", di eliminare i cassonetti stradali e le isole per il conferimento dei rifiuti sostituendo gli stessi con i contenitori per la raccolta differenziata contribuendo al miglioramento del decoro ambientale e alla conservazione di un ambiente intatto e più salubre.

E' prevista inoltre la realizzazione, nel comune di Isernia, di centri di raccolta intercomunali e baricentrici a servizio dell'intera area.

L'importo complessivo dell'investimento è pari ad euro 2.014.323,99.

L'Area metropolitana della Città di Campobasso comprende due comuni caratterizzati da un sistema misto di gestione dei rifiuti urbani, con alcune aree del centro abitato interessate da un sistema di raccolta differenziata "porta a porta", altre dalla presenza di contenitori stradali per la raccolta differenziata, altre ancora da contenitori per il tal quale e da quattro comuni nei quali è attivo un sistema di raccolta tal quale e stradale con cassonetti per la raccolta differenziata.

Le tre azioni consentiranno a tutti i Comuni di attivare un servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e "di prossimità", di eliminare i cassonetti stradali e le isole per il conferimento dei rifiuti sostituendo gli stessi con i contenitori per la raccolta differenziata contribuendo al miglioramento del decoro ambientale e alla conservazione di un ambiente intatto e più salubre.

Nella città di Campobasso sarà prevista la realizzazione di centri di raccolta comunale dislocati sul territorio.

L'importo complessivo dell'investimento è pari ad euro 3.233.386,18

L'Area della città di Termoli attualmente presenta un sistema di raccolta differenziata "porta a porta".

Gli interventi previsti consentiranno al comune di completare la distruzione delle attrezzature per la raccolta differenziata del rifiuto (mastelli, biopattumiere, sacchetti, raccoglitori per rifiuti specifici e per la compressione degli



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

stessi, compostiere domestiche, kit per il telerilevamento) alle utenze domestiche e non domestiche.

Contestualmente verranno realizzati due centri di raccolta comunale (Termoli Nord e Termoli Sud) e verrà implementato il numero delle isole ecologiche intelligenti interrato. Tali isole ecologiche, già installate in alcune aree del comune, si caratterizzano per un minimo ingombro e un impatto assolutamente non invasivo negli spazi pubblici, saranno localizzate prevalentemente nei quartieri periferici e/o semicentrali e saranno dotate sistema di video sorveglianza.

L'importo complessivo dell'investimento è pari ad euro 1.814.996,22.

L'**Area dei Frentani** comprende ventuno comuni di cui uno è già attivo con un sistema di raccolta differenziata porta a porta, tre comuni raccolgono i rifiuti tal quale senza alcuna differenziazione, sedici hanno attivato un sistema di raccolta differenziata stradale con il posizionamento di cassonetti per le varie tipologie di rifiuto ed uno ha attivo un sistema di raccolta tal quale e stradale differenziato.

Da quanto è emerso, risulta necessario avviare importanti azioni di start up in venti comuni e azioni di implementazione nell'unico comune già attivo.

Gli interventi previsti consentiranno a tutti i Comuni di attivare un servizio di raccolta differenziata "porta o porta" e "di prossimità", di eliminare i cassonetti stradali e le isole per il conferimento dei rifiuti sostituendo gli stessi con i contenitori per la raccolta differenziata contribuendo al miglioramento del decoro ambientale e alla conservazione di un ambiente intatto e più salubre.

A servizio di tutti i comuni è prevista la realizzazione di un centro di raccolta comunale/intercomunale o l'installazione di isole ecologiche intelligenti.

L'importo complessivo dell'investimento è pari ad euro 2.953.291,05.

Nella realizzazione del programma degli interventi sopra riportati, verranno attivate le seguenti tre azioni:

A) Azioni di start up nei comuni dove non è ancora attivo il sistema di raccolta differenziata

Le azioni di start up consentiranno l'attivazione della raccolta differenziata integrata nei comuni dove il sistema di raccolta utilizzato è quello tradizionale ossia un sistema di raccolta del rifiuto tal quale senza differenziazione dello stesso o raccolta stradale con cassonetti per la differenziata. Tali azioni saranno finalizzate a fornire, alle utenze domestiche e non domestiche, le attrezzature per la raccolta differenziata del rifiuto (mastelli, biopattumiere, sacchetti, raccoglitori per rifiuti specifici e per la compressione degli stessi, compostiere domestiche, kit per il telerilevamento).

Contestualmente i comuni che ne avranno la necessità provvederanno all'acquisto di automezzi per il servizio di raccolta del rifiuto e/o per la pulizia delle aree, nonché all'acquisto di contenitori per l'arredo urbano.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

B) Azioni di implementazione nei comuni dove è già attivo il sistema di raccolta differenziata

Tali azioni sono destinate ai comuni già attivi per la raccolta differenziata che necessitano di interventi avanzati e/o di completare la distribuzione delle attrezzature necessarie per la raccolta differenziata su tutto il proprio territorio.

Saranno pertanto finalizzate a fornire, alle utenze domestiche e non domestiche, le attrezzature per la raccolta differenziata del rifiuto (mastelli, biopattumiere, sacchetti, raccoglitori per rifiuti specifici e per la compressione degli stessi, compostiere domestiche, kit per il telerilevamento) e a consentire interventi innovativi quali, a titolo esemplificativo, l'installazione di isole ecologiche intelligenti, l'utilizzo di sistemi avanzati di telerilevamento.

C) Azioni per il sostegno alla realizzazione e al potenziamento dei centri di raccolta comunali/intercomunali

Si tratta di azioni finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per la realizzazione e il potenziamento dei centri di raccolta comunali o intercomunali.

Tali centri, dimensionati al numero degli abitanti del comune o dei comuni serviti, dovranno:

- configurarsi come aree presidiate e allestite per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto alle eventuali stazioni di trasferta e successivamente agli impianti di recupero e trattamento o per il trasporto direttamente agli impianti di recupero e trattamento;
- essere realizzati e allestiti, per svolgere attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, con contenitori idonei tali da consentire il conferimento dei rifiuti urbani differenziati secondo tempi e modalità rispondenti alle esigenze dei cittadini;
- essere collocati in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti e dei mezzi pesanti per consentire il successivo trasporto dei rifiuti;
- essere eventualmente dotati di uffici, di un impianto di videosorveglianza nonché di sistemi di copertura per il deposito dei rifiuti.

La loro realizzazione dovrà essere affiancata da un piano di utilizzo che dovrà garantire una puntuale contabilità delle tipologie e delle quantità conferite di rifiuti da parte dei cittadini ai quali potrà essere riconosciuto un premio in termini di riduzione tariffaria, secondo il principio "più differenzi meno paghi".

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio riguardanti descrizione, localizzazione, finalità e obiettivi dei singoli interventi.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Codice intervento: MO3C.001

Titolo Intervento: **Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera**

Localizzazione: Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna

Soggetto Attuatore: Comune di Mafalda

Importo: euro 745.936,77

Il progetto "Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera" prevede la fornitura di attrezzature e la realizzazione/fornitura di 4 centri di raccolta intercomunali che consentiranno di essere a servizio di tutti i comuni dell'area oggetto di intervento.

Complessivamente il progetto interesserà 8972 residenti, 4005 utenze domestiche e 234 utenze non domestiche di cui 194 senza produzione di rifiuto organico e 40 con produzione di rifiuto organico.

Nello specifico si prevede l'acquisto:

- delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria);
- delle compostiere domestiche;
- dell'hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto (TAG del tipo ad alta frequenza -UHF / 900 MHz);
- della fornitura di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione;
- di un'isola ecologica intelligente (governata da un software finalizzato all'ottimizzare degli svuotamenti oltre ad autorizzare gli utenti al conferimento attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria). Tale struttura, in sintesi, permette ai cittadini il conferimento del surplus di rifiuto prodotto in qualsiasi momento in regime di elevato controllo (sia con la registrazione di tutti gli accessi sia con l'ausilio di un sistema di videosorveglianza integrato).

Per ciascun Comune è stata effettuata, relativamente alle utenze domestiche, una analisi del dimensionamento delle attrezzature tenendo in considerazione, frazione per frazione, le singole volumetrie e le potenziali produzioni procapite. Per le utenze commerciali è stata presa in considerazione la produzione di rifiuto individuate nelle tabelle riportate nel D.P.R. 158/99 per Comuni con meno di cinquemila abitanti.

La fornitura delle attrezzature interesserà tutti i Comuni dell'area con unica eccezione il Comune di San Felice del Molise.

Per il Comune di San Felice del Molise, Comune già attivo con la raccolta differenziata porta a porta e pertanto già dotato di tutte le attrezzature necessarie (ivi comprese le compostiere domestiche), è prevista la fornitura di una compostiera elettromeccanica (in linea con i parametri del compostaggio di comunità – capacità minore di 80 tonnellate) che consentirà la trasformazione in compost del FORSU prodotto e raccolto sul territorio. La compostiera elettromeccanica è una macchina a ciclo automatico pensata, progettata e realizzata per ridurre i rifiuti urbani



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

prodotti trasformando gli scarti di cucina (avanzi di cibo, frutta verdura ecc....) insieme agli scarti del giardino (sfalci d'erba, potature ecc...) in un ottimo fertile terriccio (compost).

Il procedimento è il normale processo del compostaggio tradizionale accelerato con ossigeno e temperatura.

Le macchine in commercio sono costituite da una carpenteria cilindrica di acciaio inox coibentata al suo interno per mantenere una temperatura interna costante a circa 60°.

L'avanzamento del materiale ed il suo rimescolamento è garantito da una rotazione totale del cilindro di compostaggio (effetto betoniera). La rotazione è estremamente lenta (circa 1 giro ogni 4 ore , velocità 0.25 rpm), tale da consentire l'aerazione dei rifiuti organici e nell'arco di 2 settimane di trasformare i rifiuti organici al suo interno in fertile terriccio. L'uscita del compost avviene tramite la tubazione di uscita posta all'estremità del contenitore opposta alla tramoggia di carico, poco alla volta sfruttando la rotazione stessa.

La macchina da fornire dovrà consentire la trasformazione di almeno 42 tonnellate annue di FORSU e dovrà essere accessoriata di aspiratori dotati di filtro biologico che dovranno garantire il necessario apporto di aria senza emissione di cattivi odori.

Di seguito si riporta, per singolo comune, la quantità stimata delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per tipologia e per volumetria).

Descrizione	Acquaviva Collecroce	Castelmauro	Guardiafiera	Lupara	Mafalda	Montemitro	Palata	San Felice del Molise	Tavenna	TOTALI
mastello 10 litri	397	1012	627	258	675	292	1028	0	517	4806
mastello 20 litri	397	1012	627	258	675	292	1028	0	517	4806
mastello 23/25 litri	1191	3036	1881	774	2025	876	3084	0	1551	14418
mastello 40 litri	4	4	0	12	12	4	12	0	0	48
bidone carrellato 120 litri	3	6	8	2	6	2	6	0	3	36
bidone carrellato 240 litri	39	122	125	49	128	38	129	0	48	678
bidone carrellato 360 litri	13	18	23	7	40	6	15	0	20	142
cassonetto 660 litri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cassonetto 1.100 litri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Relativamente alle compostiere domestiche si prevede di fornire ciascun Comune (con eccezione del Comune di San Felice del Molise) di compostiere domestiche con una capienza di 300 litri e dimensionati ogni 35/40 utenze.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

L'attività del compostaggio domestico rappresenta una pratica indispensabile per l'ottimizzazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani, è perfettamente coerente con le linee guida sia nazionali che regionali e si ben adatta ai contesti in cui è sviluppata una economia prevalentemente agricola o comunque una urbanizzazione caratterizzata dalla presenza di abitazioni con giardini.

Il progetto prevede la fornitura di software e hardware ad ogni singolo Comune in maniera da ottimizzare il flusso di dati relativi ai rifiuti raccolti nella logica della ottimizzazione del sistema di pagamento della tassa rifiuti.

È previsto, inoltre, la realizzazione di un progetto comunicativo per ogni singolo Comune. Attraverso un mix di azioni a supporto (informazione, sensibilizzazione, educazione ed identità) si avrà come obiettivo la partecipazione, come azione sinergica tra gli attori del servizio, l'ascolto dei cittadini-utenti, per rispondere a dubbi e necessità e la semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione.

Il progetto di comunicazione integrata avrà come obiettivo da un lato stimolare e divulgare nei soggetti-utenti un mutamento negli stili di vita e nella cultura della sostenibilità ambientale, stimolando un ruolo più attivo, consapevole e responsabile, dall'altro persuadere verso comportamenti virtuosi per l'incremento della raccolta differenziata. Le azioni di comunicazione si svolgono su tre asset:

- 1) INFORMARE cittadini, attività produttive e commerciali, amministrazioni pubbliche, sui corretti comportamenti da tenere;
- 2) RESPONSABILIZZARE gli utenti-cittadini sulle scelte ambientali;
- 3) CONDIVIDERE le scelte, avviando processi partecipativi tra le componenti sociali.

Obiettivi generali del piano sono:

- indurre comportamenti virtuosi e sostenibili verso l'ambiente in generale;
- far crescere la consapevolezza del valore delle materie e dell'incremento inevitabile dei costi necessari allo smaltimento del rifiuto indifferenziato;
- ridurre i rifiuti alla fonte, inducendo una maggiore consapevolezza nell'acquisto di prodotti con imballaggi riciclabili e con caratteristiche ecosostenibili;
- creare un clima favorevole all'avvio dei servizi di raccolta differenziata;
- assicurare un'ampia e corretta divulgazione delle informazioni;
- coinvolgere attivamente tutti i target;
- consolidare le abitudini delle utenze rispetto al cambio di sistema;
- accrescere il grado di partecipazione;
- offrire ascolto alle utenze per sanare perplessità e imprevisti, predisponendo mezzi e strumenti che consentano un feedback;
- sviluppare una coscienza civica ambientale nei più giovani per diffondere una cultura ambientalista fin dai primi anni di partecipazione scolastica.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione/fornitura di n.4 centri di raccolta intercomunali, dotati di rampe per permettere lo scarico verticale nei container i quali saranno usati per la logistica out verso gli impianti e/o discariche, presso i comuni di Mafalda (con Tavenna come comune satellite), Guardialfiera (con Lupara come comune satellite),



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Castelmauro (con San Felice del Molise e Montemitro come comuni satelliti) e Palata (con Acquaviva Collecroce come comune satellite).

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare e potenziare l'attuale sistema di raccolta in essere in tutti i singoli Comuni in maniera da incrementare la quota del materiale da riciclare (valorizzabili) attraverso un'azione mirata al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti che giornalmente sono prodotti nella consapevolezza che il successo nella diminuzione delle quantità di rifiuti biodegradabili e secchi a valorizzazione specifica messi a discarica dipende dal successo della raccolta differenziata.

L'ottimizzazione della raccolta differenziata (implementando un sistema di raccolta porta a porta) offre l'opportunità di una materia prima più pura e di alta qualità e la prospettiva di un prodotto non contaminato. Un rifiuto «pulito» ottenuto tramite la raccolta differenziata è più probabile che possa produrre materiali riciclabili che soddisfano gli standard di qualità e la cui vendita ed utilizzo siano appropriati per apportare benefici ambientali.

Attraverso l'attivazione del sistema di raccolta differenziata i singoli comuni potranno beneficiare di un risparmio quantificabile in almeno 9,00 euro per abitante per anno in una previsione quinquennale.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.002

Titolo Intervento: Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti e Ripabottoni

Localizzazione: Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti, Ripabottoni

Soggetto Attuatore: Comune di Bonefro

Importo: euro 871.724,70

Il progetto "Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti e Ripabottoni" prevede la fornitura di attrezzature per i sette comuni dell'ambito e delle isole ecologiche intelligenti per i comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio e Ripabottoni

Complessivamente il progetto interesserà 5957 residenti, 3318 utenze domestiche e 334 utenze non domestiche.

Nello specifico si prevede l'acquisto:

- delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria);
- delle compostiere domestiche;
- dell'hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto (TAG del tipo ad alta frequenza -UHF / 900 MHz);
- della fornitura di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- di isole ecologiche intelligenti governate da software finalizzato all'ottimizzazione degli svuotamenti oltre ad autorizzare gli utenti al conferimento attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria.

Per ciascun Comune è stata effettuata, relativamente alle utenze domestiche, una analisi del dimensionamento delle attrezzature tenendo in considerazione, frazione per frazione, le singole volumetrie e le potenziali produzioni procapite. Per le utenze commerciali è stata presa in considerazione la produzione di rifiuto individuate nelle tabelle riportate nel D.P.R. 158/99 per Comuni con meno di cinquemila abitanti.

Di seguito si riporta, per singolo comune, la quantità stimata delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per tipologia e per volumetria).

Descrizione	Bonefro	Casacalenda	Castellino del Biferno	Montorio nei Frentani	Morrone del Sannio	Provvidenti	Ripabottoni	TOTALI
Mastelli da carta (40 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Mastelli vetro (20 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Mastelli secco (40 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Mastello organico (20 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Sottolavello areato organico (10 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Sacchi mater-bi(10 litri)	750.400	808.000	244.000	193.600	376.800	76.000	205.600	265.4400
Sacchi polietilene semitrasparente per raccolta plastica (70x110)	243.880	262.600	79.300	62.920	122.460	24.700	66.820	862.680
Carrellato da 120 litri	44	44	44	44	10	10	12	208
Carrellato da 240 litri	292	480	312	60	80	24	88	1336
Compostatori domestici	50	75	20	20	60	15	60	300

Relativamente alle compostiere domestiche si prevede di fornire ciascun di compostiere domestiche con una capienza di 300 litri e dimensionati ogni 35/40 utenze.

L'attività del compostaggio domestico rappresenta una pratica indispensabile per l'ottimizzazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani, è perfettamente coerente con le linee guida sia nazionali che regionali e si ben adatta ai contesti in



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

cui è sviluppata una economia prevalentemente agricola o comunque una urbanizzazione caratterizzata dalla presenza di abitazioni con giardini.

Il sistema di raccolta rifiuti domiciliare porta a porta sarà integrato, per i comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio e Ripabottoni dall'installazione di isole ecologiche intelligenti governate da un software finalizzato all'ottimizzazione degli svuotamenti oltre che all'autorizzazione agli utenti al conferimento attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria. Tali strutture permetteranno quindi ai cittadini il conferimento del surplus di rifiuto prodotto in qualsiasi momenti in regime di controllo elevato sia con la registrazione di tutti gli accessi sia con l'ausilio di un sistema di video sorveglianza integrato.

In particolare si prevede la fornitura delle isole ecologiche intelligenti come segue:

Isole ecologiche intelligenti	Bonefro	Casacalenda	Castellino del Biferno	Montorio nei Frentani	Morrone del Sannio	Ripabottoni	TOTALI
N°	2	2	1	1	1	1	8

Il progetto prevede la fornitura di software e hardware ad ogni singolo comune in maniera da ottimizzare il flusso di dati relativi ai rifiuti raccolti nella logica della ottimizzazione del sistema di pagamento della tassa rifiuti.

Per il comune di Casacalenda si prevede, inoltre la fornitura di n.2 mezzi a vasca piccoli per la raccolta.

È previsto, inoltre, la realizzazione di un progetto comunicativo per ogni singolo comune. Attraverso un mix di azioni a supporto (informazione, sensibilizzazione, educazione ed identità) verrà stimolato nei soggetti-utenti un mutamento negli stili di vita e nella cultura della sostenibilità ambientale, un ruolo più attivo, consapevole e responsabile, dall'altro persuadere verso comportamenti virtuosi per l'incremento della raccolta differenziata.

Il progetto consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ottimizzazione della selezione domestica dei rifiuti;
- b) raccolta dei rifiuti integrata (domiciliare e di prossimità);
- c) ottimizzazione della gestione dei dati in funzione dei cambiamenti fiscali (da TARSU a TARES/TARI);
- d) diminuzione della quantità dei rifiuti prodotti;
- e) economizzazione della logistica di servizio.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.003

Titolo Intervento: Gestione dei rifiuti urbani - Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia

Localizzazione: San Giuliano di Puglia, Rotello, Montelongo

Soggetto Attuatore: Comune di San Giuliano di Puglia



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Importo: euro 381.572,46

Il progetto è finalizzato alla organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nei Comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia, con il sistema del porta a porta per mezzo di personale e mezzi dimensionati in funzione delle quantità di rifiuti prodotti e del numero di utenze, con coinvolgimento dei flussi dei rifiuti nei centri di raccolta di ciascun comune. E' prevista, inoltre, l'attivazione di una campagna di comunicazione e di informazione al fine di determinare comportamenti attivi e responsabili da parte della cittadinanza, sia nella fase di avvio del servizio che nelle fasi successive. In particolare si prevede di informare la cittadinanza tramite conferenze, incontri pubblici, incontri presso le scuole, condomini, associazioni di categoria, affissione di manifesti, pubblicità su organi di stampa, TV e radio locali.

Complessivamente il progetto interesserà 2.663 abitanti e 1.310 utenze domestiche.

Obiettivo del progetto sarà quello di:

- conseguire un incremento di produzione di frazioni merceologiche similari da inserire nel sistema nazionale di riciclo attraverso la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera;
- responsabilizzare le utenze rispetto alla produzione dei propri residui e favorire il controllo sui flussi intercettati (evitando così il conferimento improprio di rifiuti speciali non assimilati);
- conferire materiali recuperabili di migliore qualità visto che tale selezione viene effettuata inizialmente dal cittadino e successivamente dagli operatori impiegati nel servizio e nella fase finale dalle piattaforme di conferimento nel quale vengono selezionati ulteriormente prima del conferimento ai riciclatori dei consorzi di filiera

Nel dettaglio sarà possibile:

1. un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 60% a regime dopo il 1° anno con l'obiettivo finale del 65%;
2. una riduzione progressiva dello smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 297 kg/abitante equivalente già dal primo anno per raggiungere, successivamente, l'obiettivo di 115 kg/ab;
3. il miglioramento del decoro e la pulizia delle strade cittadine con l'eliminazione dei cassonetti stradali;
4. la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio dei tre comuni.

La realizzazione consentirà di dotare le utenze dei tre comuni delle attrezzature domestiche per l'avvio della raccolta differenziata. In particolare verrà forniti a tutte le utenze i kit di mastelli differenziati per tipologia di rifiuto raccolto, i sacchi per la raccolta del rifiuto umido.

Si prevede, inoltre, di dotare le utenze non domestiche (bar, ristoranti) dei contenitori per la raccolta degli oli vegetali e di dotare le attività commerciali di carrellati per la raccolta di carta, plastica, vetro e residuo indifferenziato. Il progetto prevede, inoltre, la fornitura di software e hardware in maniera da ottimizzare il flusso di dati relativi ai rifiuti raccolti nella logica della ottimizzazione del sistema di pagamento della tassa rifiuti.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Si prevede, infine, in maniera sperimentale, anche la distribuzione di compostiere domestiche.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.004

Titolo Intervento: **Raccolta differenziata porta a porta - "La differenza è ..spreco zero"**

Localizzazione: Colletorto

Soggetto Attuatore: Comune di Colletorto

Importo: euro 298.677,33

Il progetto è finalizzato all'attivazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta che giornalmente sono prodotti sul territorio comunale attualmente interessato da una sistema di raccolta indifferenziato tramite cassonetti stradali e da raccolta differenziata in percentuale del 1%, 2% attraverso campane stradali. L'obiettivo è la riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e l'incremento della quota di materiale da riciclare.

Attraverso l'attivazione di un sistema di raccolta porta a porta si potrà disporre, inoltre, di una materia prima più pura e di alta qualità e di un prodotto non contaminato che certamente consentirà di produrre materiali riciclabili che soddisfano gli standard di qualità.

Il nuovo sistema di raccolta differenziata che si intende attivare dovrà:

- prevedere il coinvolgimento dei cittadini nel sistema di gestione dei rifiuti da smaltire;
- consentire la riduzione in misura ottimale della quantità di rifiuti da smaltire;
- ottimizzare, mediante opportuna selezione, la quantità e la qualità dei materiali raccolti in prospettiva del loro recupero e riciclo;
- integrarsi in modo efficace nel più generale piano di smaltimento dei rifiuti.

Il progetto prevede la fornitura alle utenze dei mastelli per consentire l'attivazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta e delle compostiere domestiche alle utenze che ne faranno richiesta.

Le attrezzature domestiche saranno dotate di un sistema di tracciabilità dei rifiuti tramite l'apposizione di codici a barre e di microchip al fine di consentire l'identificazione del quantitativo di rifiuto raccolto e l'applicazione, successivamente, di meccanismi tariffari incentivanti e della tariffazione puntuale nonché il riconoscimento e l'archiviazione delle informazioni relative ad ogni singola utenza.

Il progetto, inoltre, prevede la messa a disposizione di una compostiera di comunità, la fornitura di contenitori di raccolta di rifiuti di arredo urbano, l'acquisto di automezzi con cassoni differenziati e di un autocarro per la movimentazione dei materiali dall'ecocentro ai centri di smaltimento.

Per una efficace gestione della raccolta differenziata il progetto sarà accompagnato, in tutte le fasi, da una corretta campagna informativa e formativa rivolta all'utenza. Una campagna informativa graduale che accompagnerà il passaggio al nuovo sistema di raccolta.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Contestualmente il progetto prevede la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.

Tale centro di raccolta sarà allestito con tutte le attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti solidi di tipo organico, contenitori per la raccolta di vetro, plastica, lattine. Tali attrezzature verranno collocate all'interno del centro in modo da garantire la minimizzazione dell'impatto visivo degli elementi esterni ed il minore ingombro possibile, nonché per garantire le manovre dei mezzi all'interno del centro.

Il centro di raccolta sarà raggiungibile attraverso la strada comunale secondaria in località Vicenne. L'ingresso dello stesso sarà dimensionato in modo da rendere agevole le manovre dei mezzi che usufruiranno del servizio. All'interno è prevista una adeguata viabilità, una pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e di deposito dei rifiuti, un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, una recinzione ed una adeguata barriera esterna con siepi/alberature o schermi mobili atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.

All'interno del centro è prevista una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi attrezzata con cassoni scarrabili. Le aree saranno chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. In particolare ogni cartello riporterà, per ciascun contenitore/piazzola, una chiara descrizione della tipologia di rifiuto ammessa integrata da un elenco di oggetti e materiali di uso comune riconducibili alla specifica tipologia nonché da disegni e schemi.

All'interno del centro di raccolta sarà collocata la biopattumiera di comunità atta al trattamento dei rifiuti tipo umido. Al fine di ottimizzare l'utilizzo di tale sistema sarà attivato, a titolo sperimentale, un primo campione di utenze che verranno incentivate a recarsi direttamente al centro con il proprio rifiuto umido e ad utilizzare la biopattumiera.

Una zona del centro di raccolta verrà dotata di una pesa dei rifiuti con un sistema informatico.

Complessivamente il progetto interesserà 2063 abitanti, 972 utenze domestiche e 34 attività commerciali di diversa tipologia (negozi, laboratori di produzione artigianale, officine, ristoranti).

I principali obiettivi del progetto sono:

- Realizzazione di una politica di gestione ambientale basata sulla partecipazione delle persone alle diverse tematiche ambientali (rifiuti e raccolta differenziata)
- Realizzazione di una politica di gestione dei rifiuti tesa alla riduzione dei rifiuti da conferire in discarica attraverso il riciclaggio degli stessi
- Accompagnare l'introduzione della raccolta differenziata dei rifiuti con una campagna di informazione rivolta alla cittadinanza con l'intento di informarla ed educarla alla nuova metodologia di gestione del servizio e di renderla partecipe dei vantaggi soprattutto a livello ambientale che questo nuovo servizio produrrà sul territorio comunale;
- Migliorare la qualità del rifiuto conferito all'impianto finale e diminuire la quantità di rifiuto indifferenziato e i relativi costi di smaltimento;

Il progetto mira ad elevare la percentuale di rifiuti avviati al recupero come segue:

- Rifiuto organico, dallo 0% al 68%;
- Rifiuto carta e cartone, dal 2% al 95%;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- Rifiuto multi materiale, dal 1% al 97,50% ;
- Rifiuto indifferenziato, dal 99% al 5%.

L'obiettivo è quello di arrivare ad una percentuale di raccolta differenziata del 75% per il primo anno di esercizio del nuovo sistema di raccolta rifiuti.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.005

Titolo Intervento: Raccolta differenziata "porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano

Localizzazione: Santa Croce di Magliano

Soggetto Attuatore: Comune di Santa Croce di Magliano

Importo: euro 655.379,79

Il progetto prevede la fornitura delle attrezzature e la realizzazione di un centro di raccolta comunale necessarie per l'attivazione di un sistema di raccolta differenziata "porta a porta". Complessivamente usufruiranno di quanto previsto nel progetto 4.593 abitanti e 2.761 utenze. L'attivazione di un sistema di raccolta dei rifiuti urbani, incentrato sulla domiciliarizzazione del servizio in tutto il territorio, rappresenta un notevole cambiamento rispetto al passato sia per le utenze che per gli operatori. Nello specifico si prevede l'acquisto:

- delle attrezzature domestiche (kit di mastelli differenziati per colore/tipologia e per volumetria);
- delle compostiere domestiche;
- dell'hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto e per il sistema di controllo del peso;
- della fornitura di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione;
- delle attrezzature necessarie per l'allestimento del centro di raccolta comunale;
- cassonetti di arredo urbano per la raccolta del rifiuto differenziato
- automezzi per la ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione del centro di raccolta comunale. Il centro sarà realizzato un un'area della zona Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Santa Croce di Magliano di superficie pari a mq 1170.

Il centro di raccolta prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- adeguata viabilità interna per la circolazione dei mezzi e la movimentazione dei rifiuti;
- pavimentazione impermeabile nelle zone di scarico e deposito dei contenitori scarrabili;
- sistema di gestione delle acque piovane e di convogliamento delle acque provenienti dai piazzali di deposito dei rifiuti in pozzi a tenuta;
- recinzione dell'intera area con rete e paletti in acciaio;
- barriera perimetrale con alberature di essenze autoctone atte a limitare l'impatto visivo dell'area;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- sistema di illuminazione dell'area e cartellonistica di indicazione del centro di raccolta riportante la tipologia di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento;
- box uffici e servizi;
- pressa stazionaria da 60 tonnellate.

Il centro di raccolta potrà accogliere, gratuitamente, tutte le tipologie di rifiuto negli orari di apertura dello stesso. Non potranno, invece, essere depositati nel centro di raccolta i rifiuti prodotti dalle attività produttive (industriali, artigianali, commerciali, agricole) in quanto tali attività dovranno provvedere allo smaltimento dei materiali prodotti attraverso ditte autorizzate nel rispetto della normativa vigente. Il centro di raccolta sarà adibito anche alla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Per l'ottimale riuscita del progetto sarà prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- attività di comunicazione, sensibilizzazione delle utenze ben articolata ed efficace quale elemento caratteristico e distintivo dei sistemi di gestione integrata domiciliare dei rifiuti urbani;
- organizzazione del servizio puntuale, efficiente ed omogenea per tutto il territorio interessato dal servizio;
- capacità di operare con flessibilità del servizio al fine di calibrare in corso d'opera alcune soluzioni logistiche e organizzative sulla base delle esigenze effettive dell'utenza e dell'amministrazione comunale;
- monitoraggio continuo ed attento della qualità del servizio erogato.

Relativamente alle attività di comunicazione e sensibilizzazione il progetto prevede la realizzazione di attività sia nella fase di avvio del nuovo servizio che nella fase di implementazione dello stesso. Sarà prevista una attività di comunicazione ambientale diretta, personale e, ogniqualevolta possibile, bi-direzionale, consentendo agli utenti di essere ascoltati e di poter manifestare le proprie esigenze e posizioni. L'attività di comunicazione e sensibilizzazione sarà indirizzata a tutta la popolazione coinvolgendo "ad ombrello" il territorio oggetto di intervento.

L'attivazione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" consentirà di ottenere:

- un incremento di produzione delle frazioni merceologiche similari da inserire nel sistema nazionale di riciclo attraverso la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera;
- il conferimento di materiali recuperabili di migliore qualità visto che tale selezione viene effettuata inizialmente dal cittadino e seguita poi puntualmente dagli operatori impegnati nel servizio e nella fase finale delle piattaforme di conferimento;
- una maggiore responsabilizzazione delle utenze rispetto alla produzione dei propri rifiuti nonché un maggiore controllo evitando così il conferimento improprio di rifiuti speciali non assimilati.

Il progetto, in sintesi, consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumento della raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 60% a regime (dopo il primo anno) e il 65% negli anni successivi;
- riduzione progressiva dello smaltimento dei rifiuti urbani in discarica per arrivare a smaltire meno di 297 kg per ogni abitante già da primo anno di attivazione del servizio per raggiungere, successivamente, l'obiettivo di 115 kg/abitante;
- riorganizzazione della raccolta dei rifiuti residuali utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- miglioramento dell'efficacia della pulizia delle strade che sarà facilitata anche dall'eliminazione dei cassonetti stradali.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.006

Titolo Intervento: Realizzazione, allestimento e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti

Localizzazione: Isernia, Carpinone, Miranda e Pesche

Soggetto Attuatore: Comune di Isernia

Importo: euro 1.126.708,11

Il progetto prevede la realizzazione di una rete impiantistica polivalente a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti. Gli impianti e le strutture saranno sia di nuova realizzazione che dedotti dalla sistemazione di aree esistenti.

Nello specifico è prevista la realizzazione dei seguenti tre interventi:

- A. Realizzazione del Centro di Raccolta intercomunale dei rifiuti urbani;
- B. Realizzazione del Centro del Riutilizzo intercomunale dei rifiuti urbani;
- C. Sistemazione dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani (comuni di Carpinone, Miranda e Pesche).

I tre interventi, nel loro insieme, rappresentano la declinazione della cosiddetta strategia delle "tre erre": Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.

Il centro di raccolta è progettato come un'area recintata e presidiata, all'interno della quale si svolge l'attività di raccolta e raggruppamento per frazioni omogenee di rifiuto, prima di essere conferite agli impianti di recupero, di trattamento e di smaltimento per i rifiuti non recuperabili. Essa rappresenta anche un punto di conferimento volontario dei rifiuti di origine domestica da parte del cittadino. Al suo interno sono dunque previste tutte quelle attrezzature necessarie per favorire e facilitare il conferimento dei rifiuti.

Il centro del riutilizzo è un'area recintata all'interno della quale, al fine di prolungare il ciclo di vita di determinati beni erroneamente considerati di scarto (indumenti, elettrodomestici, giocattoli, biciclette, passeggini, mobili, ecc.) è possibile svolgere attività di scambio volte al riutilizzo degli oggetti e/o lasciare beni in "conto donazione" nonché acquistare determinati prodotti di largo consumo in modalità "alla spina", ovvero senza imballaggi e ingombranti confezioni.

Entrambi gli interventi, centro di raccolta e centro del riutilizzo saranno localizzati nel territorio del comune di Isernia, in area logisticamente strategica.

Contestualmente, nei comuni di Pesche, Carpinone e Miranda si provvederà alla realizzazione delle opere edili indispensabili per sistemare e migliorare i centri di raccolta esistenti.

Nel dettaglio si riporta la descrizione dei singoli interventi.

- A. Realizzazione del Centro di Raccolta intercomunale dei rifiuti urbani



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il centro di raccolta di Isernia si configura come area presidiata ed allestita ove svolgere attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

L'ubicazione del centro, oltre alla compatibilità con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, avverrà in modo che il centro di raccolta risulti localizzato in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti, ovvero il sito dovrà avere viabilità adeguata per consentire l'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Gli interventi di realizzazione, in ottemperanza alle norme tecnico-gestionali previste dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e s.m.i., sono rappresentati dall'insieme delle opere edili (scavo di sbancamento, posa di reti acque bianche e di sistemi di trattamento acque di pioggia e di lavaggio, rete elettrica, fondazione stradale, pavimentazione, ecc.) necessari per dotare il centro di:

- a) adeguata viabilità interna;
- b) pavimentazione impermeabilizzata, in particolare nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
- c) idoneo sistema di gestione/trattamento delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti (in ottemperanza all'art. 113 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, si provvederà alla realizzazione di reti di raccolta delle acque meteoriche costituite da pozzetti e griglie di raccolta collegati da tubazioni in PEAD: da qui, i reflui raccolti saranno convogliati verso opportuni impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, costituiti ciascuno da scolmatore (a monte) e disoleatore (a valle). Al fine di consentire il lavaggio dei piazzali e dei contenitori, e per garantire il contenimento di polveri e di odori, occorrerà realizzare in ciascun centro di raccolta un impianto idrico).
- d) idoneo sistema di tettoie e di spazi per allocare i vari contenitori;
- e) recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
- f) adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto;
- g) uffici per la gestione del centro ed idoneo sistema di illuminazione e videosorveglianza. La sorveglianza di ciascun centro sarà garantita, nelle ore di apertura (da stabilirsi mediante apposito Piano di Gestione), dalla presenza di personale che alloggerà in adeguate guardiole prefabbricate dotate di servizi igienici mentre, nelle ore di chiusura, da un impianto di video-sorveglianza da collegarsi anche agli uffici dell'Osservatorio che verranno contestualmente allestiti.
- i) idoneo sistema di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

Il centro di raccolta sarà allestito e strutturato prevedendo una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili a tenuta stagna di volumetrie diverse/contenitori (anche con la presenza di rampe carrabili) e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate, nonché una zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa dagli agenti atmosferici,



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali. Press container, bilancia a ponte e bilancia conta rifiuti informatizzata completano la dotazione del centro.

Il centro accoglierà anche i rifiuti degli altri comuni dell'ambito di Isernia, ossia anche dei comuni di Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise.

B. Realizzazione del Centro del Riuso intercomunale dei rifiuti urbani

In adiacenza al centro di raccolta ed in complementarietà logistica con lo stesso, verrà realizzata ed allestita un'area in cui in cui allocare iniziative volte al riuso e comunque tese ad incentivare comportamenti virtuosi per la cittadinanza.

L'intervento nasce in coerenza a quanto previsto dall'Unione Europea (European Commission - Directorate General Environment "Preparing a Waste Prevention Programme" Guidance document - October 2012 e Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2008 /98/CE) che ha sancito che gli Stati membri devono adottare le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti e le misure di preparazione per le attività di riutilizzo, in particolare favorendo la costituzione e il sostegno di reti di riutilizzo e di riparazione.

Il Centro del Riuso, in senso stretto, sarà costituito da una serie di locali chiusi o aree coperte, e sarà strutturato prevedendo per i beni usati conferiti:

- a. zona di ricevimento e di prima valutazione;
- b. zona di lavorazione;
- c. zona di catalogazione;
- d. zona di immagazzinamento ed esposizione.

Il Centro del riuso deve quindi essere dotato di:

- a. hardware e software per la catalogazione dei beni e la gestione informatizzata del magazzino, consultabile anche online (es. bacheca del baratto sul sito internet del comune);
- b. eventuali attrezzature per la pesatura dei beni;
- c. attrezzature tecniche per l'esposizione dei beni (es. scaffalature per sistemare i beni consegnati e separati per tipologia);
- d. attrezzature idonee alla movimentazione ed all'immagazzinamento dei beni consegnati (es. carrelli, transpallet, muletto, ecc.);
- e. cartellonistica colorata e in più lingue, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del Centro del Riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette ed ogni altra informazione necessaria o utile al buon funzionamento del Centro del Riuso.

Il centro sarà a servizio di tutti i comuni dell'ambito di Isernia, ossia anche dei comuni di Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise.

C. Sistemazione dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani (comuni di Carpinone, Miranda e Pesche).



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

L'intervento prevede la realizzazione di opere edili finalizzate al miglioramento/completamento delle aree esistenti (accesso, pavimentazione, recinzione, illuminazione, ecc.) e all'ottimizzazione dei sistemi di conferimento e di deposito. Intervento per i comuni di Carpinone, Miranda e Pesche.

C1) Miglioramento del centro per la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Carpinone

Il Comune di Carpinone dispone un'area adibita alla raccolta dei rifiuti urbani che necessita di opere di sistemazione che ne migliorino la fruibilità. Si dovrà provvedere alla efficace impermeabilizzazione dell'area in esame così da garantire la protezione del suolo e del sottosuolo da sversamenti/percolamenti generati accidentalmente dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. Si provvederà anche al miglioramento della recinzione dell'area. In ultimo, si porrà in essere la dotazione di adeguata illuminazione del centro. L'allestimento dell'area consisterà nella fornitura e posa in opera di adeguati cassoni e contenitori per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti. All'esterno del centro sarà collocata apposita ed esplicita cartellonistica, che evidenzii le caratteristiche dell'area, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

C2) Miglioramento del centro per la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Miranda

Il Comune di Miranda dispone un'area (ubicata ai margini della strada provinciale che collega Isernia a Miranda) adibita alla raccolta dei rifiuti urbani che necessita di opere di sistemazione e miglioramento. Allo stato attuale lo spazio destinato ad ospitare il centro di raccolta è caratterizzato dalla presenza di una recinzione precaria non adeguata per un centro di raccolta: si rende pertanto necessario la posa in opera di una nuova recinzione che delimiti l'area lungo la strada di accesso: quest'ultimo avverrà attraverso un cancello scorrevole di nuova installazione. Al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'eco-punto, sarà posta in opera, lato strada, apposita barriera esterna attraverso la messa a dimora di siepi. Poiché inoltre il piazzale allo stato attuale non è impermeabilizzato, dovrà provvedersi ad impermeabilizzazione dell'area in esame così da garantire la protezione del suolo e del sottosuolo da sversamenti/percolamenti generati accidentalmente dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. Si realizzerà inoltre l'impianto di illuminazione del centro. L'allestimento dell'area consisterà nella fornitura e posa in opera di adeguati cassoni e contenitori per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti. All'esterno del centro sarà collocata apposita ed esplicita cartellonistica, che evidenzii le caratteristiche dell'area, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

C3) Ampliamento e allestimento del centro per la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Pesche

Il Comune di Pesche dispone di un'area (località Colle Alto) destinata alla raccolta dei rifiuti urbani che, date le dimensioni modeste, necessita di un ampliamento. L'accesso avverrà dalla via comunale, sufficientemente ampia per garantire un agevole e sicuro deflusso degli automezzi. Si provvederà alla impermeabilizzazione delle superfici di nuova realizzazione attraverso pavimentazione stradale in asfalto al fine di garantire la protezione del suolo e del sottosuolo da sversamenti/percolamenti generati accidentalmente dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. Occorrerà inoltre procedere all'allestimento dell'area provvedendo alla fornitura di adeguati contenitori dei rifiuti distinti per tipologia. Si provvederà infine alla dotazione di adeguata illuminazione in corrispondenza dell'allargamento.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il progetto nella sua interezza prevede, oltre ai lavori per la realizzazione dei due centri, i servizi per le correlate prestazioni professionali e specialistiche. Le forniture saranno invece garantite attraverso gli ulteriori finanziamenti regionali già deliberati.

Il progetto, unitamente ad altri interventi che saranno realizzati attraverso ulteriori finanziamenti regionali, è finalizzato ad ottimizzare il sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso tre obiettivi specifici:

- a) pervenire ad un livello di raccolta differenziata coerente con le soglie stabilite dalla normativa di settore, ovvero almeno il 65% (ad oggi per i comuni oggetto dell'accordo di programma la percentuale di raccolta differenziata si attesta a poco più dell'11 %);
- b) garantire la coerenza con le linee di indirizzo formulate dalla Regione Molise, ovvero promuovere ed incentivare un sistema di raccolta "domiciliare" con separazione della frazione secca da quella umida;
- c) delineare un insieme di interventi compatibili e complementari rispetto ai sistemi di raccolta di tipo domiciliare già in atto alla scala comunale.

Sulla base di tali obiettivi e dello stato di fatto dei sistemi di raccolta, sono stati previsti gli interventi infrastrutturali descritti che consentiranno di migliorare il sistema costituito dalle strutture ed impianti comunali a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti. Tali interventi si prefiggono, inoltre, anche lo scopo di mitigare il disagio dei cittadini nello smaltire determinate categorie di rifiuti, minimizzando, di conseguenza, il rischio di abbandono incontrollato dei rifiuti che, oltre ad arrecare un danno ambientale, accresce il rischio igienico- sanitario per la salute pubblica e costituisce pericolo per la sicurezza dei cittadini. La realizzazione di detti interventi, infine, consentirà di assolvere alla duplice funzione: da un lato, incrementare la quantità di materiale riciclabile raccolto, dall'altro promuovere la cultura della raccolta differenziata attraverso il coinvolgimento diretto della cittadinanza, accrescendone sensibilità e consapevolezza verso le tematiche ecologiche.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.007

Titolo Intervento: **Fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti**

Localizzazione: Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise

Soggetto Attuatore: Comune di Isernia

Importo: euro 887.615,89

Il progetto prevede la fornitura delle attrezzature necessarie all'avvio del sistema di raccolta dei rifiuti urbani secondo il modello domiciliare (porta a porta) nonché la fornitura di compostiere domestiche e di comunità.

Nei comuni di dimensioni minori saranno previsti anche dei punti di raccolta stradali attrezzati con cassonetti ad apertura controllata.

Il progetto prevede, inoltre, la fornitura di materiale divulgativo ai cittadini relativo al corretto conferimento dei rifiuti secondo il nuovo modello di raccolta, nonché un kit specifico per la riduzione dei rifiuti prodotti in occasione delle sagre estive.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il progetto interesserà sette comuni che, attualmente, con eccezione di Pettoranello di Molise che nell'autunno del 2013 ha avviato un sistema di raccolta domiciliare e del comune di Isernia che sta concludendo le procedure amministrative volte all'affidamento di un servizio di raccolta misto (domiciliare nel centro urbano e di prossimità nelle frazioni/case sparse, hanno in essere un sistema di raccolta stradale che si esplica con il posizionamento di cassonetti dedicati ad intercettare le sole frazioni secche (carta, plastica e vetro).

Sulla base di una analisi di fatto dei sette comuni, è stata determinata la fornitura degli accessori e delle attrezzature indispensabili per l'avvio di un efficace sistema di raccolta "porta a porta" come di seguito elencata:

1. nell'acquisto di mastelli da 25 litri in polipropilene per le 5 frazioni (carta, plastica, vetro, umido e indifferenziato) ad eccezione di Isernia ove si è integrato quanto già previsto dal sistema in essere con la fornitura di mastelli da 40 litri per la raccolta multimateriale leggera in luogo dei sacchi di LDPE da 100 litri;
2. nell'acquisto di sottolavelli e delle correlate buste in mater bi da distribuire alle utenze;
3. nell'acquisto di porta pannolini;
4. nell'acquisto di cassonetti carrellati per le utenze non domestiche;
5. nell'acquisto di compostiere domestiche e di comunità.
6. nell'adozione di un sistema di identificazione delle utenze che permetta la quantificazione (seppur volumetrica) dei flussi dei rifiuti per ciascuna delle categorie merceologiche e l'attribuzione degli stessi alle singole utenze, anche al fine di una futura tariffazione puntuale del servizio da parte dei comuni.
7. nella realizzazione di campagne informative per ciascuno dei comuni e l'acquisto di un kit per la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati in occasione delle frequenti sagre estive.

Il sistema di raccolta verrà integrato con l'acquisto e la posa in opera di un set di cassonetti stradali ad accesso "controllato" e con l'allestimento dei centri di supporto (centri di raccolta/riuso).

Nel dettaglio si prevede la fornitura delle seguenti macrovoci:

- A. di attrezzature per il sistema di raccolta porta a porta
- B. di compostiere domestiche e di comunità
- C. di cassonetti stradali ad apertura controllata
- D. di kit ecosagra
- E. di materiale divulgativo per campagne informative
- F. di materiale per aree a supporto della raccolta differenziata

Nel dettaglio si riporta la descrizione delle attrezzature per ogni singola macrovoce.

A. Attrezzature per il sistema di raccolta porta a porta

Il progetto prevede:

- la fornitura di mastelli e di sottolavelli funzionali alla raccolta separata delle cinque frazioni e distinti per colore (carta, plastica, vetro, umido e indifferenziato) per i Comuni di Pesche, Carpinone, Miranda, Macchia d'Isernia e Castelpizzuto;
- la fornitura per il Comune di Isernia di mastelli da destinare alla raccolta multimateriale (carta e plastica)
- la fornitura di sacchetti in mater-bi per la raccolta differenziata dei rifiuti organici, di contenitori porta pannolini per interni per tutti i comuni;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- la fornitura di cassonetti carrellati per le utenze non domestiche per i Comuni di Pesche, Carpinone, Miranda, Macchia d'Isernia e Castelpizzuto;
- la fornitura, in tutti i comuni, del sistema di identificazione delle utenze per la memorizzazione dei dati in automatico e la trasmissione degli stessi ai fini della quantificazione dei flussi di rifiuti per ciascuna delle categorie merceologiche e all'attribuzione degli stessi alle singole utenze, anche al fine di una tariffazione puntuale del servizio da parte di tutti i comuni.

B. Compostiere domestiche e di comunità

Il progetto prevede l'installazione, nel comune di Pettoranello del Molise, di una compostiera di comunità e la fornitura, per gli altri sei comuni, di compostiere domestiche con capacità nominale di 310 litri.

C. Cassonetti stradali ad apertura controllata

Il sistema di raccolta domiciliare verrà integrato con la posa in opera di un set di cassonetti stradali ad accesso "controllato" (calotta con chiave e/o badge di accesso), destinati alle 5 frazioni oggetto del sistema di raccolta (carta, plastica, vetro, umido e indifferenziato), opportunamente allocati (sistemazione fondo, recinzione su tre lati, illuminazione, segnaletica dedicata, ecc.). Per effettuare i conferimenti di rifiuto residuo nel cassonetto stradale l'utente deve accedere alla calotta mediante l'apposita chiave elettronica. Ad ogni apertura della calotta può essere introdotto un volume standard di 15 litri pari ad un normale sacchetto della spesa pieno. Per introdurre altri sacchetti bisogna ripetere l'operazione di apertura della calotta. Tale sistema consentirà di memorizzare il codice corrispondente alla chiave elettronica, unitamente ai dati relativi all'orario di immissione del rifiuto.

D. Kit ecosagra

L'intervento è funzionale alla riduzione dei rifiuti conferiti in modo indifferenziato, in particolare quelli in materiale plastico (stoviglie monouso), durante le sagre e le feste popolari. L'intervento riguarda i comuni di Isernia, Pesche, Carpinone, Pettoranello di Molise, Miranda, Macchia d'Isernia e Castelpizzuto.

E. Materiale divulgativo per campagne informative

E' prevista, nella considerazione che l'efficacia del sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti è strettamente correlato al grado di informazione e di coinvolgimento dei cittadini, una capillare attività informativa rivolta sia ai cittadini/utenti che agli alunni delle scuole primarie, tramite la diffusione di pieghevoli informativi, di poster tematici e di oggetti realizzati in materiale riciclato.

F. Materiale per aree a supporto della raccolta differenziata

E' prevista la fornitura dei contenitori e delle attrezzature necessarie per il corretto ed efficiente funzionamento sia del centro del riuso che dei centri comunali e del centro di raccolta intercomunale (cassoni scarrabili a tenuta stagna di volumetrie diverse, contenitori per frazioni omogenee, press container, bilancia conta rifiuti informatizzata, contenitori svuotabili per RUP, ecc.) che saranno realizzati con gli ulteriori finanziamenti regionali.

In particolare il centro di raccolta, che sarà realizzato nel Comune di Isernia, sarà allestito prevedendo una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili a tenuta stagna di volumetrie diverse, contenitori, press container, bilancia a ponte e bilancia conta rifiuti informatizzata.

Relativamente al centro di riuso, lo stesso sarà dotato di:

- a. hardware e software per la catalogazione dei beni e la gestione informatizzata del magazzino, consultabile



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- anche online (es. bacheca del baratto sul sito internet del comune);
- b. attrezzature per la pesatura dei beni;
 - c. attrezzature tecniche per l'esposizione dei beni (es. scaffalature per sistemare i beni consegnati, separati per tipologia);
 - d. attrezzature idonee alla movimentazione ed all'immagazzinamento dei beni consegnati (es. carrelli, transpallet, muletto, ecc.);
 - e. cartellonistica che evidenzia le caratteristiche del Centro del Riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette ed ogni altra informazione necessaria o utile al buon funzionamento del Centro del Riuso.

Il progetto, unitamente ad altri interventi che saranno realizzati attraverso ulteriori finanziamenti regionali, è finalizzato ad ottimizzare il sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso tre obiettivi specifici:

- pervenire ad un livello di raccolta differenziata coerente con le soglie stabilite dalla normativa di settore, ovvero almeno il 65% (ad oggi per i comuni oggetto dell'accordo di programma la percentuale di raccolta differenziata si attesta a poco più dell'11 %);
- garantire la coerenza con le linee di indirizzo formulate dalla Regione Molise, ovvero promuovere ed incentivare un sistema di raccolta "domiciliare" con separazione della frazione secca da quella umida;
- delineare un insieme di interventi compatibili e complementari rispetto ai sistemi di raccolta di tipo domiciliare già in atto alla scala comunale.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.008

Titolo Intervento: **Ampliamento del Piano di Raccolta differenziata del Comune di Campobasso**

Localizzazione: Campobasso

Soggetto Attuatore: Comune di Campobasso

Importo: euro 2.233.145,00

L'intervento rappresenta un ampliamento del progetto "Piano raccolta differenziata Comune di Campobasso Fase Zero" in fase di realizzazione in un'area sperimentale del Comune di Campobasso.

L'intervento prevede la collocazione di piazzole ecologiche intelligenti in tutte le aree comunali attualmente non dotate così da permettere, su tutto il territorio comunale, di ottenere la tracciabilità e la trasparenza dei processi per la gestione di rifiuti e una raccolta differenziata efficace ed efficiente. Le piazzole saranno dotate di cassonetti della carta, plastica, vetro e organico nei quali potrà essere confluente il rifiuto attraverso l'utilizzo di una tessera magnetica familiare.

È prevista la dotazione alle utenze domestiche di biopattumiere e di sacchi biodegradabili per la fornitura di sacchi biodegradabili per la raccolta dell'organico. Inoltre è previsto il potenziamento della raccolta porta a porta delle



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

utenze non domestiche mediante la fornitura di idonei bidoni carrellati e di sacchi per la raccolta dei materiali differenziati dotati di sistemi di tracciabilità.

A completamento delle dotazioni infrastrutturali è inoltre prevista l'acquisto di idonei automezzi a caricamento laterale per l'espletamento del servizio di raccolta di prossimità e un'attività di comunicazione e informazione.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una isola ecologica nella frazione di Santo Stefano.

Il progetto di caratterizza complessivamente per una prevalente innovazione nei punti di raccolta dei rifiuti nonché per un notevole grado di informatizzazione del sistema che assicura il monitoraggio del conferimento e del servizio di raccolta dei rifiuti. La realizzazione delle attività previste consentiranno di massimizzare le percentuali di rifiuto differenziato e contestualmente di diminuire il quantitativo dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.009

Titolo Intervento: Valorizzazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturò e Baranello

Localizzazione: Vinchiaturò, Baranello

Soggetto Attuatore: Comune di Vinchiaturò

Importo: euro 428.859,65

Il progetto interessa le Amministrazioni Comunali di Baranello e Vinchiaturò e prevede due attività:

- Realizzazione di centro intercomunale di raccolta (CIR)
- Fornitura delle attrezzature (mastelli, cassonetti, mini isole ecologiche a controllo remoto, materiale promozionale ed altro) per la raccolta differenziata porta a porta e di prossimità

Realizzazione di centro intercomunale di raccolta (CIR)

Il Centro di raccolta Intercomunale (CIR) verrà realizzato in C.da Piana d'oro, in agro di Vinchiaturò. Nello specifico il CIR è posto in posizione nord rispetto al centro abitato di Vinchiaturò ed è facilmente raggiungibile dalla Strada Provinciale Sannita (SP 53), assumendo una posizione baricentrica rispetto al territorio di Baranello nonché rispetto ad altri comuni (San Giuliano del Sannio, Colle d'Anchise).

Tale centro di raccolta costituirà un luogo di raccolta presidiato che verrà attivato secondo le procedure autorizzative previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il CIR avrà una superficie lorda di circa 400 metri quadrati e sarà pavimentato con un battuto di cemento di alta resistenza, sarà completamente recintato con rete metallica avente altezza non inferiore a 2,00 m.

Lungo il perimetro dell'isola ecologica sarà piantumata una siepe di lauro cerasus finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale.

Fornitura delle attrezzature (mastelli, cassonetti, mini isole ecologiche a controllo remoto, materiale promozionale ed altro) per la raccolta differenziata porta a porta e di prossimità



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il progetto prevede una analisi puntuale per entrambi i comuni che ha consentito di definire nella sua interezza le attrezzature da acquistare per la raccolta differenziata porta a porta e di prossimità.

Per il Comune di Vinchiaturò, con una superficie di 35,45 kmq e 3250 abitanti (al 31 dicembre 2012) si prevede di attivare:

- una raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e nell'area limitrofa per un raggio di 1 km);
- una raccolta differenziata di prossimità nelle aree esterne al centro urbano ossia nelle contrade, nelle frazioni.

Nello specifico si prevede di dotare n.700 utenze, per le quali sarà attivata la raccolta differenziata porta a porta, di n.5 mastelli da 25 litri per la raccolta della carta, del vetro, della plastica, dell'umido e dell'indifferenziato.

Per le aree esterne che saranno interessate da una raccolta differenziata di prossimità si è stimato di individuare 77 postazioni dove porre i contenitori carrellati con chiusura. Si tratta di postazioni o mini-ecopunti che saranno dimensionate in base al numero delle utenze insediate nella zona nel bacino di raccolta. I carrellati avranno dimensione da 1100 litri nelle zone a maggiore densità abitativa e 240 litri nelle zone con bassa densità. In ogni postazione saranno collocati 5 carrellati di colore differente a seconda della tipologia del rifiuto.

Inoltre, si prevede di acquistare un minicompattatore per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Per il Comune di Baranello, con una superficie di 26,84 kmq e 2.686 abitanti (al 31 dicembre 2012) si prevede di potenziare il sistema di raccolta differenziata porta a porta e di prossimità già attivo. In particolare si prevede di attivare:

- una raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e nell'area limitrofa per un raggio di 1 km);
- una raccolta differenziata di "prossimità spinta" nelle aree esterne al centro urbano ossia nelle contrade, nelle frazioni.

Nello specifico si prevede di dislocare nel centro abitato n.75 postazioni con carrellati da 240 litri per la raccolta delle cinque tipologie di rifiuto (della carta, del vetro, della plastica, dell'umido e dell'indifferenziato) e n.2 mini isole ecologiche poste in prossimità delle aree a maggiore transito veicolare al fine di consentire agli utenti di conferire le varie frazioni in modo agevole.

Per le aree estere, ove sarà attivata una raccolta differenziata "di prossimità spinta", sono state stimate in 110 le postazioni dedicate ai singoli nuclei familiari o a gruppi di famiglie dove porre i contenitori carrellati con chiusura. Le postazioni o mini-isole saranno Si tratta di postazioni o mini-ecopunti che saranno dimensionate in base al numero delle utenze insediate nella zona nel bacino di raccolta. I carrellati avranno dimensione 240 litri nelle zone con bassa densità. Nelle zone ad alta densità verranno collocati i carrellati da 1100 litri già di proprietà dell'amministrazione comunale. In ogni postazione saranno collocati 5 carrellati di colore differente a seconda della tipologia del rifiuto.

Il progetto prevede, inoltre, al fine di ottimizzare la raccolta differenziata e sensibilizzare le utenze domestiche ad un corretto conferimento sul territorio comunale, il posizionamento di dodici postazioni di isole ecologiche a controllo remoto dove sarà possibile tracciare e quantificare la qualità dei rifiuti conferiti per singola utenza. Tali postazioni verranno localizzate nei punti a maggiore densità abitativa.

Si tratta di un sistema che consentirà, nel tempo, di riconoscere, alle utenze domestiche, una premialità nel regime di tassazione della tassa sui rifiuti.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

L'obiettivo del progetto è quello di attivare il sistema di raccolta differenziata nei due Comuni, dove attualmente vi è una raccolta stradale tal quale e una raccolta stradale con cassonetti per la raccolta differenziata, con la finalità ultima di contenere i costi di gestione dei servizi e nello stesso tempo di contribuire in maniera efficace e duratura alla difesa e alla tutela dell'ambiente.

Si tratta di un intervento di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.010

Titolo Intervento: **Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani**

Localizzazione: Ferrazzano, Mirabello Sannitico, Ripalimosani

Soggetto Attuatore: Comune di Ferrazzano

Importo: euro 571.381,54

Il progetto "*Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani*" prevede la fornitura di attrezzature per i tre comuni e la realizzazione, nei comuni di Mirabello Sannitico e di Ferrazzano di interventi di potenziamento dei centri di raccolta comunale e nel comune di Ripalimosani di interventi di sistemazione dell'isola ecologica comunale esistente e la realizzazione di una isola ecologica a servizio della zona industriale.

Complessivamente il progetto interesserà 8621 abitanti, 3795 utenze di cui 2245 presenti nel centro abitato e nelle zone assimilabili e 1550 presenti nelle contrade, 236 utenze non domestiche.

Il progetto è stato redatto partendo dall'analisi della tipologia di gestione dei rifiuti attualmente attiva nei tre comuni. Nei comuni di Ferrazzano e di Mirabello Sannitico l'attuale gestione dei rifiuti prevede la raccolta stradale sia dell'indifferenziato che della raccolta differenziata.

L'obiettivo è, pertanto, attivare il servizio di raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e gradualmente anche nelle zone limitrofe.

Nel comune di Ripalimosani l'attuale gestione dei rifiuti prevede la raccolta "porta a porta" per numero 270 utenze del centro abito. L'obiettivo è quindi quello di estendere tale sistema di raccolta del rifiuto all'intero territorio comunale.

Per ciascun comune è stata effettuata, relativamente alle utenze domestiche, una analisi del dimensionamento delle attrezzature tenendo in considerazione, frazione per frazione, le singole volumetrie e le potenziali produzioni procapite. Per le utenze commerciali è stata presa in considerazione la produzione di rifiuto individuate nelle tabelle riportate nel D.P.R. 158/99 per Comuni con meno di cinquemila abitanti.

Nello specifico si prevede l'acquisto:

- delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria) e dei sacchi;
- dei cassonetti per arredo urbano per la raccolta differenziata;
- di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione;
- automezzi per il servizio di raccolta differenziata



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Inoltre, per i comuni di Ferrazzano e di Mirabello Sannitico il progetto prevede il potenziamento dei centri di raccolta attraverso la realizzazione di lavori inerenti gli accessi ai centri stessi, la viabilità interna, la recinzione, gli impianti e quanto altro necessario per la piena funzionalità degli stessi.

Per il comune di Ripalimosani il progetto prevede la realizzazione di lavori di sistemazione dell'attuale isola ecologica comunale sita in Via Tre Croci e la realizzazione di una nuova isola ecologica a servizio della zona industriale, commerciale ed artigianale sita in località Iontapede e Pescofarese.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.011

Titolo Intervento: **Potenziamento strutturale della raccolta differenziata**

Localizzazione: Termoli

Soggetto Attuatore: Comune di Termoli

Importo: euro € 719.297,22

Il progetto consistente nella *realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta* nella zona Sud di Termoli, avente le caratteristiche previste dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i., e nella previsione, a corredo dello stesso, di una innovativa *dotazione di sistemi mobili per la raccolta differenziata* costituiti da un vasche di contenimento indipendenti e multifunzionali, scarrabili e installabili su veicoli commerciali, per soddisfare esigenze di zone particolarmente delicate del territorio cittadino e agevolare il collegamento funzionale delle stesse con il Nuovo Centro di Raccolta.

Il Centro di Raccolta (cd. Ecocentro) previsto dal progetto andrà a soddisfare l'esigenza di semplificare il più possibile le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

La localizzazione nella zona sud di Termoli consente infatti di offrire un servizio ad una parte di una porzione del territorio che con difficoltà attualmente usufruisce dell'ecocentro collocato nella zona artigianale.

Nell'ecocentro potranno essere conferiti tutti i materiali da avviare al recupero o a smaltimento, i rifiuti ingombranti e in generale tutte le frazioni differenziate di produzione domestica anche non conferibili con l'attuale sistema domiciliare.

L'Ecocentro dovrà essere gestito da personale adeguatamente istruito alle problematiche sia della corretta gestione dei rifiuti, sia della circolazione interna.

Il personale dedicato farà entrare nel perimetro autorizzato una sola autovettura per volta, ed aiuterà lo scarico dei materiali conferibili. Un'apposita segnaletica identificativa verticale e orizzontale, nonché un'idonea segnaletica apposta su tutti i contenitori, faciliterà le operazioni di conferimento da parte dell'utente.

La realizzazione del nuovo Ecocentro dovrà prevedere almeno le seguenti strutture e/o attrezzature:

1. Stoccaggio rifiuti non pericolosi

La zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi potrà essere attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati, e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate. Nel caso di deposito dei rifiuti in cassoni



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

scarrabili è opportuno prevedere la presenza di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti; sarebbe altresì opportuno prevedere la realizzazione di una piazzola sopraelevata per agevolare lo scarico alle utenze nelle diverse posizioni predisposte per lo scarico dei rifiuti, così composta:

- fondazioni continue in ca.;
- murature perimetrali portanti (parapetti) in calcestruzzo armato da cm. 30 con altezza max. di ml. 1.50 e piazzola sopraelevata munita di due rampe con soletta in ca. dello spessore min. di 25 cm. e con finitura superficiale in quarzo e battute a stadia, a formare “dentellature antiscivolo”;
- le rampe dovrebbero avere larghezza minima di ml. 6.50, lunghezza di ml. 10.85 e una pendenza massima del 13%.

In alternativa è accettabile anche la soluzione a “raso” della struttura dell'Ecocentro.

2. Stoccaggio rifiuti pericolosi

La realizzazione di un locale prefabbricato con struttura in ferrozincato e copertura e tamponamenti su tre lati in pannelli metallici, e poggiante su una pavimentazione in c.a. dell'area destinata allo stoccaggio R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi) delle dimensioni ottimali:

- larghezza di ml. 3.00,
- lunghezza di ml. 12.00

All'interno della struttura verranno posizionati dei contenitori della capacità da 600 a 1000 litri, per la raccolta dei rifiuti pericolosi tra i quali: accumulatori esausti, pile esauste, neon,

contenitori T & F, vernici, cartucce toner, farmaci e medicinali scaduti, olio minerale esausto (in cisternetta da 500 litri) olio vegetale esausto (in cisternetta da 500 litri) e quant'altro dovesse essere ritenuto di importanza strategica nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dal Soggetto che avrà in gestione l'ecocentro.

Il prefabbricato sarà dotato di vasca di contenimento di eventuali reflui derivanti dallo stoccaggio dei R.U.P., interrata delle dimensioni di ml. 1.50x1.50 e profonda ml. 1.00; dotata di griglia per consentire una agevole manutenzione. Lungo tutto il perimetro dell'area verrà realizzato un cordolo di protezione al fine di evitare la miscelazione dei liquidi contenuti con quelle di eventuali acque meteoriche.

Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

3. Locale Ufficio/Guardiania

Sarà previsto un “container” destinato ad ufficio/guardiania, con

uso saltuario e non continuativo, costituito da una struttura portante in ferro zincato e copertura e tamponamenti realizzati con pannelli metallici coibentati dello spessore di almeno cm. 9, serramenti interni ed esterni in alluminio con pannello cieco o retrocamera. Il box ufficio sarà dotato di impianto elettrico, impianto di riscaldamento e condizionamento con split esterni e locale bagno ed antibagno completo di lavandino, w.c. e boiler elettrico da lt.10; la pavimentazione sarà in gomma o PVC.

4. Rete acque meteoriche

Sarà prevista la realizzazione di una rete per il convogliamento delle acque meteoriche provenienti dall'Ecocentro da canalizzare in un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, opportunamente dimensionato per il piazzale asservito, che verrà



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

allacciato alla rete di raccolta delle acque pluviali.

Dovrà inoltre essere previsto il convogliamento delle acque provenienti dai pluviali nella rete dedicata . L'impianto di trattamento acque di prima pioggia dovrà rispondere ai requisiti fissati dalle vigenti norme regionali e nazionali.

5. Smaltimento acque nere

Il convogliamento delle acque reflue nere derivanti dal locale ad uso ufficio/guardiania saranno convogliate nella rete dedicata.

6. Recinzioni

Sarà prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale, con corridoio di ispezione e sistema antintrusione munito di videosorveglianza direttamente collegato alla caserma della polizia municipale. La recinzione sarà costituita da pali in ferro zincato su plinti e rete metallica con altezza pari a ml. 2.00; a ridosso della recinzione sarà realizzata una cordonata in blocchi prefabbricati in calcestruzzo finalizzata al contenimento di eventuali reflui, evitando perciò ogni fuoriuscita anche occasionale; il cancello carraio di ingresso avrà luce netta di ml. 7.00 e sarà realizzato in ferro zincato, del tipo orso-gril.

7. Pavimentazioni

L'intera area sarà pavimentata con soletta in ca. dello spessore min. di cm. 20, armata con rete elettrosaldata del diametro di mm. 8 e maglia cm. 20x20, posata su letto di terreno già costipato ad uso sottofondo.

8. Segnaletiche

Sarà prevista la realizzazione di apposita segnaletica orizzontale e verticale dei percorsi (carico/scarico/uscita); sui cassoni scarrabili verranno applicate specifiche targhe descrittive del rifiuto da conferire.

9. Impianto di illuminazione

L'area sarà illuminata da un adeguato numero di pali di altezza ml.10, muniti di corpo illuminante e collegati, mediante impianto elettrico interrato, alla rete elettrica.

10. Punto attacco acquedotto

Dovrà essere prevista una dotazione di rubinetti con attacco UNI 45 con "funzione di sistema di antincendio di emergenza".

11. Piantumazioni

Lungo tutto il perimetro dell'ambito di intervento dovranno essere previste siepi sempreverdi di altezza pari a ml. 2.00 e una adeguata alberature di specie autoctone.

12. Dettaglio attrezzature

I cassoni scarrabili da prevedere sulla piazzola di scarico, avranno un volume che potrà variare dai 20 ai 30 m3/cad, e dovranno essere destinati almeno alla raccolta di:

- carta – cartone;
- legno- imballaggi in legno;
- metalli;
- ingombranti;
- inerti;
- pneumatici;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- plastica;
- verde.

Saranno altresì previsti almeno:

- n. 2 cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti Elettronici;
- n. 2 cassoni a "barchetta" da 5 m3/cad per il conferimento del vetro;
- n. 1 contenitore (tipo Caritas) per la raccolta degli indumenti usati;
- n. 1 cassonetto da 240 litri per l'umido.

All'interno della piazzola RUP verranno posizionate almeno 10 contenitori a norma di legge per il conferimento di:

- olio vegetale esausto (cisternetta da 500 l con doppio fondo);
- cartucce toner;
- contenitori Etichettati "T" O "F";
- vernici, Inchiostri, Adesivi;
- medicinali Scaduti;
- pile e batterie;
- tubi al Neon;
- accumulatori al Piombo;
- oli minerali (cisternetta da 500 l con doppio fondo).

E' prevista anche la fornitura di un'attrezzatura apposita per la compattazione del polistirolo ed altri materiali plastici espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi.

La piattaforma sarà dotata di apposite pendenze che permetteranno la separazione fisica dei solidi dai liquidi.

Questi ultimi, tramite una canalizzazione, verranno inviati ad apposite vasche di decantazione le quali, attraverso una pompa sommersa, consentiranno il successivo trattamento presso un impianto di depurazione chimico-fisico.

Attrezzature particolari

La previsione di sistemi mobili per la raccolta differenziata nasce dall'esigenza di agevolare il più possibile le operazioni di conferimento da parte di particolari utenze, poste in particolari zone della città. Infatti la zona centro/centro storico è caratterizzata dalla presenza di:

- strade strette non agevolmente accessibili per tutti i mezzi adibiti alla raccolta, soprattutto nel centro storico;
- elevata densità di seconde case soggette a flusso turistico soprattutto nella stagione estiva;
- elevata presenza di attività di ristorazione e/o comunque ricettive;

Le abitudini e le necessità di tali utenze risultano essere poco compatibili con la modalità di raccolta domiciliare, intesa come giorni e orari di raccolta, con conseguente detrimento della qualità dei rifiuti raccolti e dell'andamento della raccolta differenziata.

Nello specifico le utenze che hanno particolari necessità di orari, di abitudini di vita o di esigenze lavorative, estese a tutto l'arco dell'anno oppure ristrette al solo periodo estivo,



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

localizzate nella zona centrale ad alta densità, potranno più comodamente conferire, in relazione al temporaneo posizionamento del sistema mobile, le frazioni differenziate di produzione domestica che non possono essere intercettate con le normali modalità di raccolta domiciliare per via di orari o giorni incompatibili.

Il sistema mobile dovrà essere gestito da personale adeguatamente istruito sulle modalità di funzionamento, di installazione e disinstallazione della struttura.

Un'apposita segnaletica identificativa orizzontale, nonché un'ideale segnaletica apposta su tutti i contenitori, faciliterà le operazioni di conferimento da parte dell'utente.

Alla fine di ogni turno di servizio, il sistema mobile di raccolta differenziata verrà ricondotto al Centro di Raccolta per il conferimento di tutte le frazioni differenziate raccolte, realizzando così un ulteriore collegamento funzionale tra le utenze e il Centro.

Il sistema mobile ha le seguenti caratteristiche:

Attrezzatura mobile/scarrabile con vasche ribaltabili, carrabili su veicoli commerciali PTT 50 ÷ 65 q.li;

Dimensioni max di ingombro attrezzatura: mm. 4700x2100 ca;

Struttura telaio portante realizzata in acciaio ad alta resistenza;

N. 5 vasche di contenimento indipendenti di varia capacità, multifunzionali ed intercambiabili per la tipologia di rifiuto, in lega leggera di alluminio H 111, dotate di sistema autonomo di ribaltamento unilaterale; le vasche di conferimento sono corredate ciascuna di n. 2 coperchi simmetrici bilaterali, lato ribaltamento dotato di sistema di sgancio meccanico gravitazionale, lato conferimento (opposto al lato ribaltamento) munito di maniglia per l'apertura manuale e di ulteriore sistema a pedale;

Capacità max 8 mc circa suddivisa nelle 5 vasche:

- n. 2 vasche da L=600 con capacità complessiva di mc. 1,2 cad. per un totale di mc. 2,4;
- n. 1 vasca da L=800 con capacità complessiva di mc. 1,60;
- n. 2 vasche da L=1.000 con capacità complessiva di mc. 2,00 cad. per un totale di mc. 4,00.

Serbatoio per la raccolta di olio vegetale esausto domestico (capacità c.ca 120 litri) **Serbatoio per la raccolta di pile** (a richiesta ulteriori contenitori per la raccolta di medicinali scaduti, lampade a fluorescenza ecc.)

Portata utile complessiva q.li 10 circa;

n. 4 cilindri stabilizzatori a salita discesa idraulica, con ripartitore per l'autolivellamento, di cui 2 anteriori estensibili idraulici (estensibilità mm. 300 per lato) e 2 posteriori fissi;

Sistema di scarramento/carramento sequenziale automatico dei movimenti di ancoraggio e stabilizzazione dell'attrezzatura, abbinato al sistema elettro-idraulico di alimentazione;

Sistema multinnesto rapido per l'alimentazione idraulica, antigoccia e innestabile/disinnestabile in pressione, applicato nella parte anteriore e posteriore dell'attrezzatura scarrabile;

Impianto a norma "CE", realizzato nel rispetto delle vigenti leggi sull'uso e trasporto in sicurezza di apparecchiature mobili e/o scarrabili da parte del personale addetto; spie di segnalazione visive ed acustiche per il corretto posizionamento e bloccaggio dell'attrezzatura sull'autocarro;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Azionamento a distanza delle operazioni di carramento/scarramento dell'attrezzatura e sollevamento/discesa delle singole vasche di contenimento ribaltabili, mediante utilizzo di radiocomando ON-OFF multicanale palmare;

Impianto a norma CE", realizzato nel rispetto delle vigenti leggi sull'uso in sicurezza di apparecchiature mobili e/o scarrabili; spie di segnalazione luminose ed acustiche in cabina per il corretto posizionamento e bloccaggio dell'attrezzatura sull'autocarro.

L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.

La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.012

Titolo Intervento: **Potenziamento attrezzature per raccolta differenziata**

Localizzazione: Termoli

Soggetto Attuatore: Comune di Termoli

Importo: euro 287.602,80

Il progetto prevede la fornitura di:

- mastelli per la raccolta differenziata della plastica per utenze domestiche non condominiali cittadine, che attualmente effettuano la raccolta mediante sacchetti a perdere;
- completamento della fornitura preliminare di contenitori rigidi per la raccolta differenziata della plastica per le utenze domestiche condominiali cittadine, in parte già attuata con l'intervento di cui alla D.G.R. 734/2011;
- cestini stradali compartimentalizzati per raccolta differenziata (tre settori) di pregio per il completamento delle vie principali del centro cittadino, inoltre cestini stradali per raccolta differenziata (sempre tre settori) adatti per l'implementazione del servizio nei quartieri
- periferici, nonché un idoneo numero di cestini per raccolta di deiezioni canine con distributore di sacchetti incorporato, a servizio delle zone più sensibili e comunque in prossimità di aree verdi adibite allo sgambamento dei cani, a salvaguardia del decoro urbano;
- contenitori per la raccolta differenziata dell'olio usato in cucina per le utenze domestiche cittadine, con caratteristiche di sicurezza a norma di legge, corredati da filtri per la separazione delle impurità. Tale intervento potrà attivare la raccolta differenziata con modalità porta a porta dell'olio usato da cucine;
- sperimentazione per le utenze domestiche richiedenti di comode attrezzature per lo schiacciamento di bottiglie di plastica e lattine di alluminio, per la riduzione a monte degli ingombri di tali tipologie di rifiuto,



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

con evidente ottimizzazione delle operazioni di differenziazione da parte dell'utente domestico, e delle operazioni di raccolta e trasporto da parte del gestore.

L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.

La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.

Il progetto è di completamento all'intervento finanziato con D.G.R. 734/2011 la cui copertura finanziaria era rappresentata da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Codice intervento: MO3C.013

Titolo Intervento: **Potenziamento infrastrutture (isole di superficie e interrato) per raccolta differenziata**

Localizzazione: Termoli

Soggetto Attuatore: Comune di Termoli

Importo: euro 425.360,00

Il progetto prevede la realizzazione di isole ecologiche interrate, già sperimentate con successo nel centro cittadino, caratterizzate da un minimo ingombro e un impatto assolutamente non invasivo negli spazi pubblici, per la raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili provenienti dalla generalità delle utenze domestiche.

Le isole, destinate a servizio delle utenze che per motivi logistici non possono avvalersi del ritiro porta a porta, saranno localizzate prevalentemente nei quartieri periferici e/o semicentrali, e saranno dotate di video sorveglianza.

Si propone infine la realizzazione di comode isole ecologiche di superficie, leggere, rimovibili e poco impattanti dal punto di vista visivo, destinate esclusivamente a grandi condomini, già selezionati nel centro cittadino, i quali, per carenza di spazi sia interni che esterni, non possono detenere i contenitori assegnati per la raccolta porta a porta in condizioni di sicurezza e decoro.

E' prevista la videosorveglianza per gli Ecopoint da realizzare e l'integrazione della videosorveglianza per un Ecopoint già realizzato.

L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.

La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.

Inoltre, attraverso l'intervento proposto, si prevede anche un miglioramento del decoro urbano, la crescita di qualità e quantità del rifiuto recuperato, una maggiore intercettazione di rifiuti pericolosi e ingombranti causa di fenomeni di



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

abbandono e inquinamento, una maggiore comodità nella differenziazione e nel conferimento dei rifiuti, l'alta efficacia del servizio nelle zone ricche di attività commerciali e di servizi.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.014

Titolo Intervento: **Potenziamento infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata**

Localizzazione: Termoli

Soggetto Attuatore: Comune di Termoli

Importo: euro 382.736,20

Il progetto prevede la realizzazione di un Centro di Raccolta comunale a servizio degli utenti che gravitano nella zona nord di Termoli, in collocazione opposta rispetto al precedente, più precisamente in loc. "Sinarca" nell'area attualmente adibita a deposito attrezzature comunali, la quale è stata già parzialmente destinata a depuratore dei reflui urbani. Il Centro di Raccolta sarà localizzato in un'area già servita dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti, consentendo, quindi, facile accesso sia alle autovetture degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

L'estensione dell'area da adibire a Centro di Raccolta è approssimativamente di 2000 mq. L'intervento viene proposto nel rispetto della normativa vigente, delle "Linee Guida per la raccolta differenziata e per la realizzazione e la corretta gestione delle isole ecologiche" approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 20.02.2012.

Presso il Centro di Raccolta sarà possibile conferire tutti i materiali da avviare al recupero o a smaltimento, i rifiuti ingombranti e in generale tutte le frazioni differenziate di produzione domestica anche pericolosa, non conferibili con l'attuale sistema domiciliare. Il Centro di Raccolta sarà gestito da personale adeguatamente istruito sulle problematiche della corretta gestione dei rifiuti. Un'apposita segnaletica identificativa verticale e orizzontale, nonché un'idonea segnaletica apposta su tutti i contenitori, faciliterà le operazioni di conferimento da parte dell'utente.

In relazione a tale intervento si prevede la fornitura di cassoni scarrabili anche a tenuta, di un volume che potrà variare dai 20 ai 30 m³/cad, che saranno destinati alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto previste, compresi i raggruppamenti RAEE.

Sono previsti anche dei cassoni del tipo "press-container" per compattare frazioni di rifiuto quali carta, plastica e cassette di polistirolo, ottimizzando così la logistica interna, i costi ambientali e di trasporto finale. Inoltre è prevista una fornitura integrativa ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio generale dell'area adibita a Centro di Raccolta.

L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.017

Titolo Intervento: **Interventi complementari al sistema di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio**

Localizzazione: Castropignano, Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano

Soggetto Attuatore: Unione dei Comuni Medio Sannio

Importo: euro 506.275,00

Il presente progetto preliminare rappresenta il risultato dello studio effettuato per il dimensionamento dell'intervento di integrazione e completamento del "Progetto dei Servizi di Raccolta Differenziata Porta a Porta per l'Unione dei comuni Medio Sannio". Complessivamente il progetto interesserà 6168 abitanti.

Attraverso il progetto le utenze, sia domestiche che non domestiche, site nel territorio dell'Unione riceveranno dei contenitori dedicati ad ogni frazione di rifiuto (carta, vetro, plastica, frazione organica e secco residuo) che dovranno essere custoditi in area privata ed esposti secondo un calendario di raccolta predefinito. I rifiuti ingombranti e gli sfalci verdi potranno essere conferiti su chiamata prenotando il ritiro telefonicamente. Inoltre, un centro di raccolta intercomunale sarà a disposizione delle utenze che potranno, ad orari predefiniti, conferire i propri rifiuti differenziati.

Gli interventi previsti possono essere così sintetizzati:

- acquisto mastelli e attrezzature per raccolta domiciliare nelle "Aree vaste";
- forniture annuali per servizi di raccolta porta a porta per la durata di 5 anni;
- sistemi informatici di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione;
- GPS mezzi,
- sistemi di controllo del peso dei rifiuti conferiti dall'utente;
- attività di comunicazione ambientale;
- realizzazione dell'Ecocentro Intercomunale.

Nella realizzazione degli interventi si seguiranno i seguenti criteri generali per

l'organizzazione dei servizi:

- eliminazione dei cassonetti stradali a libero accesso;
- passaggio a raccolte domiciliari delle frazioni riciclabili (carta e cartone, vetro, metalli, imballaggi in plastica), della frazione organica umida e del secco non riciclabile in tutto il territorio comunale ad alta densità abitativa;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- incentivazione delle pratiche di compostaggio domestico della frazione organica umida;
- Attivazione e gestione di cassette informatizzate per garantire il conferimento dei rifiuti anche a quelle Utenze che non sono presenti costantemente nel territorio dei Comuni.
- Attivazione e Gestione del Centro di Raccolta Intercomunale

Nella realizzazione delle diverse attività verrà seguito un assetto organizzativo capace di sfruttare le economie generate da una gestione integrata dei rifiuti:

- sviluppando la gestione integrata nelle aree a maggiore densità abitativa e nelle aree vaste;
- adeguando i circuiti di raccolta nelle aree adiacenti;
- utilizzando mezzi e attrezzature (contenitori) standardizzati e adatti al tipo di servizio effettuato;
- fornendo ai cittadini nuove possibilità per il conferimento dei rifiuti differenziati.
- ottimizzando i tempi di trasporto attraverso eventuali stazioni di trasferimento mobili;
- sfruttando al meglio il sistema di stazioni ecologiche previste;
- sensibilizzando la popolazione ad una raccolta differenziata quantitativamente e qualitativamente superiore a quella di partenza.
- Il Progetto si prefigge l'obiettivo di raggiungere il 65 % di raccolta differenziata con il servizio di raccolta a regime nell'area oggetto dell'intervento.

Il progetto è stato redatto partendo da una analisi territoriale dei comuni coinvolti, da un'analisi della distribuzione delle utenze sul territorio, da un'approfondimento sui flussi di rifiuto raccolti.

Relativamente alla distribuzione delle utenze è risultato, per tutti i comuni, che la maggior parte delle utenze sono collocate nei centri urbani e che nelle frazioni sono presenti case sparse con una popolazione che in alcuni comuni sfiora il 50%.

La componente urbanistica si caratterizza per la presenza di borghi con strade di difficile percorribilità sulla totalità dei comuni e con scarsa presenza di zone residenziali esterne. In linea generale le utenze sono concentrate in unità abitative monofamiliari, bifamiliari e trifamiliari mentre è scarsa la presenza di condomini.

Attraverso la redazione del presente progetto sono state individuate due aree omogenee. Ciascuna, sulla base della tipologia di utenza e del servizio prestato è caratterizzata da obiettivi di raccolta differenziata differenti. L'obiettivo complessivo atteso di Raccolta Differenziata è pari al 65%.

Area raccolta	di	Zone	Tipologia di utenza	Tipologia di servizio	Obiettivo RD
ALTADENSITÀ		Capoluogo Nuclei abitati	Utenze domestiche monofamiliari e piccoli condomini. Area densamente abitata. Presenza diffusa di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare spinto (PORTA A PORTA)	69,32%



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

ZONA POKER	Nuclei abitati minori Contrade Case sparse	Utenze domestiche monofamiliari o bifamiliari in frazioni di ridotte dimensioni, su strade di passaggio o case sparse. Scarsa presenza di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare con sistema POKER	54,97%
------------	--	--	--	--------

Le zone sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi (percorsi di raccolta, squadre, tipologia mezzi) sulla base delle caratteristiche della viabilità e in funzione delle caratteristiche insediative, in modo da poter raggiungere al più presto gli obiettivi di raccolta differenziata.

1. **Zona Alta Densità:** questa zona racchiude i Centri Abitati principali di tutti i 10 Comuni. Sono presenti nella Zona circa il 66,7% delle utenze totali. In queste aree sarà effettuata la raccolta porta a porta per tutte le utenze.

2. **Zona Poker:** questa Zona include piccoli agglomerati e case sparse in zone con scarsa o media densità abitativa che ricadono in porzioni del territorio con viabilità compromessa. In queste zone, qualora si mantenesse un modello di raccolta stradale potrebbero verificarsi episodi di "migrazione dei rifiuti" con il conferimento nei cassonetti stradali da parte della popolazione residente nelle zone con raccolta "porta a porta". Per ovviare a questo problema e per aumentare le prestazioni del servizio si propone nelle aree interessate un sistema domiciliare con contenitori privati ma stradali posizionati nell'immediata vicinanza dell'accesso delle utenze in modo da poter diminuire le frequenze di svuotamento e da essere svincolati da orari di esposizione. In questo modo si mantengono i vantaggi della raccolta porta a porta per quanto riguarda la responsabilizzazione dell'utente e la conseguente qualità dei rifiuti ma si limitano i costi diminuendo i giorni e gli orari di raccolta

rendendoli più flessibili. Ovviamente un sistema come questo può essere applicato solo in zone dove la densità abitativa non sia né troppo elevata, (per gli ovvi problemi di spazio e di posizionamento dei bidoni), né troppo scarsa (per motivi di economicità del servizio).

Nella Zona Poker si prevede la presenza di un numero di utenze domestiche pari a circa il 33,3% della popolazione. Sarà quindi effettuata una raccolta domiciliare con sistema denominato Poker (raccolta domiciliare di carta, vetro, plastica, secco residuo e compostaggio domestico). In fase preliminare si è considerata la dotazione di 4 contenitori ad utenza anche se, a seguito di sopralluoghi più dettagliati le utenze potranno essere raggruppate per lo meno per quanto riguarda i contenitori di carta plastica e vetro mantenendo così un contenitore ad utenza per il secco residuo per agevolare la gestione della tariffazione puntuale.

Per le utenze non domestiche si rappresenta che sono servite da sistema domiciliare a prescindere dalla localizzazione.

Relativamente alle attrezzature per la raccolta porta a porta si è provveduto ad un dimensionamento sulla base della tipologia di utenza e alla struttura abitativa, nonché sulla base della frazione di rifiuto raccolto come di seguito riportato.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Frazione secca

Utenze domestiche – fornitura n.1 mastello

Utenza non domestica e condominiale collocate nell'area poker – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri

Utenze domestiche condominiali e non domestiche – fornitura cassonetti da 660 litri con trasponder identificativo dell'utenza.

Frazione organica

Utenze domestiche – fornitura sacchi biodegradabili; n.1 biopattumiera areata

Utenze domestiche in Area Alta Densità - n.1 pattumiera da 25 litri

Utenze non domestiche – fornitura di bidoni carrellati da 120/240 litri o mastelli da 25 litri

Utenze condominiali domestiche in Area Alta Densità e utenze non domestiche – bidoni carrellati da 120 litri

Utenze domestiche area poker – composter domestici da 300 litri a richiesta.

Frazione metalli e metalli

Utenze domestiche e non domestiche – sacchi

Utenze domestiche in Area Alta Densità e utenze non domestiche e domestiche area poker – bidoni da 240 litri

Frazione carta-cartone

Utenze domestiche e non domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza non domestica e condominiale in Area Alta Densità e utenze domestiche in area poker – fornitura di bidoni carrellati da 360

Frazione vetro

Utenze domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza domestiche condominiali in Area Alta Densità, non domestiche e domestiche in area poker – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri.

Il progetto prevede una attività di comunicazione ambientale comprendente la realizzazione di una serie di interventi volti a incentivare una maggiore partecipazione o correggere eventuali comportamenti scorretti e Sistemi informatici di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione.

Infine il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio di tutti i comuni dell'area. Nella scelta del sito si andrà ad individuare un'area collocata in aree vicine alle utenze. Potrebbe, infatti, essere realizzato all'interno delle zone industriali, o in aree interstiziali o semi/marginali ma, fungendo da struttura complementare ai servizi di raccolta sul territorio, è importante che sia collocata in una posizione facilmente raggiungibile dagli utenti, in modo da:

- dare un notevole contributo alla raccolta differenziata e, più in generale, alla funzionalità dei servizi ed al decoro urbano;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- contribuire alla raccolta di quelle particolari categorie di rifiuti domestici che più difficilmente possono essere intercettati dai servizi ordinari effettuati col sistema "porta a porta" (es. rifiuti ingombranti);
- prevenire il conferimento erroneo di rifiuti speciali o pericolosi in eventuali contenitori stradali;
- fungere da elemento integrante delle infrastrutture cittadine al servizio della comunità.

All'interno potranno essere attivate zone separate di stoccaggio aventi differenti caratteristiche. In particolare potranno essere individuate, ad esempio, le seguenti aree:

ZONA RICEZIONE UTENZE: prefabbricato ad uso guardiania dotato di:

- box ufficio;
- servizi igienici;
- box magazzino per alloggiamento contenitori per rifiuti particolari (pile, farmaci scaduti, rifiuti etichettati t e/o f, batterie da autoveicoli, fitofarmaci, oli esausti, etc..).

ZONA ASFALTATA E SUPERIORMENTE SCOPERTA, destinata al posizionamento di cassonetti e/o container per la raccolta di frazioni secche non pericolose;

ZONA COPERTA CON TETTOIA destinata all'alloggiamento di contenitori (cassoni e/o container e/o cisterne) per particolari frazioni come gli oli e/o per rifiuti destinati a successive bonifiche e/o utilizzi;

L'Ecocentro, al fine di facilitare le operazioni svolte dalle utenze private, deve essere custodito durante gli orari di apertura.

L'Ecocentro oltre a quanto già indicato, dovrà essere dotato di:

- recinzione perimetrale di altezza non inferiore a 2 m;
- sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi,
- nonché delle eventuali percolazioni di liquidi provenienti da rifiuti;
- allacciamento alla rete idrica per servizi igienici, lavaggio ed antincendio;
- sistemi idonei di illuminazione, sicurezza, antincendio;
- area per la pesa dei mezzi pesanti;
- sistema di video sorveglianza con telecamere a brandeggio.

Il centro di raccolta intercomunale potrà essere dotato delle seguenti zone:

- area centrale di stazionamento container;
- area box di guardiania;
- area rifiuti pericolosi;
- area parcheggio.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Relativamente agli interventi si prevede la realizzazione di una pavimentazione tale da impedire qualsiasi contaminazione dell'ambiente esterno quale inquinamento del suolo e delle acque sotteranee a seguito di dispersioni accidentali di rifiuti liquidi. Si prevede la realizzazione di una zona sopraelevata per il conferimento dei rifiuti, una recisione perimetrale ed una idonea viabilità interna.

Sarà previsto un idoneo sistema per la gestione e il trattamento delle acque di dilavamento meteoriche, un impianto idoneo di illuminazione, un locale di servizio, una piazzola per rifiuti pericolosi.

Il centro sarà allestito con idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti (contenitori scarrabili, press container, contenitori per lo stoccaggio accumulatori e pile esausti, contenitori per bombolette spray, contenitori per oli esausti, contenitori per farmaci, contenitori per neon, contenitori per toner, contenitori per indumenti ed altro.

Saranno previste idonee misure per la mitigazione ambientale e l'impatto visivo con una schermatura sul perimetro con cortine arboree ed arbustive in grado di chiudere la struttura dell'ecocentro alla visuale esterna.

L'obiettivo del progetto è aumentare considerevolmente le percentuali di raccolta differenziata dei dieci Comuni aderenti, rispettare quanto disposto dalla normativa vigente e favorire, grazie a un'organizzazione su scala sovracomunale, il controllo dell'aumento dei costi e un'organizzazione efficiente delle risorse disponibili.

Attraverso la sua realizzazione si andrà a:

- ridurre la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia agendo sulla prevenzione della produzione di rifiuti, sia sulla corretta allocazione dei flussi;
- migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- abbattere la quota di rifiuto residuo non riciclabile, riducendo ulteriormente la quota dello stesso da avviare in discarica;
- innalzare il livello di coinvolgimento della cittadinanza, anche adottando modalità operative che consentano una progressiva maggiore responsabilizzazione degli utenti.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.018

Titolo Intervento: Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano

Localizzazione: Montaquila, Longano, Monteroduni, Sant'Agapito

Soggetto Attuatore: Comune di Monteroduni

Importo: euro 517.912,40

Il progetto interesserà quattro comuni per complessivi 6832 abitati e 4437 utenze domestiche.

A seguito dell'analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione e della tipologia di gestione dei rifiuti, che prevede nei quattro comuni la raccolta stradale del tal quale e la raccolta differenziata tramite cassoni stradali nonché la presenza di aree per la raccolta dei rifiuti non idonee, sono stati individuati gli interventi utili al territorio e



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

necessari per l'avvio della raccolta differenziata. Nello specifico è stato previsto di realizzare nei comuni di Monteroduni, Sant'Agapito e Longano di tre isole ecologiche comunali e il completamento dell'isola ecologica del comune di Montaquila.

Attraverso l'intervento previsto i comuni potranno adottare un sistema di raccolta differenziata improntato alla massimizzazione dei processi di riciclaggio e riutilizzo delle varie frazioni di rifiuti in maniera da rendere minime le frazioni da conferire a discarica.

Alla realizzazione del progetto i comuni affiancheranno una serie di azioni volte a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata, sul rispetto dei principi della prevenzione della gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio e il recupero e a garantire che tutte le operazioni avvengano nel rispetto rigoroso di tutti gli standard ambientali imposti dalla normativa di settore.

Il progetto consentirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- attivazione della raccolta differenziata delle frazioni riciclabili dei rifiuti;
- miglioramento dell'aspetto ambientale delle strade e dei luoghi pubblici.

Le aree che in ciascun comune verranno adibite a centro di raccolta comunale sono prossime al centro urbano in zone facilmente accessibili con una configurazione morfologica e geologica rispondente alle caratteristiche richieste dall'isola. Inoltre sono state individuate tenendo conto dell'aspetto paesaggistico così da non arrecare alcun impatto negativo all'ambiente circostante.

Relativamente agli interventi che prevedono la realizzazione delle nuove isole ecologiche si riporta di seguito una sintesi degli interventi previsti.

Le aree destinate ad isola ecologica saranno opportunamente recintate con un cordolo in calcestruzzo e con un sovrastante pannello grigliato zincato.

L'accesso avverrà tramite cancello scorrevole così da facilitare l'accesso e l'uscita dei mezzi di trasporto.

Tutta l'area sarà pavimentata in calcestruzzo o materiali simili ed impermeabili. All'interno dell'area sarà posta in opera una tettoia, opportunamente dimensionata per lo stoccaggio dei rifiuti, ed un prefabbricato per la postazione del custode e dell'addetto alle varie operazioni di stoccaggio.

Saranno previste su tutta l'area griglie di raccolta acqua per il regolare deflusso e convogliate in apposite fosse tali da non alterare il terreno circostante. Su tutto il perimetro dell'isola ecologica sarà prevista la piantumazione di alberi che avranno la funzione di ridurre l'impatto negativo. L'area sarà illuminata e dotata di un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso.

Relativamente all'intervento che riguarderà il comune di Montaquila si prevede il potenziamento dell'attuale isola ecologica attraverso la realizzazione di una opportuna recinzione, di un massetto ed una pavimentazione adeguata oltre che tutti gli interventi necessari per garantire la piena funzionalità dell'area.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Oltre alla realizzazione degli interventi inerenti le isole ecologiche si prevede l'acquisto delle attrezzature e degli accessori (mastelli, sacchi, compostiere domestiche, ecc) necessarie per la corretta applicazione della raccolta differenziata.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.019

Titolo Intervento: Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara

Localizzazione: Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara

Soggetto Attuatore: Comune di Sant'Elia a Pianisi

Importo: euro 533.184,61

Il progetto "Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara" prevede la fornitura di attrezzature necessarie all'attivazione/potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e la realizzazione di due centri di raccolta o ecocentri di cui uno a servizio dei quattro comuni e uno a servizio del comune di Tufara.

Complessivamente il progetto interesserà cinque comuni facenti parte dell'area fortorina con una popolazione residente di 3.343 abitanti con una estensione territoriale di complessivi 208 km quadrati. Si tratta di comuni situati a quota collinare rispetto al mare, tutti caratterizzati dalla presenza di piccoli centri storici di natura medioevale e immersi in aree prevalentemente rurali.

Il progetto, relativamente ai comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni è stato redatto a seguito di un'analisi delle caratteristiche del territorio e dello studio dell'attuale tipologia di gestione dei rifiuti urbani. In particolare, partendo dalla considerazione che da alcuni mesi, in tre comuni, è stato attivato un sistema di raccolta porta a porta nei centri urbani dei comuni in questione, sono stati presi in considerazione gli aspetti insediativi e viabilistici, i dati inerenti la produzione di rifiuti, l'estensione territoriale. Successivamente si è proceduto al dimensionamento delle attrezzature. In particolare si prevede di implementare il sistema di raccolta differenziata porta a porta nei centri abitati e di attivare un sistema di raccolta di prossimità, attraverso la collocazione di campane, nelle duecento contrade presenti nei quattro comuni.

Nelle zone esterne ai centri abitati verrà, inoltre, invogliato il compostaggio domestico per la frazione organica attraverso la distribuzione in comodato d'uso gratuito di composter alle utenze e la previsione, nel prossimo periodo, di agevolazioni quali la riduzione della tassa sui rifiuti.

Per i quattro comuni sono state ipotizzate le attrezzature, sia in termini di kit per la raccolta differenziata che di automezzi per la raccolta dei rifiuti, il cui quantitativo è stato stimato sulla base delle attrezzature già disponibili e la cui volumetria è stata determinata sulla base di analisi sul tema della gestione dei rifiuti



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

In particolare il Comune di Macchia Val Fortore sarà interessato dalla fornitura di mastelli per tutte le utenze in quanto ancora non è attivo il sistema di raccolta differenziata. Per i comuni Monacilioni, Pietracatella e Sant'Elia a Pianisi sarà previsto il completamento della distribuzione delle attrezzature per tutte le utenze.

La fornitura delle attrezzature sarà inoltre completata con l'acquisto di sistemi di controllo delle utenze al fine di valutare, in seguito, l'attivazione di una tariffazione puntuale del conferimento dei rifiuti.

Per il comune di Tufara il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta destinato in primo luogo allo stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, dove al suo interno attraverso operazioni di raggruppamento sarà possibile semplificare il conferimento a successivi impianti di selezione e/o di valorizzazione e/o di recupero. Il centro di raccolta avrà, inoltre, la funzione di stoccaggio provvisorio in piena sicurezza di più tipologie di rifiuti urbani riciclabili ed ingombranti, da avviare successivamente al trattamento. Attraverso il centro di raccolta si potranno raggiungere quantitativi di rifiuti tali da rendere più conveniente il trasporto ai rispettivi centri di trattamento. Inoltre, si potrà prevedere anche la realizzazione di interventi di lavorazione per la riduzione volumetrica e la separazione dei materiali in modo da rendere più agevole il trasporto e la cessione ai recuperatori.

Il centro sarà attrezzato con contenitori specifici e strutturati in modo da poter accogliere i rifiuti. All'interno dovrà essere realizzata una idonea viabilità di accesso attraverso appositi percorsi. Dovranno inoltre essere previsti idonei sistemi di controllo e sorveglianza, nonché di recinzione, nella considerazione che il centro certamente può rappresentare la struttura di conferimento più adatta per quelle frazioni di rifiuti che per problemi di sicurezza non possono essere raccolti capillarmente. Un secondo centro di raccolta sarà previsto in un'area intermedia e sarà a servizio dei quattro comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni. Il progetto prederà delle opportune e cadenzate attività di comunicazione da organizzare in modo da assistere le utenze alla nuova tipologia di gestione del servizio. Il piano di comunicazione si focalizzerà, inoltre, sull'utilizzo e sui benefici del compostaggio domestico. Il progetto nella sua interezza sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- invertire la tendenza alla crescita della produzione di rifiuti;
- massimizzare le opportunità di recupero di materia dai rifiuti attraverso lo sviluppo delle raccolte differenziate che garantiscano una partecipazione delle utenze finalizzate sia al reinserimento nei cicli produttivi di materie prime da esse derivate sia alla produzione di compost con valorizzazione del contenuto organico del rifiuto in termini agronomici;
- garantire il pretrattamento dei rifiuti non intercettati dalle raccolte differenziate al fine di assicurare un miglior controllo delle fasi di smaltimento finale ed una riduzione degli impatti ambientali ad esse associati;
- minimizzare le necessità di smaltimento in discarica puntando sul lungo periodo al tendenziale annullamento del flusso di rifiuti così destinati.

Attraverso la realizzazione del progetto in questione sarà possibile:

- riorganizzare gli attuali servizi di raccolta rifiuti nei territori dei comuni coinvolti elevando gli standard di qualità e di comodità per l'utente;
- attivare un sistema di raccolta dei rifiuti urbani in linea con le direttive nazionali, regionali e le best practices;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- costruire un sistema di raccolta che permette di premiare il comportamento virtuoso del singolo, responsabilizzando l'utente anche sulle economie del sistema di gestione dei rifiuti.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.020

Titolo Intervento: **Progetto per la fornitura di attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice**

Localizzazione: Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro

Soggetto Attuatore: Comune di Jelsi

Importo: euro 318.165,78

Il progetto prevede la fornitura delle attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice.

Gli interventi previsti rientrano nel progetto generale "Valorizzazione e ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni" redatto nell'ambito dell'associazionismo dei comuni. Progetto generale dell'importo complessivo di € 645.150,01, finanziato, nella sua interezza, dalla Regione Molise e riguardante i comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo, Matrice e Toro. Soggetto capofila e realizzatore degli interventi sarà il comune di Jelsi individuato dalle altre amministrazioni comunali al fine di perseguire l'obiettivo comune di gestione della raccolta differenziata.

In particolare per i comuni di Jelsi, Cercemaggiore e Campodipietra il progetto prevede un potenziamento delle attrezzature in quanto si tratta di comuni nei quali è già attiva la raccolta differenziata "porta a porta".

Per i comuni di Campolieto, Toro e Matrice si prevede la fornitura delle attrezzature necessarie per l'avvio della raccolta differenziata.

Complessivamente il progetto interesserà 7902 abitanti.

Nello specifico il progetto prevederà le linee di azione di seguito riportate per ciascun comune.

Comune di Jelsi. Il territorio comunale è interessato, da circa un anno, da un sistema di gestione dei rifiuti che prevede la raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Con il progetto è stata prevista l'attivazione di una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione dei cittadini attraverso materiale informativo con l'obiettivo di responsabilizzare la popolazione educandola al rispetto ambientale e rendendola parte integrante dell'intero sistema.

Comune di Cercemaggiore. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Si prevede, pertanto, l'acquisto di veicoli satelliti da utilizzare per il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, nonché l'acquisto di sacchi contenitori da distribuire alle utenze.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Comune di Campolieto. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. Il presente progetto ha come obiettivo l'attivazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e nelle zone assimilate e di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Si prevede in particolare la realizzazione di isole di prossimità a servizio delle utenze esterne al centro abitato dotate di idonee cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Inoltre, si prevede di dotare le utenze di mastelli e di sacchi contenitori. E' previsto inoltre la fornitura di compostiere domestiche prevalentemente alle utenze localizzate in aree esterne al centro abitato.

Comune di Toro. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. Il progetto è stato redatto su una base di dati inerenti le caratteristiche strutturali dell'assetto socio-demografico, dell'assetto urbano e delle caratteristiche produttive dei rifiuti rilevati con l'obiettivo del target del 65% di raccolta differenziata.

Dall'analisi effettuata è emersa una forte dispersione della popolazione sul territorio comunale che ha indotto ad optare per una soluzione progettuale che prevede la sostituzione dell'attuale raccolta differenziata basata sulla presenza di campane e/o cassonetti del secco/plastica/vetro con un sistema di raccolta differenziata integrata caratterizzato da:

- una raccolta domiciliare alle utenze non domestiche sia della frazione secca che della frazione organica;
- una raccolta stradale intelligente gestita con sistemi che consentano la tracciabilità per l'applicazione della tariffa puntuale che unisce l'economicità della raccolta di prossimità alla responsabilizzazione degli utenti tipica della raccolta porta a porta.

Tali punti intelligenti di raccolta saranno dotati di un sistema in grado di interagire con il gestore del servizio e con l'ufficio tecnico del comune comunicando:

- l'esigenza dello svuotamento delle singole frazioni utili ad evitare i cumuli ai lati dei punti di raccolta;
- la non corretta separazione del rifiuto e la registrazione delle utenze.

Tali punti intelligenti saranno video sorvegliati così da minimizzare atti vandalici.

I punti intelligenti o ecoisole dovranno essere formate da un sistema modulare con accesso utenze su uno o due lati dotate di minimo cinque sportelli per le cinque tipologie di rifiuto ed accessibili tramite utilizzo di tessera sanitaria o chiamata GSM. Tutte le funzioni dell'ecoisola dovranno essere governate da una scheda elettronica computerizzata a due sezioni operative, di cui la prima finalizzata al governo delle funzioni dell'isola (apertura, sistema di alimentazione elettrica, sistema di sanificazione della frazione organica, sistema di rilevamento del livello di riempimento dei contenitori, sensore di temperatura per il rilevamento di eventuali incendi), la seconda all'espletamento delle funzioni di tele monitoraggio e tele gestione dell'ecoisola (programmazione selettiva dei gruppi di utenti abilitati al conferimento, riconoscimento degli utenti, sincronizzazione delle utenze sul server, telecheck periodico automatico dei parametri dell'isola, telerilevamento automatico di condizioni di allarme, attivazione sistema di videosorveglianza, invio dati identificativi dell'una e del conferimento al server).



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

L'intervento, inoltre, prevede la realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione delle utenze.

Comune di Campodipietra. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato.

La raccolta nelle zone fuori dal centro abitato avviene tramite i contenitori che sono posizionati nelle isole di prossimità. Isole che necessitano di interventi di completamento degli allestimenti.

Con il progetto in questione si prevede l'allestimento delle isole di prossimità nelle aree extraurbane e l'acquisto dei cestini differenziati per arredo urbano idonei per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuto.

Comune di Matrice. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. L'analisi della distribuzione demografica sul territorio ha portato a considerare necessaria l'attivazione di un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e di una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Il progetto è finalizzato a garantire la fornitura delle attrezzature necessarie per l'attivazione della raccolta differenziata, ossia mastelli, sacchi contenitori e carrellati.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.021

Titolo Intervento: Progetto per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo

Localizzazione: Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Gildone, San Giovanni in Galdo

Soggetto Attuatore: Comune di Jelsi

Importo: euro 326.984,23

Il progetto prevede la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo.

Gli interventi previsti rientrano nel progetto generale "Valorizzazione e ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni" redatto nell'ambito dell'associazionismo dei comuni. Progetto generale dell'importo complessivo di € 645.150,01, finanziato, nella sua interezza, dalla Regione Molise e riguardante i comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo, Matrice e Toro.

Il progetto prevede:

- la realizzazione dei centri di raccolta comunali nei comuni di Jelsi, Campolieto, Campodipietra e San Giovanni in Galdo;
- la realizzazione di piazzole in calce strutto per l'ubicazione dei contenitori di prossimità nelle aree extraurbane non servite dal servizio porta a porta. In particolare tali interventi saranno realizzati nei comuni di Jelsi, Campolieto, Gildone e Campodipietra;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- la realizzazione di impianti di videosorveglianza nei pressi delle mini isole ecologiche a controllo remoto nonché le aree di pertinenza alle isole ecologiche.

Soggetto capofila e realizzatore degli interventi sarà il comune di Jelsi individuato dalle altre amministrazioni comunali al fine di perseguire l'obiettivo comune di gestione della raccolta differenziata.

Nello specifico il progetto prevederà le linee di azione di seguito riportate per ciascun comune.

Comune di Jelsi. Il territorio comunale è interessato, da circa un anno, da un sistema di gestione dei rifiuti che prevede la raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Il presente progetto prevede il potenziamento della raccolta differenziata attraverso la realizzazione di un centro di raccolta comunale. Il centro di raccolta da rappresenterà un luogo presidiato da attivare secondo le procedure autorizzative previste dal D.Lgs. 152/2006.

Il centro sarà adibito al conferimento di diverse tipologie di rifiuto senza trattamenti preventivi e verrà messo al servizio degli utenti in orario prestabilito. All'interno verranno conferiti in particolare i seguenti materiali di rifiuto: imballaggi e contenitori in vetro, in plastica in metalli ferrosi, beni durevoli, batterie esauste e ingombranti non pericolosi. L'area interessata avrà una dimensione di circa 210 metri quadrati, sarà pavimentata con un battuto di cemento ad alta resistenza, sarà completamente recintata con rete metallica avente altezza non inferiore a metri due. Al fine di ridurre l'impatto visivo ed ambientale dell'area, lungo tutto il perimetro verrà piantumata una siepe di lauro cerasus.

Le acque meteoriche raccolte dal piazzale di pertinenza all'isola ecologica saranno opportunamente convogliate in apposita vasca di raccolta "prima pioggia" in conformità ai requisiti previsti dalla normativa. Le acque di seconda pioggia e quelle depurate dai residui di oli esausti verranno convogliate attraverso un collettore fognario nel vicino impianto di depurazione. Nell'immediata vicinanza dell'area verrà collocato un manufatto da adibire ad uffici.

L'area di pertinenza dell'isola ecologica ed in particolare l'ingresso ubicato nelle adiacenze della strada di accesso verranno sottoposti a video sorveglianza permanente attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso.

Comune di Cercemaggiore. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Il progetto di potenziamento previsto prevede l'installazione di un sistema di video sorveglianza permanente attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso che verranno ubicate nei punti strategici al fine di monitorare il territorio e contrastare il fenomeno di abbandono dei rifiuti.

Comune di Campolieto. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. Il progetto prevede il potenziamento dell'esistente centro di raccolta comunale che verrà attrezzato con una piazzola per il posizionamento dei cassoni scarrabili e l'installazione di una tettoia per la copertura dell'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti ingombranti e biodegradabili.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

L'area di pertinenza dell'isola ecologica ed in particolare l'ingresso ubicato nelle adiacenze della strada di accesso verranno sottoposti a video sorveglianza permanente attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso.

Comune di Gildone. Il comune di recente ha attivato il sistema di raccolta differenziata porta a porta per le utenze del centro abitato e zone assimilate mentre la raccolta differenziata dei rifiuti per le utenze del centro abitato avviene attraverso l'utilizzo di isole di prossimità. Il progetto di potenziamento della raccolta differenziata prevede l'allestimento di siti idonei al posizionamento dei contenitori di prossimità nelle aree extraurbane non servite dal servizio porta a porta. In particolare si intende realizzare una piccola piattaforma con una soletta di calcestruzzo al fine di rendere più agevole sia il conferimento da parte dei cittadini nelle aree extraurbane che da parte degli operatori addetti alla raccolta. L'area sarà allestita con una ringhiera perimetrale metallica che permetterà sia l'ancoraggio dei contenitori che la protezione degli stessi. Le piattaforme con i relativi dispositivi saranno realizzati adeguatamente ai termini di legge e dotate di illuminazione. Inoltre in alcuni punti strategici sarà realizzato un impianto di videosorveglianza per la prevenzione dei fenomeni di abbandono di rifiuti e inquinamento ambientale.

Comune di Campodipietra. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Gli interventi previsti in progetto sono relativi a:

- interventi di potenziamento del centro di raccolta esistente che dovrà essere dotato di idonea recinzione, di un sistema di potenziamento della pubblica illuminazione e di videosorveglianza;
- Interventi di allestimento/potenziamento/ampliamento dei punti di prossimità distribuiti sul territorio a servizio delle utenze fuori dal centro abitato. In particolare si prevedono interventi di pavimentazione, di recinzione, ove necessario, e di realizzazione di sistemi di ancoraggio a terra dei cassonetti. Il progetto prevede inoltre l'installazione di pali dell'illuminazione e la realizzazione di sistemi di videosorveglianza finalizzati a controllare e a reprimere comportamenti di deposito abusivo dei rifiuti. Si tratta di sistemi di videosorveglianza mobili che verranno utilizzati per il controllo di diverse isole di prossimità.

Comune di San Giovanni in Galdo. Il Comune ha recentemente attivato il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Gli interventi previsti riguardano il potenziamento e l'adeguamento del centro di raccolta comunale destinato ad accogliere il rifiuto differenziato.

Il centro di raccolta, accessibile direttamente dalla strada principale del centro abitato, sarà dotato di recinzione, di un potenziamento del sistema di illuminazione e di un sistema di videosorveglianza.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.024

Titolo Intervento: Raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano e Oratino

Localizzazione: Busso, Oratino, Casalciprano



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Soggetto Attuatore: Unione dei Comuni "Alto Biferno"

Importo: euro 378.831,94

Il progetto ha come finalità l'attivazione e la messa a regime del servizio di raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano ed Oratino. Complessivamente il progetto interesserà 3.465 abitanti ed un territorio dove il sistema attivo di raccolta dei rifiuti è quello dell'indifferenziato.

L'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani prevede tre diversi stadi progettuali. Il primo anno si prevede l'avvio e la messa a regime del sistema, il secondo anno si prevede il consolidamento, il terzo anno il consultivo delle attività realizzate e la nuova programmazione.

Le frazioni di rifiuti che verranno raccolte in modo differenziato sul territorio sono: indifferenziato, organico, carta e cartone, plastica, vetro e metalli.

Relativamente alla modalità di raccolta si opterà per un servizio "porta a porta" attraverso l'utilizzo di sacchi ed eventualmente verrà valutata la raccolta del vetro con il sistema stradale.

In una fase successiva potrà essere anche valutata la possibilità di raccolta di frazioni specifiche di rifiuto con la modalità della chiamata.

Con riferimento alla posizione dei tre comuni, si rappresenta che gli stessi sono direttamente collegati alla ss 647 fondovalle del biferno e ciò determina certamente importanti vantaggi in termini di contenimento dei costi relativi al temèo di percorrenza ed alla distanza dagli impianti di trattamento attualmente attivi.

Il presente progetto prevede la fornitura delle attrezzature necessarie all'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

In particolare si prevede:

- acquisto automezzi;
- acquisto sistemi di pesatura e telerilevamento da installare sui mini compattatori;
- acquisto mastelli;
- acquisto contenitori per la raccolta stradale del vetro;
- acquisto n.2 presse da destinare ai comuni di Busso e Oratino.

Si prevede inoltre la realizzazione di interventi di adeguamento delle isole ecologiche già presenti nei comuni di Busso e Oratino e la realizzazione di mini isole attrezzate con carrellati.

Le isole ecologiche rappresenteranno delle componenti fondamentali per l'intero sistema di raccolta dei rifiuti. In particolare tali isole avranno il duplice scopo di armonizzare i costi e fornire una elevata duttilità operativa rispetto ad altre soluzioni adottate per la gestione della fase immediatamente successiva alla raccolta. Esse consentiranno di ridurre al minimo le esternalità negative rappresentate dall'aumento del costo del carburante, dal blocco degli impianti, unitamente alla presa di coscienza dei costi marginali esterni ossia emissioni di CO₂, traffico, ecc.

Dal punto di vista operativo le isole ecologiche raggrupperanno le diverse frazioni provenienti dalla raccolta per il successivo instradamento verso gli impianti di trattamento, il tutto sotto il controllo di personale qualificato. Inoltre i centri di raccolta potranno accogliere anche ulteriori tipologie di rifiuti quali gli ingombranti con la possibilità di consegna diretta da parte delle utenze.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

I rifiuti che verranno raccolti presso i centri di raccolta saranno poi indirizzati verso gli impianti di trattamento, per quanto riguarda il rifiuto organico e l'indifferenziato, e verso gli impianti di selezione convenzionati Conai per quanto riguarda carta, plastica, vetro e metalli.

Relativamente alle mini isole saranno realizzate nei tre comuni e saranno a servizio delle aree extraurbane. È stato stimato di realizzare n.3 mini isole nel comune di Busso, n.1 nel comune di Casalciprano e n.4 nel comune di Oratino.

Le isole verranno attrezzate con contenitori di capacità minima da 1100 litri idonei ad accogliere i rifiuti differenziati.

Al fine di accompagnare la popolazione verso il nuovo sistema di gestione dei rifiuti sarà prevista una attenta campagna di comunicazione e di sensibilizzazione con la quale, oltre alle dovute comunicazioni istituzionali, saranno resi noti gli aspetti operativi nonché quelli tecnico-pratici fondamentali per una adeguata separazione dei rifiuti a monte della raccolta.

Con la realizzazione del progetto sarà possibile l'attivazione sul territorio dei tre comuni della raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa vigente in termini di percentuale di raccolta differenziata.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.025

Titolo Intervento: Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone

Localizzazione: Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone

Soggetto Attuatore: Unione dei Comuni del Basso Biferno

Importo: euro 425.914,13

Il progetto interesserà otto comuni dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno per una popolazione complessiva di 33844 abitanti. Si tratta di un intervento complementare agli altri due interventi finanziari dalla Regione Molise (codice intervento n.26 e n.27).

Gli otto comuni, come tutti i comuni dell'Unione, hanno già attivo da diversi anni il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Gli interventi programmati sono pertanto finalizzati ad implementare la dotazione infrastrutturale e di attrezzature di cui sono già dotati i Comuni.

Con l'intervento previsto si prevede la realizzazione di opere residue di adeguamento dei centri RAEE comunali già autorizzati comprendendo altresì la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle tettoie di copertura delle aree interne ai centri in modo tale da poter ridurre, in un'ottica globale di contenimento dei consumi, la riduzione dell'incidenza delle conseguenze che l'antropizzazione produce sull'ambiente.

In particolare l'intervento in questione prevede la realizzazione degli interventi di seguito sintetizzati.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Comune di Campomarino. Il comune ha una popolazione di 7782 abitanti. L'intervento prevede lo smantellamento del centro di raccolta a carattere temporaneo attualmente utilizzato e la realizzazione di un nuovo centro di raccolta RAEE. Il nuovo centro di raccolta sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente su un'area di proprietà comunale lungo la strada provinciale 161.

Relativamente alle attrezzature si prevede di fornire la gran parte dei complessi condominiali della frazione Lido di Campomarino, di punti di raccolta all'interno delle proprietà condominiali, tramite l'utilizzo di appositi contenitori opportunamente dimensionati per una corretta e puntuale raccolta delle varie frazioni.

Infine si prevede l'acquisto di carrellati di volumetria variabile da 280 a 360 litri.

Comune di Guglionesi. Il comune ha una popolazione di 5420 abitanti. Il presente progetto prevede la realizzazione della recinzione e del sistema di illuminazione del centro di raccolta RAEE già esistente. Inoltre si prevede l'acquisto e la posa in opera di una pesa nonché la realizzazione di un impianto di lavaggio.

Comune di Montecilfone. Il comune ha una popolazione di 1408 abitanti. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di riqualificazione e di sistemazione dell'area da destinare a centro di raccolta comunale.

L'intervento consentirà la sistemazione dell'area con la realizzazione di una recinzione e relativo cancello di ingresso, con la realizzazione di un sistema di illuminazione e con l'infrastrutturazione necessaria per il carico e lo scarico delle frazioni di rifiuti. E' previsto, inoltre, il posizionamento di un modulo prefabbricato destinato ad ospitare il personale addetto al servizio. Il centro verrà allestito con dei container per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.

Un ultimo intervento riguarderà l'acquisto di carrellati, sia condominiali che stradali, che saranno a disposizione di tutti i comuni dell'Unione per la risoluzione di particolari problematiche inerenti la raccolta delle singole frazioni di rifiuto. Si prevede inoltre la realizzazione di interventi di adeguamento e potenziamento dei centri di raccolta e delle isole ecologiche al fine di adeguarli alle normative vigenti.

L'intervento prevede, ove fattibile, anche la realizzazione di sistemi di copertura fotovoltaica dei centri di raccolta comunale e la realizzazione di sistemi di video sorveglianza all'interno dei centri stessi.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.026

Titolo Intervento: **Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato**

Localizzazione: San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato

Soggetto Attuatore: Unione dei Comuni del Basso Biferno

Importo: euro 428.190,38



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il progetto interesserà quattro comuni dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno per una popolazione complessiva di 16669 utenze domestiche. Si tratta di un intervento complementare agli altri due interventi finanziari dalla Regione Molise (codice intervento n.25 e n.27).

I quattro comuni, come tutti i comuni dell'Unione, hanno già attivo da diversi anni il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Gli interventi programmati sono pertanto finalizzati ad implementare la dotazione infrastrutturale e di attrezzature di cui sono già dotati i Comuni.

In particolare l'intervento in questione prevede la realizzazione degli interventi di seguito sintetizzati.

Comune di San Giacomo degli Schiavoni. Il comune ha una popolazione di 1438 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:

- completamento ed allestimento del centro di raccolta RAEE;
- sistemazione dell'area;
- realizzazione della recinzione;
- realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- acquisto di contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati;
- installazione eventuale di una stazione di pesatura

Comune di San Martino in Pensilis. Il comune ha una popolazione di 4826 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:

- implementazione del centro di raccolta esistente;
- sistemazione dell'area;
- realizzazione della recinzione;
- realizzazione di un piccolo impianto di compostaggio di comunità per la lavorazione della frazione umida;
- realizzazione di una stazione di pesatura del tipo "a ponte".

Comune di Montenero di Bisaccia. Il comune ha una popolazione di 6735 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:

- completamento del centro di raccolta comunale attraverso la dotazione di attrezzature;
- sistemazione aree per posizionamento di cassoni scarrabili per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto;
- realizzazione di stazioni di pesatura;
- sistemazione aree e realizzazione uffici destinati al personale di servizio;
- completamento dell'impianto elettrico e di pubblica illuminazione;
- acquisto delle attrezzature per l'implementazione del servizio di raccolta porta a porta;
- realizzazione campagna di informazione e sensibilizzazione.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Comune di Petacciato. Il comune ha una popolazione di 3670 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:

- ampliamento ed adeguamento del centro di raccolta già esistente;
- sistemazione delle aree;
- realizzazione del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia;
- realizzazione della recinzione;
- realizzazione impianto di illuminazione;
- installazione di idonea cartellinistica all'interno del centro di raccolta illustrante le caratteristiche del centro e le tipologie di frazioni conferibili;
- realizzazione dell'impianto di antincendio;
- realizzazione della struttura di copertura dell'area dedicata alla raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- acquisto di attrezzature per il deposito e lo spostamento di apparecchiature pesanti.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.027

Titolo Intervento: Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio raccolta differenziata porta a porta

Localizzazione: Montecilfone, Larino, Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino

Soggetto Attuatore: Unione dei Comuni del Basso Biferno

Importo: euro 1.446.093,00

Il progetto interesserà tutti i comuni dell'Unione (10 comuni) ed è stato redatto a seguito di una analisi attenta dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti e con l'obiettivo di ridurre, per quanto possibile, i costi di gestione del servizio. Nello specifico si prevede il rinnovo del parco macchine, oramai obsoleto, e attualmente non di proprietà dei singoli comuni o dell'unione stessa. Ciò consentirà di attivare nel prossimo futuro un servizio di raccolta dei rifiuti fornendo gli automezzi necessari così da ridurre i costi.

Si tratta di un intervento complementare agli altri due interventi finanziari dalla Regione Molise (codice intervento n.25 e n.26).

Complessivamente la popolazione interessata dall'intervento è di 43768 abitanti.

Dall'analisi effettuata è stato stimato il fabbisogno presente di mezzi da acquistare che di seguito vengono elencati:

- compattatori da 120 quintali;
- compattatori da 70 quintali;
- mini compattatori da 30 quintali;
- container scarrabili;
- dayly vascati da 30 quintali;



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

- dayly con pedana;
- mitsubischi vascati da 35 quintali;
- porter piaggio;
- isuzu vascati;
- ragno da 70 quintali.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.028

Titolo Intervento: Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara

Localizzazione: Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara

Soggetto Attuatore: Comune di Montefalcone nel Sannio

Importo: euro € 483.560,95

Il progetto prevede la realizzazione di iniziative volte ad implementare e a valorizzare la raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara.

È stata effettuata una analisi della situazione attuale del servizio di raccolta dei rifiuti. I comuni dell'ambito in questione, con unica eccezione il comune di Montagano dove è già attiva la raccolta differenziata porta a porta, svolgono attualmente un sistema di raccolta dei rifiuti attraverso cassonetti stradali.

Complessivamente il progetto interesserà n.6289 abitanti residenti con una produzione di rifiuti pari a 2.820 t/annue. Si prevede la distribuzione alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche di kit per la separazione interna e per il conferimento differenziato del rifiuto.

Contestualmente si prevede di eliminare i cassonetti stradali e di realizzare dei centri di raccolta comunali. Tali centri dovranno avere la caratteristica di essere meccanizzati e di avere un basso impatto ambientale.

Il progetto prevede, inoltre, l'ammodernamento del parco mezzi per l'attuazione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta".

Relativamente ai centri di raccolta comunale, si prevede la realizzazione degli stessi nei comuni di Lucito, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina e Roccapivara e il potenziamento del centro già esistente per il Comune di Montagano.

Nello specifico i centri di raccolta saranno delle aree recintate e dotate di servizi, localizzate in prossimità delle aree ad alta urbanizzazione o in prossimità di aree baricentriche ai flussi di mobilità prevalenti dei cittadini.

All'interno degli stessi verranno previsti dei sistemi automatizzati per il riconoscimento dell'utenza e per la pesatura della singola tipologia di rifiuto conferito. Tale sistema consentirà alle utenze di conferire rifiuti urbani differenziati non raccolti tramite il sistema domiciliare.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il progetto prevede, a titolo sperimentale, l'autocompostaggio. Si prevede, infatti, di dotare un certo numero di utenze, prioritariamente collocate al di fuori del centro abitato e dotate di congrui spazi aperti e di pertinenze, delle compostiere domestiche.

La realizzazione dell'intero progetto sarà affiancata da una importante attività di comunicazione volta a sensibilizzare i cittadini e a favorire una diretta partecipazione degli stessi ai benefici economici ingenerati dall'attuazione del progetto stesso. Le attività di comunicazione previste riguarderanno le modalità di consegna dei kit per la raccolta, le modalità di svolgimento del nuovo servizio, le modalità di raccolta dei rifiuti ai non residenti.

Il progetto, infatti, oltre a produrre benefici ambientali sotto il profilo del recupero e della valorizzazione dei rifiuti, genererà anche notevoli benefici economici per effetto della riduzione dei costi di smaltimento in discarica proporzionalmente agli obiettivi di differenziata perseguiti e alla valorizzazione delle frazioni secche ed umide.

Il progetto prevede infine anche l'acquisto di cassonetti di arredo urbano per la raccolta differenziata.

Gli obiettivi del progetto possono essere così di seguito sintetizzati:

- attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti mediante l'attuazione del sistema "porta a porta";
- coinvolgimento e responsabilizzazione dell'utenza domestica e non nella gestione differenziata ed integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, nella qualificazione urbana e del territorio;
- coinvolgimento dell'utenza nel mantenimento e nella valorizzazione ambientale;
- sviluppo di azioni di prevenzione, minimizzazione e di recupero diretto finalizzate alla riduzione dei rifiuti;
- riduzione radicale dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento in discarica;
- aumento generalizzato dell'efficacia dei servizi di raccolta differenziata, di pulizia e decoro urbano e territoriale;
- elevazione della qualità dei servizi di igiene ambientale di decoro e immagine all'interno dei comuni e ambientale dell'insieme dei territori comunali;
- realizzazione di centri di raccolta nei comuni di Lucito, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina e Roccapiva;
- potenziamento del centro di raccolta nel comune di Montagano.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Codice intervento: MO3C.029

Titolo Intervento: Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta

Localizzazione: Trivento

Soggetto Attuatore: Comune di Trivento

Importo: euro 450.337,71

Il progetto, che interessa una popolazione di 4.907 abitanti e 1.780 utenze domestiche, è stato redatto a seguito di analisi ed approfondimenti effettuati sul territorio comunale di Trivento con l'obiettivo di realizzare il complesso delle attività necessarie all'avvio della raccolta differenziata "Porta a Porta".



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

I criteri che saranno seguiti nella realizzazione del progetto sono:

- eliminazione dei cassonetti stradali a libero accesso;
- passaggio a raccolte domiciliari delle frazioni riciclabili (carta e cartone, vetro, metalli, imballaggi in plastica), della frazione organica umida e del secco non riciclabile in tutto il territorio comunale ad alta densità abitativa;
- incentivazione delle pratiche di compostaggio domestico della frazione organica umida.

Il progetto, la cui redazione si è basata particolarmente sulla distribuzione della popolazione sul territorio comunale, sulla individuazione delle diverse categorie di utenze e sulla quantità di rifiuti prodotti, ha consentito di individuare due aree omogenee. Ciascuna, sulla base della tipologia di utenza e del servizio prestato è caratterizzata da obiettivi di raccolta differenziata differenti. L'obiettivo complessivo atteso di Raccolta Differenziata è pari al 65%.

Area di raccolta	Zone	Tipologia di utenza	Tipologia di servizio	Obiettivo RD
ALTADENSITÀ	Capoluogo Nuclei abitati	Utenze domestiche monofamiliari e piccoli condomini. Area densamente abitata. Presenza diffusa di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare spinto (PORTA A PORTA)	72,8%
ZONA POKER	Nuclei abitati minori Contrade Case sparse	Utenze domestiche monofamiliari o bifamiliari in frazioni di ridotte dimensioni, su strade di passaggio o case sparse. Scarsa presenza di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare con sistema POKER	52,8%

Nella quantificazione dei fabbisogni delle attrezzature, si è tenuto conto della la densità territoriale, quasi il 40% della popolazione risiede in case sparse, e si sono considerate:

- due diverse tipologie di produzione e intercettazione: area vasta e area ad alta densità abitativa;
- distribuzione merceologica desunta da altre realtà similari;
- obiettivi di intercettazione adeguati alla tipologia di servizio e al raggiungimento degli obiettivi di legge che comunque, viste le scelte progettuali, potranno essere migliorati.

Le zone sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi (percorsi di raccolta, squadre, tipologia mezzi) sulla base delle caratteristiche della viabilità e in funzione delle caratteristiche insediative, in modo da poter raggiungere al più presto gli obiettivi di raccolta differenziata.

Nello specifico:

1. **Zona Alta Densità** : questa zona racchiude il Centro Storico e Contrada Codacchio (i principali nuclei densamente abitati). Sono presenti nella Zona circa il 57,2% delle utenze totali sulla base della suddivisione territoriale evidenziata al paragrafo successivo. In queste aree sarà effettuata la **raccolta porta a porta** per tutte le utenze.

2. **Zona Poker** : questa Zona include agglomerati e case sparse in zone con scarsa o media densità abitativa che ricadono in porzioni del territorio con viabilità compromessa. In queste zone, qualora si mantenesse l'attuale modello



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

di raccolta stradale potrebbero verificarsi episodi di “migrazione dei rifiuti” con il conferimento nei cassonetti stradali da parte della popolazione residente nelle zone con raccolta “porta a porta”. Per ovviare a questo problema e per aumentare le prestazioni del servizio si propone nelle aree interessate un sistema domiciliare con **contenitori privati ma stradali** posizionati nell'immediata vicinanza dell'accesso delle utenze in modo da poter diminuire le frequenze di svuotamento e da essere svincolati da orari di esposizione. In questo modo si mantengono i vantaggi della raccolta porta a porta per quanto riguarda la responsabilizzazione dell'utente e la conseguente qualità dei rifiuti ma si limitano i costi diminuendo i giorni e gli orari di raccolta rendendoli più flessibili. Ovviamente un sistema come questo può essere applicato solo in zone dove la densità abitativa non sia né troppo elevata, (per gli ovvi problemi di spazio e di posizionamento dei bidoni), né troppo scarsa (per motivi di economicità del servizio). Nella Zona Poker si prevede la presenza di un numero di utenze domestiche pari a circa il 42,8% della popolazione. Sarà quindi effettuata una raccolta domiciliare con sistema denominato Poker (raccolta domiciliare di carta, vetro, plastica, secco residuo e compostaggio domestico). La frazione secca residua sarà raccolta in un contenitore dedicato di colore grigio per ogni famiglia. Per carta, plastica e vetro sarà prevista una dotazione media di contenitori pari a uno ogni 2 abitazioni, considerando che alcune utenze potranno essere accorpate in quanto molto prossime.

Sulla base di tali analisi è stato previsto quanto di seguito elencato:

- acquisto di mastelli e attrezzature per raccolta porta a porta;
- forniture annuali per servizi di raccolta porta a porta per la durata di 5 anni;
- sistemi informatici di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione;
- GPS mezzi;
- attrezzature per il compostaggio domestico;
- acquisto mezzi.

Relativamente alle attrezzature per la raccolta porta a porta si è provveduto ad un dimensionamento sulla base della tipologia di utenza e alla struttura abitativa, nonché sulla base della frazione di rifiuto raccolto come di seguito riportato.

Frazione secca

Utenze domestiche – fornitura n.1 mastello

Utenza non domestica e condominiale – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri o mastelli da 40 litri, oppure cassonetti da 660 litri.

Frazione organica

Utenze domestiche – fornitura n.1 mastello da 25 litri; n.4 sacchi biodegradabili; n.1 biopattumiera sotto lavello

Utenze non domestiche – fornitura di bidoni carrellati da 120 litri o mastelli da 25 litri

Utenze condominiali – bidoni carrellati da 240 litri

Frazione carta-cartone

Utenze domestiche – n.1 mastello da 40 litri



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Utenza non domestica e condominiale – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri o mastelli da 40 litri

Relativamente alla frazione plastica si provvederà ad un ulteriore approfondimento individuando le utenze con bassa produzione cui fornire dei sacchi trasparenti e le altre utenze cui fornire contenitori carrellati.

Frazione plastica

Utenze domestiche e non domestiche con bassa produzione – sacchi trasparenti (1 settimana)

Utenza non domestica e condominiale da 6 famiglie – fornitura di bidoni carrellati da 360 litri o in alternativa per problemi di spazi anche fornitura di sacchi.

Frazione vetro

Utenze domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza non domestica e condominiale da 6 famiglie – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri.

Alle utenze dell'area poker si prevede, inoltre, la fornitura di un composte da 300 litri per il trattamento del rifiuto organico.

Le attrezzature saranno dotate di sistemi informatici di identificazione.

Il progetto prevede infine l'acquisto di automezzi necessari per la migliore attivazione della raccolta differenziata.

Si prevede inoltre la realizzazione delle opere Civili necessarie alla realizzazione dell'ecocentro comunale e il conseguente allestimento dello stesso.

L'ecocentro rappresenterà per il comune un:

- elemento aggiuntivo rispetto alle raccolte in essere, visto che consentirà di raccogliere alcuni materiali già intercettati mediante il servizio di raccolta estendendo però lo spettro degli oggetti conferibili (ad esempio, nel caso del vetro, lastre di grandi dimensioni, contenitori particolari o damigiane);
- elemento integrato, perché permetterà di rendere possibile il conferimento diretto di materiali per i quali non è previsto uno specifico circuito di raccolta oppure non è economicamente sostenibile avviarne uno. Può essere questo il caso degli scarti verdi, dei beni durevoli in disuso oppure di alcune tipologie di imballaggio (ad esempio fogli di polietilene o imballaggi in polistirolo). Per quanto riguarda i materiali ingombranti, l'Ecocentro sostituisce i tradizionali punti di conferimento che risultano spesso incustoditi e quindi contribuisce a prevenire l'abbandono dei rifiuti.

La disponibilità di un Ecocentro aiuterà il Comune nell'organizzazione delle Raccolte Differenziate e nella massimizzazione dei risultati, permettendo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- raccogliere gli scarti e alcune frazioni di rifiuti in maniera separata fino a raggiungere dei quantitativi che ottimizzino i costi di trasporto verso gli impianti di smaltimento e/o di trattamento;
- realizzare un luogo di conferimento ordinato e pulito dove i singoli cittadini possano conferire direttamente i loro rifiuti.



Regione Molise
Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Si tratterà quindi di una struttura al servizio delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo Tarsu comunale, la cui funzione primaria è di favorire la separazione delle tipologie di rifiuto da avviare a circuiti di valorizzazione e smaltimento separati. A tal fine, l'impianto dovrà avere caratteristiche di facile raggiungibilità e orari di apertura "comodi".

L'Ecocentro, quindi, può rappresentare un utile supporto al miglioramento complessivo del sistema di raccolta differenziata, soprattutto se quest'ultimo è di tipo domiciliare, e concorrere significativamente al raggiungimento degli obiettivi di legge sul riciclaggio.

Ciascun materiale conferito presso l'Ecocentro viene sottoposto alle seguenti operazioni:

- raccolta in contenitori di grande capienza appositamente predisposti;
- operazioni più o meno semplificate di separazione (ad esempio tra legno e metalli);
- eventuali azioni di riduzione volumetrica;
- trasferimento agli impianti di trasformazione o di smaltimento.

Attraverso la realizzazione del progetto gli obiettivi che si perseguiranno sono:

- ridurre la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia agendo sulla prevenzione della produzione di rifiuti, sia sulla corretta allocazione dei flussi;
- migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- migliorare le prestazioni ambientali del sistema di raccolta, tendendo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata prescritti dalla normativa vigente;
- abbattere la quota di rifiuto residuo non riciclabile, riducendo ulteriormente la quota dello stesso da avviare in discarica;
- innalzare il livello di coinvolgimento della cittadinanza, anche adottando modalità operative che consentano una progressiva maggiore responsabilizzazione degli utenti.

Il Progetto si prefigge l'obiettivo di raggiungere il 65 % di raccolta differenziata con il servizio di raccolta a regime nell'area oggetto dell'intervento.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Campobasso, 8 ottobre 2014

Il Direttore del Servizio Tutela Ambientale

Ing. Luigi Vecere



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
ex art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ALL.1b

SCHEDE INTERVENTI

Roma, 14 ottobre 2014



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.001
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera</i>
Ente attuatore	Comune di Mafalda
Localizzazione	Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 745.936,77
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 455.701,77 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 263.850,00 Risorse comunali - € 26.385,00
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, allestimento centri di raccolta etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli <p>Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di centri di raccolta intercomunali, il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità;- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale

<p>Descrizione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite. - Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva. - Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario <p>Il progetto "Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera" prevede la fornitura di attrezzature e la realizzazione/fornitura di 4 centri di raccolta intercomunali che consentiranno di essere a servizio di tutti i comuni dell'area oggetto di intervento.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà 8972 residenti, 4005 utenze domestiche e 234 utenze non domestiche di cui 194 senza produzione di rifiuto organico e 40 con produzione di rifiuto organico.</p> <p>Nello specifico si prevede l'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria); - delle compostiere domestiche; - dell'hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto (TAG del tipo ad alta frequenza - UHF / 900 MHz); - della fornitura di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione; - di un'isola ecologica intelligente (governata da un software finalizzato all'ottimizzare degli svuotamenti oltre ad autorizzare gli utenti al conferimento attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria). Tale struttura, in sintesi, permette ai cittadini il conferimento del surplus di rifiuto prodotto in qualsiasi momento in regime di elevato controllo (sia con la registrazione di tutti gli accessi sia con l'ausilio di un sistema di videosorveglianza integrato). <p>Per ciascun Comune è stata effettuata, relativamente alle utenze domestiche, una analisi del dimensionamento delle attrezzature tenendo in considerazione, frazione per frazione, le singole volumetrie e le potenziali produzioni procapite. Per le utenze commerciali è stata presa in considerazione la produzione di rifiuto individuate nelle tabelle riportate nel D.P.R. 158/99 per Comuni con meno di cinquemila abitanti.</p> <p>La fornitura delle attrezzature interesserà tutti i Comuni dell'area con unica eccezione il Comune di San Felice del Molise.</p> <p>Per il Comune di San Felice del Molise, Comune già attivo con la raccolta differenziata porta a porta e pertanto già dotato di tutte le attrezzature necessarie (ivi comprese le compostiere domestiche), è prevista la fornitura di una compostiera elettromeccanica (in linea con i parametri del compostaggio di comunità – capacità minore di 80 tonnellate) che consentirà la trasformazione in compost del FORSU prodotto e raccolto sul territorio. La compostiera elettromeccanica è una macchina a ciclo automatico pensata, progettata e realizzata per ridurre i rifiuti urbani prodotti trasformando gli scarti di cucina (avanzi di cibo, frutta verdura ecc....) insieme agli scarti del giardino (sfalci d'erba, potature ecc...) in un ottimo fertile terriccio (compost).</p> <p>Il procedimento è il normale processo del compostaggio tradizionale accelerato con ossigeno e temperatura.</p> <p>Le macchine in commercio sono costituite da una carpenteria cilindrica di acciaio inox coibentata al suo interno per mantenere una temperatura interna costante a circa 60°.</p> <p>L'avanzamento del materiale ed il suo rimescolamento è garantito da una rotazione totale del cilindro di compostaggio (effetto betoniera). La rotazione è estremamente lenta (circa 1 giro ogni 4 ore , velocità 0.25 rpm), tale da consentire l'aerazione dei rifiuti organici e nell'arco di 2 settimane di trasformare i rifiuti organici al suo interno in fertile terriccio. L'uscita del compost avviene tramite la tubazione di uscita posta all'estremità del contenitore opposta alla tramoggia di carico, poco alla volta sfruttando la rotazione stessa.</p> <p>La macchina da fornire dovrà consentire la trasformazione di almeno 42 tonnellate annue di FORSU e dovrà essere accessoriata di aspiratori dotati di filtro biologico che dovranno</p>
--	--

garantire il necessario apporto di aria senza emissione di cattivi odori.

Di seguito si riporta, per singolo comune, la quantità stimata delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per tipologia e per volumetria).

Descrizione	Acquiva Collecroce	Castelmauro	Guardiafiera	Lupara	Mafalda	Montemitro	Palata	San Felice del Molise	Tavenna	TOTALI
mastello 10 litri	397	1012	627	258	675	292	1028	0	517	4806
mastello 20 litri	397	1012	627	258	675	292	1028	0	517	4806
mastello 23/25 litri	1191	3036	1881	774	2025	876	3084	0	1551	14418
mastello 40 litri	4	4	0	12	12	4	12	0	0	48
bidone carrellato 120 litri	3	6	8	2	6	2	6	0	3	36
bidone carrellato 240 litri	39	122	125	49	128	38	129	0	48	678
bidone carrellato 360 litri	13	18	23	7	40	6	15	0	20	142
cassonetto 660 litri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
cassonetto 1.100 litri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Relativamente alle compostiere domestiche si prevede di fornire ciascun Comune (con eccezione del Comune di San Felice del Molise) di compostiere domestiche con una capienza di 300 litri e dimensionati ogni 35/40 utenze.

L'attività del compostaggio domestico rappresenta una pratica indispensabile per l'ottimizzazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani, è perfettamente coerente con le linee guida sia nazionali che regionali e si ben adatta ai contesti in cui è sviluppata una economia prevalentemente agricola o comunque una urbanizzazione caratterizzata dalla presenza di abitazioni con giardini.

Il progetto prevede la fornitura di software e hardware ad ogni singolo Comune in maniera da ottimizzare il flusso di dati relativi ai rifiuti raccolti nella logica della ottimizzazione del sistema di pagamento della tassa rifiuti.

È previsto, inoltre, la realizzazione di un progetto comunicativo per ogni singolo Comune. Attraverso un mix di azioni a supporto (informazione, sensibilizzazione, educazione ed identità) si avrà come obiettivo la partecipazione, come azione sinergica tra gli attori del servizio, l'ascolto dei cittadini-utenti, per rispondere a dubbi e necessità e la semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione.

Il progetto di comunicazione integrata avrà come obiettivo da un lato stimolare e divulgare nei soggetti-utenti un mutamento negli stili di vita e nella cultura della sostenibilità ambientale, stimolando un ruolo più attivo, consapevole e responsabile, dall'altro persuadere verso comportamenti virtuosi per l'incremento della raccolta differenziata. Le azioni di comunicazione si svolgono su tre asset:

- 1) **INFORMARE** cittadini, attività produttive e commerciali, amministrazioni pubbliche, sui corretti comportamenti da tenere;
- 2) **RESPONSABILIZZARE** gli utenti-cittadini sulle scelte ambientali;
- 3) **CONDIVIDERE** le scelte, avviando processi partecipativi tra le componenti sociali.

Obiettivi generali del piano sono:

- indurre comportamenti virtuosi e sostenibili verso l'ambiente in generale
far crescere la consapevolezza del valore dello riporto e dell'incremento inevitabile dei costi necessari allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati
ridurre i rifiuti alla fonte inducendo una maggiore consapevolezza nell'acquisto di prodotti con imballaggi riciclabili e con caratteristiche ecosostenibili
creare un clima favorevole all'avvio dei servizi di raccolta differenziata;
assicurare un'ampia e curata divulgazione dell'informazione
- coinvolgere attivamente tutti i target
- consolidare le abitudini delle utenze rispetto al cambio di sistema;
conoscere il grado di partecipazione;
offrire ascolto e le utility per sanare perplessità e imprevisti, predisporre mezzi e strumenti che consentano un feedback;
- sviluppare una coscienza civica ambientale nei più giovani per diffondere una cultura ambientalista fin dai primi anni di partecipazione scolastica

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione familiare di 44 centri di raccolta intercomunale dotati di rampe per permettere lo scarico verticale nel contenitore i quali saranno usati per la logistica sul verso gli impianti sito a Scapiche, presso i comuni di Mafalda (con Taverna come comune satellite), Guardialfiera (con Lupera come comune satellite), Castelmauro (con San Felice del Molise e Montemari come comuni satellite), e Paata (con Acquaviva Collecroce come comune satellite)

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare e potenziare l'attuale sistema di raccolta in essere in tutti i sensi. Come in materia da incrementare la quota del materiale da riciclare (valorizzabili) attraverso un'azione mirata al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti che giornalmente sono prodotti nella consapevolezza che il successo nella diminuzione delle quantità di rifiuti biodegradabili e seccati a valorizzazione specifica, messa a distanza dipende dal successo della raccolta differenziata.

L'ottimizzazione della raccolta differenziata implementando un sistema di raccolta porta a porta offre l'opportunità di una risorsa prima più pura e di alta qualità e la prospettiva di un prodotto non contaminato. Un rifiuto "pulito" ottenuto tramite la raccolta differenziata è più prezioso ma possa produrre materiali riciclabili che soddisfano gli standard di qualità e la cui vendita ed utilizzo siano appropriati per apportare benefici ambientali.

Attraverso l'attivazione del sistema di raccolta differenziata a singoli comuni potranno beneficiare di un risparmio quantificabile in almeno 9.000 euro per abitante per anno in una provincia di 900 mila.

L'intervento è di natura realizzativa

Livello di progettazione disponibile

- Progettazione preliminare

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per comunità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 745.936,77	560.036,77	185.900,00			

Responsabile Ufficio del Sindaco
Direttore dei Servizi Tecnici Ambientali
Ing. Luigi Varone



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.002
Titolo intervento	<i>Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni</i>
Ente attuatore	Comune di Bonefro
Localizzazione	Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 871.724,70
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 675.143,70 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 178.710,00 Risorse comunali - € 17.871,00
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede l'acquisto di beni (attrezzature domestiche ossia kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria, compostiere domestiche, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, materiale informativo, isole ecologiche intelligenti), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i>- <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i>- <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> <p>Il progetto "Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni" prevede la fornitura di attrezzature per i sette comuni dell'ambito e delle isole ecologiche intelligenti per i comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio e Ripabottoni Complessivamente il progetto interesserà 5957 residenti, 3318 utenze domestiche e 334 utenze non domestiche.</p> <p>Nello specifico si prevede l'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none">- delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria);- delle compostiere domestiche;

- dell'hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto (TAG del tipo ad alta frequenza -UHF / 900 MHz);
- della fornitura di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione;
- di isole ecologiche intelligenti governate da software finalizzato all'ottimizzazione degli svuotamenti oltre ad autorizzare gli utenti al conferimento attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria.

Per ciascun Comune è stata effettuata, relativamente alle utenze domestiche, una analisi del dimensionamento delle attrezzature tenendo in considerazione, frazione per frazione, le singole volumetrie e le potenziali produzioni procapite. Per le utenze commerciali è stata presa in considerazione la produzione di rifiuto individuate nelle tabelle riportate nel D.P.R. 158/99 per Comuni con meno di cinquemila abitanti.

Di seguito si riporta, per singolo comune, la quantità stimata delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per tipologia e per volumetria).

Descrizione	Bonefro	Casacalenda	Castellino del Biferno	Montorio nei Frentani	Morrone del Sannio	Providenti	Ripabottoni	TOTALI
Mastelli da carta (40 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Mastelli vetro (20 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Mastelli secco (40 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Mastello organico (20 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Sottolavello areato organico (10 litri)	938	1010	305	242	471	95	257	3318
Sacchi mater-bi(10 litri)	750.400	808.000	244.000	193.600	376.800	76.000	205.600	265.4400
Sacchi polietilene semitrasparente per raccolta plastica (70x110)	243.880	262.600	79.300	62.920	122.460	24.700	66.820	862.680
Carrellato da 120 litri	44	44	44	44	10	10	12	208
Carrellato da 240 litri	292	480	312	60	80	24	88	1336
Compostatori domestici	50	75	20	20	60	15	60	300

Relativamente alle compostiere domestiche si prevede di fornire ciascun di compostiere domestiche con una capienza di 300 litri e dimensionati ogni 35/40 utenze.

L'attività del compostaggio domestico rappresenta una pratica indispensabile per l'ottimizzazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani, è perfettamente coerente con le linee guida sia nazionali che regionali e si ben adatta ai contesti in cui è sviluppata una economia prevalentemente agricola o comunque una urbanizzazione caratterizzata dalla presenza di abitazioni con giardini.

Il sistema di raccolta rifiuti domiciliare porta a porta sarà integrato, per i comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio e Ripabottoni dall'installazione di isole ecologiche intelligenti governate da un software finalizzato all'ottimizzazione degli svuotamenti oltre che all'autorizzazione agli utenti al conferimento attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria. Tali strutture permetteranno quindi ai cittadini il

conferimento del surplus di rifiuto prodotto in qualsiasi momenti in regime di controllo elevato sia con la registrazione di tutti gli accessi sia con l'ausilio di un sistema di video sorveglianza integrato.

In particolare si prevede la fornitura delle isole ecologiche intelligenti come segue:

Isole ecologiche intelligenti	Bonefro	Casacalenda	Castellino del Biferno	Montorio nei Frentani	Morrone del Sannio	Ripabottoni	TOTALI
N°	2	2	1	1	1	1	8

Il progetto prevede la fornitura di software e hardware ad ogni singolo comune in maniera da ottimizzare il flusso di dati relativi ai rifiuti raccolti nella logica della ottimizzazione del sistema di pagamento della tassa rifiuti.

Per il comune di Casacalenda si prevede, inoltre la fornitura di n.2 mezzi a vasca piccoli per la raccolta.

È previsto, inoltre, la realizzazione di un progetto comunicativo per ogni singolo comune. Attraverso un mix di azioni a supporto (informazione, sensibilizzazione, educazione ed identità) verrà stimolato nei soggetti-utenti un mutamento negli stili di vita e nella cultura della sostenibilità ambientale, un ruolo più attivo, consapevole e responsabile, dall'altro persuadere verso comportamenti virtuosi per l'incremento della raccolta differenziata.

Il progetto consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ottimizzazione della selezione domestica dei rifiuti
- b) raccolta dei rifiuti integrata (domiciliare e di prossimità)
- c) ottimizzazione della gestione dei dati in funzione dei cambiamenti fiscali (da TARSU a TARES/TARI)
- d) diminuzione della quantità dei rifiuti prodotti
- e) economizzazione della logistica di servizio.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Livello di progettazione disponibile

- *Progettazione preliminare*

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 871.724,70	€ 822.000,00	€ 49.724,70			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.003
Titolo intervento	<i>Gestione dei rifiuti urbani - Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia</i>
Ente attuatore	Comune di San Giuliano di Puglia
Tipologia	Acquisto di beni – nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 381.572,46
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 294.683,46 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 78.990,00 Risorse comunali - € 7.899,00
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, allestimento centri di raccolta etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli <p>Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione, in ciascuno dei tre comuni di un centro di raccolta, il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Studio di fattibilità- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su

	<p>richiesta dell'Ente Attuatore</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> <p>Il progetto è finalizzato alla organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nei Comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia, con il sistema del porta a porta per mezzo di personale e mezzi dimensionati in funzione delle quantità di rifiuti prodotti e del numero di utenze, con coinvolgimento dei flussi dei rifiuti nei centri di raccolta di ciascun comune. E' prevista, inoltre, l'attivazione di una campagna di comunicazione e di informazione al fine di determinare comportamenti attivi e responsabili da parte della cittadinanza, sia nella fase di avvio del servizio che nelle fasi successive. In particolare si prevede di informare la cittadinanza tramite conferenze, incontri pubblici, incontri presso le scuole, condomini, associazioni di categoria, affissione di manifesti, pubblicità su organi di stampa, TV e radio locali.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà 2.663 abitanti e 1.310 utenze domestiche.</p> <p>Obiettivo del progetto sarà quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conseguire un incremento di produzione di frazioni merceologiche similari da inserire nel sistema nazionale di riciclo attraverso la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera; - responsabilizzare le utenze rispetto alla produzione dei propri residui e favorire il controllo sui flussi intercettati (evitando così il conferimento improprio di rifiuti speciali non assimilati); - conferire materiali recuperabili di migliore qualità visto che tale selezione viene effettuata inizialmente dal cittadino e successivamente dagli operatori impiegati nel servizio e nella fase finale dalle piattaforme di conferimento nel quale vengono selezionati ulteriormente prima del conferimento ai riciclatori dei consorzi di filiera <p>Nel dettaglio sarà possibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 60% a regime dopo il 1° anno con l'obiettivo finale del 65%; 2. una riduzione progressiva dello smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 297 kg/abitante equivalente già dal primo anno per raggiungere, successivamente, l'obiettivo di 115 kg/ab; 3. il miglioramento del decoro e la pulizia delle strade cittadine con l'eliminazione dei cassonetti stradali; 4. la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio dei tre comuni. <p>La realizzazione consentirà di dotare le utenze dei tre comuni delle attrezzature domestiche per l'avvio della raccolta differenziata. In particolare verrà forniti a tutte le utenze i kit di mastelli differenziati per tipologia di rifiuto raccolto, i sacchi per la raccolta del rifiuto umido.</p> <p>Si prevede, inoltre, di dotare le utenze non domestiche (bar, ristoranti) dei contenitori per la raccolta degli oli vegetali e di dotare le attività commerciali di carrellati per la raccolta di carta, plastica, vetro e residuo indifferenziato. Il progetto prevede, inoltre, la fornitura di software e hardware in maniera da ottimizzare il flusso di dati relativi ai rifiuti raccolti nella logica della ottimizzazione del sistema di pagamento della tassa rifiuti.</p>

	<p>Si prevede, infine, in maniera sperimentale, anche la distribuzione di compostiere domestiche.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 381.572,46	€ 80.000,00	€ 301.572,46			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.004
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata porta a porta - "La differenza è ..spreco zero"</i>
Ente attuatore	Comune di Colletorto
Localizzazione	Colletorto
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 298.677,33
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 230.598,33 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 61.890,00 Risorse comunali - € 6.189,00
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, compostiera di comunità, contenitori di raccolta rifiuti, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, allestimento centri di raccolta, etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli <p>Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione, la realizzazione di un centro di raccolta, il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore

	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> <p>Il progetto è finalizzato all'attivazione di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta che giornalmente sono prodotti sul territorio comunale attualmente interessato da una sistema di raccolta indifferenziato tramite cassonetti stradali e da raccolta differenziata in percentuale del 1%, 2% attraverso campane stradali. L'obiettivo è la riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e l'incremento della quota di materiale da riciclare.</p> <p>Attraverso l'attivazione di un sistema di raccolta porta a porta si potrà disporre, inoltre, di una materia prima più pura e di alta qualità e di un prodotto non contaminato che certamente consentirà di produrre materiali riciclabili che soddisfano gli standard di qualità.</p> <p>Il nuovo sistema di raccolta differenziata che si intende attivare dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere il coinvolgimento dei cittadini nel sistema di gestione dei rifiuti da smaltire - Consentire la riduzione in misura ottimale della quantità di rifiuti da smaltire - Ottimizzare, mediante opportuna selezione, la quantità e la qualità dei materiali raccolti in prospettiva del loro recupero e riciclo - Integrarsi in modo efficace nel più generale piano di smaltimento dei rifiuti. <p>Il progetto prevede la fornitura alle utenze dei mastelli per consentire l'attivazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta e delle compostiere domestiche alle utenze che ne faranno richiesta.</p> <p>Le attrezzature domestiche saranno dotate di un sistema di tracciabilità dei rifiuti tramite l'apposizione di codici a barre e di microchip al fine di consentire l'identificazione del quantitativo di rifiuto raccolto e l'applicazione, successivamente, di meccanismi tariffari incentivanti e della tariffazione puntuale nonché il riconoscimento e l'archiviazione delle informazioni relative ad ogni singola utenza.</p> <p>Il progetto, inoltre, prevede la messa a disposizione di una compostiera di comunità, la fornitura di contenitori di raccolta di rifiuti di arredo urbano, l'acquisto di automezzi con cassoni differenziati e di un autocarro per la movimentazione dei materiali dall'ecocentro ai centri di smaltimento.</p> <p>Per una efficace gestione della raccolta differenziata il progetto sarà accompagnato, in tutte le fasi, da una corretta campagna informativa e formativa rivolta all'utenza. Una campagna informativa graduale che accompagnerà il passaggio al nuovo sistema di raccolta.</p> <p>Contestualmente il progetto prevede la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.</p> <p>Tale centro di raccolta sarà allestito con tutte le attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti solidi di tipo organico, contenitori per la raccolta di vetro, plastica, lattine. Tali attrezzature verranno collocate all'interno del centro in modo da garantire la minimizzazione dell'impatto visivo degli elementi esterni ed il minore ingombro possibile, nonché per garantire le manovre dei mezzi all'interno del centro.</p> <p>Il centro di raccolta sarà raggiungibile attraverso la strada comunale secondaria in località Vicenne. L'ingresso dello stesso sarà dimensionato in modo da rendere agevole le manovre dei mezzi che usufruiranno del servizio. All'interno è prevista una adeguata viabilità, una pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e di deposito dei rifiuti, un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, una recinzione ed una adeguata barriera esterna con siepi/alberature o schermi mobili attenti a</p>

	<p>minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.</p> <p>All'interno del centro è prevista una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi attrezzata con cassoni scarrabili. Le aree saranno chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. In particolare ogni cartello riporterà, per ciascun contenitore/piazzola, una chiara descrizione della tipologia di rifiuto ammessa integrata da un elenco di oggetti e materiali di uso comune riconducibili alla specifica tipologia nonché da disegni e schemi.</p> <p>All'interno del centro di raccolta sarà collocata la biopattumiera di comunità atta al trattamento dei rifiuti tipo umido. Al fine di ottimizzare l'utilizzo di tale sistema sarà attivato, a titolo sperimentale, un primo campione di utenze che verranno incentivate a recarsi direttamente al centro con il proprio rifiuto umido e ad utilizzare la biopattumiera.</p> <p>Una zona del centro di raccolta verrà dotata di una pesa dei rifiuti con un sistema informatico.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà 2063 abitanti, 972 utenze domestiche e 34 attività commerciali di diversa tipologia (negozi, laboratori di produzione artigianale, officine, ristoranti).</p> <p>I principali obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una politica di gestione ambientale basata sulla partecipazione delle persone alle diverse tematiche ambientali (rifiuti e raccolta differenziata) - Realizzazione di una politica di gestione dei rifiuti tesa alla riduzione dei rifiuti da conferire in discarica attraverso il riciclaggio degli stessi - Accompagnare l'introduzione della raccolta differenziata dei rifiuti con una campagna di informazione rivolta alla cittadinanza con l'intento di informarla ed educarla alla nuova metodologia di gestione del servizio e di renderla partecipe dei vantaggi soprattutto a livello ambientale che questo nuovo servizio produrrà sul territorio comunale; - Migliorare la qualità del rifiuto conferito all'impianto finale e diminuire la quantità di rifiuto indifferenziato e i relativi costi di smaltimento; <p>Il progetto mira ad elevare la percentuale di rifiuti avviati al recupero come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rifiuto organico, dallo 0% al 68% - Rifiuto carta e cartone, dal 2% al 95% - Rifiuto multi materiale, dal 1% al 97,50% - Rifiuto indifferenziato, dal 99% al 5%. <p>L'obiettivo è quello di arrivare ad una percentuale di raccolta differenziata del 75% per il primo anno di esercizio del nuovo sistema di raccolta rifiuti.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione preliminare approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 05.06.2014</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

<i>Fabbisogno finanziario complessivo</i>	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 298.677,33		€ 298.677,33			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEMA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.005
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata "porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano</i>
Ente attuatore	Comune di Santa Croce di Magliano
Localizzazione	Santa Croce di Magliano
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 655.379,79
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 655.379,79 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 137.790,00 Risorse comunali - € 13.779,00
Fasi dell'Intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, allestimento centro di raccolta etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione del centro di raccolta comunale, il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: Fasi di progettazione <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori; Fasi di realizzazione <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità;- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale

Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto

- *Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.*
- *Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.*
- *Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario*

Il progetto prevede la fornitura delle attrezzature e la realizzazione di un centro di raccolta comunale necessarie per l'attivazione di un sistema di raccolta differenziata "porta a porta". Complessivamente usufruiranno di quanto previsto nel progetto 4.593 abitanti e 2.761 utenze.

L'attivazione di un sistema di raccolta dei rifiuti urbani, incentrato sulla domiciliarizzazione del servizio in tutto il territorio, rappresenta un notevole cambiamento rispetto al passato sia per le utenze che per gli operatori.

Nello specifico si prevede l'acquisto:

- delle attrezzature domestiche (kit di mastelli differenziati per colore/tipologia e per volumetria);
- delle compostiere domestiche;
- dell'hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto e per il sistema di controllo del peso;
- della fornitura di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione;
- delle attrezzature necessarie per l'allestimento del centro di raccolta comunale;
- cassonetti di arredo urbano per la raccolta del rifiuto differenziato
- automezzi per la ottimizzazione del servizio di raccolta.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione del centro di raccolta comunale.

Il centro sarà realizzato un un'area della zona Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Santa Croce di Magliano di superficie pari a mq 1170.

Il centro di raccolta prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- adeguata viabilità interna per la circolazione dei mezzi e la movimentazione dei rifiuti
- pavimentazione impermeabile nelle zone di scarico e deposito dei contenitori scarrabili
- sistema di gestione delle acque piovane e di convogliamento delle acque provenienti dai piazzali di deposito dei rifiuti in pozzi a tenuta
- recinzione dell'intera area con rete e paletti in acciaio
- barriera perimetrale con alberature di essenze autoctone atte a limitare l'impatto visivo dell'area
- sistema di illuminazione dell'area e cartellonistica di indicazione del centro di raccolta riportante la tipologia di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento
- box uffici e servizi
- pressa stazionaria da 60 tonnellate.

Il centro di raccolta potrà accogliere, gratuitamente, tutte le tipologie di rifiuto negli orari di apertura dello stesso. Non potranno, invece, essere depositati nel centro di raccolta i rifiuti prodotti dalle attività produttive (industriali, artigianali, commerciali, agricole) in quanto tali attività dovranno provvedere allo smaltimento dei materiali prodotti attraverso ditte autorizzate nel rispetto della normativa vigente.

Il centro di raccolta sarà adibito anche alla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Per l'ottimale riuscita del progetto sarà prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

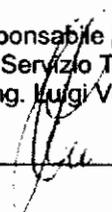
- Attività di comunicazione, sensibilizzazione delle utenze ben articolata ed efficace quale elemento caratteristico e distintivo dei sistemi di gestione integrata domiciliare dei rifiuti urbani
- Organizzazione del servizio puntuale, efficiente ed omogenea per tutto il territorio interessato dal servizio

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di operare con flessibilità del servizio al fine di calibrare in corso d'opera alcune soluzioni logistiche e organizzative sulla base delle esigenze effettive dell'utenza e dell'amministrazione comunale - Monitoraggio continuo ed attento della qualità del servizio erogato. <p>Relativamente alle attività di comunicazione e sensibilizzazione il progetto prevede la realizzazione di attività sia nella fase di avvio del nuovo servizio che nella fase di implementazione dello stesso.</p> <p>Sarà prevista una attività di comunicazione ambientale diretta, personale e, ogniqualvolta possibile, bi-direzionale, consentendo agli utenti di essere ascoltati e di poter manifestare le proprie esigenze e posizioni. L'attività di comunicazione e sensibilizzazione sarà indirizzata a tutta la popolazione coinvolgendo "ad ombrello" il territorio oggetto di intervento.</p> <p>L'attivazione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" consentirà di ottenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un incremento di produzione delle frazioni merceologiche simili da inserire nel sistema nazionale di riciclo attraverso la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera - Il conferimento di materiali recuperabili di migliore qualità visto che tale selezione viene effettuata inizialmente dal cittadino e seguita poi puntualmente dagli operatori impegnati nel servizio e nella fase finale delle piattaforme di conferimento - Una maggiore responsabilizzazione delle utenze rispetto alla produzione dei propri rifiuti nonché un maggiore controllo evitando così il conferimento improprio di rifiuti speciali non assimilati. <p>Il progetto, in sintesi, consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 60% a regime (dopo il primo anno) e il 65% negli anni successivi - Riduzione progressiva dello smaltimento dei rifiuti urbani in discarica per arrivare a smaltire meno di 297 kg per ogni abitante già da primo anno di attivazione del servizio per raggiungere, successivamente, l'obiettivo di 115 kg/abitante - Riorganizzazione della raccolta dei rifiuti residuali utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale - Miglioramento dell'efficacia della pulizia delle strade che sarà facilitata anche dall'eliminazione dei cassonetti stradali. <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 655.379,79	€ 10.000,00	€ 645.379,79			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.006
Titolo intervento	<i>Realizzazione, allestimento e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti</i>
Ente attuatore	Comune di Isernia
Localizzazione	Isernia, Carpinone, Miranda e Pesche
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 1.126.708,11
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 617.899,99 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 462.552,84 Risorse comunali - € 46.255,28
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> • Richiesta CUP • Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore • Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore • Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale • Richiesta CIG • Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore • Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore • Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo</i>

caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario

Il progetto prevede la realizzazione di una rete impiantistica polivalente a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti. Gli impianti e le strutture saranno sia di nuova realizzazione che dedotti dalla sistemazione di aree esistenti.

Nello specifico è prevista la realizzazione dei seguenti tre interventi:

- A. Realizzazione del Centro di Raccolta intercomunale dei rifiuti urbani
- B. Realizzazione del Centro del Riutilizzo intercomunale dei rifiuti urbani
- C. Sistemazione dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani (comuni di Carpinone, Miranda e Pesche).

I tre interventi, nel loro insieme, rappresentano la declinazione della cosiddetta strategia delle "tre erre": Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.

Il centro di raccolta è progettato come un'area recintata e presidiata, all'interno della quale si svolge l'attività di raccolta e raggruppamento per frazioni omogenee di rifiuto, prima di essere conferite agli impianti di recupero, di trattamento e di smaltimento per i rifiuti non recuperabili. Essa rappresenta anche un punto di conferimento volontario dei rifiuti di origine domestica da parte del cittadino. Al suo interno sono dunque previste tutte

quelle attrezzature necessarie per favorire e facilitare il conferimento dei rifiuti.

Il centro del riutilizzo è un'area recintata all'interno della quale, al fine di prolungare il ciclo di vita di determinati beni erroneamente considerati di scarto (indumenti, elettrodomestici, giocattoli, biciclette, passeggini, mobili, ecc.) è possibile svolgere attività di scambio volte al riutilizzo degli oggetti e/o lasciare beni in "conto donazione" nonché acquistare determinati prodotti di largo consumo in modalità "alla spina", ovvero senza imballaggi e ingombranti confezioni.

Entrambi gli interventi, centro di raccolta e centro del riutilizzo saranno localizzati nel territorio del comune di Isernia, in area logisticamente strategica.

Contestualmente, nei comuni di Pesche, Carpinone e Miranda si provvederà alla realizzazione delle opere edili indispensabili per sistemare e migliorare i centri di raccolta esistenti.

Nel dettaglio si riporta la descrizione dei singoli interventi.

A. Realizzazione del Centro di Raccolta intercomunale dei rifiuti urbani

Il centro di raccolta di Isernia si configura come area presidiata ed allestita ove svolgere attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

L'ubicazione del centro, oltre alla compatibilità con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, avverrà in modo che il centro di raccolta risulti localizzato in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti, ovvero il sito dovrà avere viabilità adeguata per consentire l'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Gli interventi di realizzazione, in ottemperanza alle norme tecnico-gestionali previste dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e s.m.i., sono rappresentati dall'insieme delle opere edili (scavo di sbancamento, posa di reti acque bianche e di sistemi di trattamento acque di pioggia e di lavaggio, rete elettrica, fondazione stradale, pavimentazione, ecc.) necessari per dotare il centro di:

- a) adeguata viabilità interna;
- b) pavimentazione impermeabilizzata, in particolare nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
- c) idoneo sistema di gestione/trattamento delle acque meteoriche e di quelle

provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti (in ottemperanza all'art. 113 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, si provvederà alla realizzazione di reti di raccolta delle acque meteoriche costituite da pozzetti e griglie di raccolta collegati da tubazioni in PEAD: da qui, i reflui raccolti saranno convogliati verso opportuni impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, costituiti ciascuno da scolmatore (a monte) e disoleatore (a valle). Al fine di consentire il lavaggio dei piazzali e dei contenitori, e per garantire il contenimento di polveri e di odori, occorrerà realizzare in ciascun centro di raccolta un impianto idrico).

d) idoneo sistema di tettoie e di spazi per allocare i vari contenitori;

e) recinzione di altezza non inferiore a 2 m;

f) adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto;

g) uffici per la gestione del centro ed idoneo sistema di illuminazione e videosorveglianza. La sorveglianza di ciascun centro sarà garantita, nelle ore di apertura (da stabilirsi mediante apposito Piano di Gestione), dalla presenza di personale che alloggerà in adeguate guardiole prefabbricate dotate di servizi igienici mentre, nelle ore di chiusura, da un impianto di video-sorveglianza da collegarsi anche agli uffici dell'Osservatorio che verranno contestualmente allestiti.

i) idoneo sistema di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

Il centro di raccolta sarà allestito e strutturato prevedendo una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili a tenuta stagna di volumetrie diverse/contenitori (anche con la presenza di rampe carrabili) e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate, nonché una zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa dagli agenti atmosferici,

attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali. Press container, bilancia a ponte e bilancia conta rifiuti informatizzata completano la dotazione del centro.

Il centro accoglierà anche i rifiuti degli altri comuni dell'ambito di Isernia, ossia anche dei comuni di Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise.

B. Realizzazione del Centro del Riuso intercomunale dei rifiuti urbani

In adiacenza al centro di raccolta ed in complementarietà logistica con lo stesso, verrà realizzata ed allestita un'area in cui in cui allocare iniziative volte al riuso e comunque tese ad incentivare comportamenti virtuosi per la cittadinanza.

L'intervento nasce in coerenza a quanto previsto dall'Unione Europea (European Commission - Directorate General Environment "Preparing a Waste Prevention Programme" Guidance document - October 2012 e Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2008 /98/CE) che ha sancito che gli Stati membri devono adottare le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti e le misure di preparazione per le attività di riutilizzo, in particolare favorendo la costituzione e il sostegno di reti di riutilizzo e di riparazione.

Il Centro del Riuso, in senso stretto, sarà costituito da una serie di locali chiusi o aree coperte, e sarà strutturato prevedendo per i beni usati conferiti:

a. zona di ricevimento e di prima valutazione;

b. zona di lavorazione;

c. zona di catalogazione;

d. zona di immagazzinamento ed esposizione.

Il Centro del riuso deve quindi essere dotato di:

a. hardware e software per la catalogazione dei beni e la gestione informatizzata del magazzino, consultabile anche online (es. bacheca del baratto sul sito internet del comune);

b. eventuali attrezzature per la pesatura dei beni;

c. attrezzature tecniche per l'esposizione dei beni (es. scaffalature per sistemare i beni consegnati e separati per tipologia);

d. attrezzature idonee alla movimentazione ed all'immagazzinamento dei beni

consegnati (es. carrelli, transpallet, muletto, ecc.);
e. cartellonistica colorata e in più lingue, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi le caratteristiche del Centro del Riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette ed ogni altra informazione necessaria o utile al buon funzionamento del Centro del Riuso.

Il centro sarà a servizio di tutti i comuni dell'ambito di Isernia, ossia anche dei comuni di Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise.

C. Sistemazione dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani (comuni di Carpinone, Miranda e Pesche).

L'intervento prevede la realizzazione di opere edili finalizzate al miglioramento/completamento delle aree esistenti (accesso, pavimentazione, recinzione, illuminazione, ecc.) e all'ottimizzazione dei sistemi di conferimento e di deposito. Intervento per i comuni di Carpinone, Miranda e Pesche.

C1) Miglioramento del centro per la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Carpinone

Il Comune di Carpinone dispone un'area adibita alla raccolta dei rifiuti urbani che necessita di opere di sistemazione che ne migliorino la fruibilità. Si dovrà provvedere alla efficace impermeabilizzazione dell'area in esame così da garantire la protezione del suolo e del sottosuolo da sversamenti/percolamenti generati accidentalmente dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. Si provvederà anche al miglioramento della recinzione dell'area. In ultimo, si porrà in essere la dotazione di adeguata illuminazione del centro. L'allestimento dell'area consisterà nella fornitura e posa in opera di adeguati cassoni e contenitori per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti. All'esterno del centro sarà collocata apposita ed esplicita cartellonistica, che evidenzi le caratteristiche dell'area, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

C2) Miglioramento del centro per la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Miranda

Il Comune di Miranda dispone un'area (ubicata ai margini della strada provinciale che collega Isernia a Miranda) adibita alla raccolta dei rifiuti urbani che necessita di opere di sistemazione e miglioramento. Allo stato attuale lo spazio destinato ad ospitare il centro di raccolta è caratterizzato dalla presenza di una recinzione precaria non adeguata per un centro di raccolta: si rende pertanto necessario la posa in opera di una nuova recinzione che delimiti l'area lungo la strada di accesso: quest'ultimo avverrà attraverso un cancello scorrevole di nuova installazione. Al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'eco-punto, sarà posta in opera, lato strada, apposita barriera esterna attraverso la messa a dimora di siepi. Poiché inoltre il piazzale allo stato attuale non è impermeabilizzato, dovrà provvedersi ad impermeabilizzazione dell'area in esame così da garantire la protezione del suolo e del sottosuolo da sversamenti/percolamenti generati accidentalmente dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. Si realizzerà inoltre l'impianto di illuminazione del centro. L'allestimento dell'area consisterà nella fornitura e posa in opera di adeguati cassoni e contenitori per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti. All'esterno del centro sarà collocata apposita ed esplicita cartellonistica, che evidenzi le caratteristiche dell'area, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

C3) Ampliamento e allestimento del centro per la raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Pesche

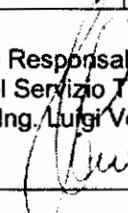
Il Comune di Pesche dispone di un'area (località Colle Alto) destinata alla raccolta dei rifiuti urbani che, date le dimensioni modeste, necessita di un ampliamento. L'accesso avverrà dalla via comunale, sufficientemente ampia per garantire un agevole e sicuro deflusso degli automezzi. Si provvederà alla

	<p>Impermeabilizzazione delle superfici di nuova realizzazione attraverso pavimentazione stradale in asfalto al fine di garantire la protezione del suolo e del sottosuolo da sversamenti/percolamenti generati accidentalmente dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale. Occorrerà inoltre procedere all'allestimento dell'area provvedendo alla fornitura di adeguati contenitori dei rifiuti distinti per tipologia. Si provvederà infine alla dotazione di adeguata illuminazione in corrispondenza dell'allargamento.</p> <p>Il progetto nella sua interezza prevede, oltre ai lavori per la realizzazione dei due centri, i servizi per le correlate prestazioni professionali e specialistiche. Le forniture saranno invece garantite attraverso gli ulteriori finanziamenti regionali già deliberati.</p> <p>Il progetto, unitamente ad altri interventi che saranno realizzati attraverso ulteriori finanziamenti regionali, è finalizzato ad ottimizzare il sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso tre obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pervenire ad un livello di raccolta differenziata coerente con le soglie stabilite dalla normativa di settore, ovvero almeno il 65% (ad oggi per i comuni oggetto dell'accordo di programma la percentuale di raccolta differenziata si attesta a poco più dell'11 %); b) garantire la coerenza con le linee di indirizzo formulate dalla Regione Molise, ovvero promuovere ed incentivare un sistema di raccolta "domiciliare" con separazione della frazione secca da quella umida; c) delineare un insieme di interventi compatibili e complementari rispetto ai sistemi di raccolta di tipo domiciliare già in atto alla scala comunale. <p>Sulla base di tali obiettivi e dello stato di fatto dei sistemi di raccolta, sono stati previsti gli interventi infrastrutturali descritti che consentiranno di migliorare il sistema costituito dalle strutture ed impianti comunali a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti. Tali interventi si prefiggono, inoltre, anche lo scopo di mitigare il disagio dei cittadini nello smaltire determinate categoria di rifiuti, minimizzando, di conseguenza, il rischio di abbandono incontrollato dei rifiuti che, oltre ad arrecare un danno ambientale, accresce il rischio igienico- sanitario per la salute pubblica e costituisce pericolo per la sicurezza dei cittadini. La realizzazione di detti interventi, infine, consentirà di assolvere alla duplice funzione: da un lato, incrementare la quantità di materiale riciclabile raccolto, dall'altro promuovere la cultura della raccolta differenziata attraverso il coinvolgimento diretto della cittadinanza, accrescendone sensibilità e consapevolezza verso le tematiche ecologiche.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione preliminare approvata con Determinazione del V Settore Ambiente, Comune di Isernia n.28 del 31.01.2014</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 1.126.708,11		€ 326.708,11	€ 800.000,00		

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEMA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.007
Titolo intervento	<i>Fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti</i>
Ente attuatore	Comune di Isernia
Localizzazione	Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 887.615,89
Fonti di finanziamento	Indicare le singole fonti di finanziamento ed il relativo importo Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 486.779,00 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 364.397,17 Risorse comunali - € 36.439,72
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento.</i> Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche e di comunità, set cassonetti stradali ad accesso "controllato", kit eco sagra, attrezzature per il centro del riuso e per i centri di raccolta) il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i>- <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i>- <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i>

Il progetto prevede la fornitura delle attrezzature necessarie all'avvio del sistema di raccolta dei rifiuti urbani secondo il modello domiciliare (porta a porta) nonché la fornitura di compostiere domestiche e di comunità.

Nei comuni di dimensioni minori saranno previsti anche dei punti di raccolta stradali attrezzati con cassonetti ad apertura controllata.

Il progetto prevede, inoltre, la fornitura di materiale divulgativo ai cittadini relativo al corretto conferimento dei rifiuti secondo il nuovo modello di raccolta, nonché un kit specifico per la riduzione dei rifiuti prodotti in occasione delle sagre estive.

Il progetto interesserà sette comuni che, attualmente, con eccezione di Pettoranello di Molise che nell'autunno del 2013 ha avviato un sistema di raccolta domiciliare e del comune di Isernia che sta concludendo le procedure amministrative volte all'affidamento di un servizio di raccolta misto (domiciliare nel centro urbano e di prossimità nelle frazioni/case sparse, hanno in essere un sistema di raccolta stradale che si esplica con il posizionamento di cassonetti dedicati ad intercettare le sole frazioni secche (carta, plastica e vetro).

Sulla base di una analisi di fatto dei sette comuni, è stata determinata la fornitura degli accessori e delle attrezzature indispensabili per l'avvio di un efficace sistema di raccolta "porta a porta" come di seguito elencata:

1. nell'acquisto di mastelli da 25 litri in polipropilene per le 5 frazioni (carta, plastica, vetro, umido e indifferenziato) ad eccezione di Isernia ove si è integrato quanto già previsto dal sistema in essere con la fornitura di mastelli da 40 litri per la raccolta multimateriale leggera in luogo dei sacchi di LDPE da 100 litri;
2. nell'acquisto di sottolavelli e delle correlate buste in mater bi da distribuire alle utenze;
3. nell'acquisto di porta pannolini;
4. nell'acquisto di cassonetti carrellati per le utenze non domestiche;
5. nell'acquisto di compostiere domestiche e di comunità.
6. nell'adozione di un sistema di identificazione delle utenze che permetta la quantificazione (seppur volumetrica) dei flussi dei rifiuti per ciascuna delle categorie merceologiche e l'attribuzione degli stessi alle singole utenze, anche al fine di una futura tariffazione puntuale del servizio da parte dei comuni.
7. nella realizzazione di campagne informative per ciascuno dei comuni e l'acquisto di un kit per la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati in occasione delle frequenti sagre estive.

Il sistema di raccolta verrà integrato con l'acquisto e la posa in opera di un set di cassonetti stradali ad accesso "controllato" e con l'allestimento dei centri di supporto (centri di raccolta/riuso).

Nel dettaglio si prevede la fornitura delle seguenti macrovoci:

- A. di attrezzature per il sistema di raccolta porta a porta
- B. di compostiere domestiche e di comunità
- C. di cassonetti stradali ad apertura controllata
- D. di kit ecosagra
- E. di materiale divulgativo per campagne informative
- F. di materiale per aree a supporto della raccolta differenziata

Nel dettaglio si riporta la descrizione delle attrezzature per ogni singola macrovoce.

A. Attrezzature per il sistema di raccolta porta a porta

Il progetto prevede:

- la fornitura di mastelli e di sottolavelli funzionali alla raccolta separata delle cinque frazioni e distinti per colore (carta, plastica, vetro, umido e indifferenziato) per i Comuni di Pesche, Carpinone, Miranda, Macchia d'Isernia e Castelpizzuto;
- la fornitura per il Comune di Isernia di mastelli da destinare alla raccolta

multimateriale (carta e plastica)

- la fornitura di sacchetti in mater-bi per la raccolta differenziata dei rifiuti organici, di contenitori porta pannolini per interni per tutti i comuni;
- la fornitura di cassonetti carrellati per le utenze non domestiche per i Comuni di Pesche, Carpinone, Miranda, Macchia d'Isernia e Castelpizzuto;
- la fornitura, in tutti i comuni, del sistema di identificazione delle utenze per la memorizzazione dei dati in automatico e la trasmissione degli stessi ai fini della quantificazione dei flussi di rifiuti per ciascuna delle categorie merceologiche e all'attribuzione degli stessi alle singole utenze, anche al fine di una tariffazione puntuale del servizio da parte di tutti i comuni.

B. Compostiere domestiche e di comunità

Il progetto prevede l'installazione, nel comune di Pettoranello del Molise, di una compostiera di comunità e la fornitura, per gli altri sei comuni, di compostiere domestiche con capacità nominale di 310 litri.

C. Cassonetti stradali ad apertura controllata

Il sistema di raccolta domiciliare verrà integrato con la posa in opera di un set di cassonetti stradali ad accesso "controllato" (calotta con chiave e/o badge di accesso), destinati alle 5 frazioni oggetto del sistema di raccolta (carta, plastica, vetro, umido e indifferenziato), opportunamente allocati (sistemazione fondo, recinzione su tre lati, illuminazione, segnaletica dedicata, ecc.).

Per effettuare i conferimenti di rifiuto residuo nel cassonetto stradale l'utente deve accedere alla calotta mediante l'apposita chiave elettronica. Ad ogni apertura della calotta può essere introdotto un volume standard di 15 litri pari ad un normale sacchetto della spesa pieno. Per introdurre altri sacchetti bisogna ripetere l'operazione di apertura della calotta. Tale sistema consentirà di memorizzare il codice corrispondente alla chiave elettronica, unitamente ai dati relativi all'orario di immissione del rifiuto.

D. Kit ecosagra

L'intervento è funzionale alla riduzione dei rifiuti conferiti in modo indifferenziato, in particolare quelli in materiale plastico (stoviglie monouso), durante le sagre e le feste popolari. L'intervento riguarda i comuni di Isernia, Pesche, Carpinone, Pettoranello di Molise, Miranda, Macchia d'Isernia e Castelpizzuto.

E. Materiale divulgativo per campagne informative

E' prevista, nella considerazione che l'efficacia del sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti è strettamente correlato al grado di informazione e di coinvolgimento dei cittadini, una capillare attività informativa rivolta sia ai cittadini/utenti che agli alunni delle scuole primarie, tramite la diffusione di pieghevoli informativi, di poster tematici e di oggetti realizzati in materiale riciclato.

F. Materiale per aree a supporto della raccolta differenziata

E' prevista la fornitura dei contenitori e delle attrezzature necessarie per il corretto ed efficiente funzionamento sia del centro del riuso che dei centri comunali e del centro di raccolta intercomunale (cassoni scarrabili a tenuta stagna di volumetrie diverse, contenitori per frazioni omogenee, press container, bilancia conta rifiuti informatizzata, contenitori svuotabili per RUP, ecc.) che saranno realizzati con gli ulteriori finanziamenti regionali.

In particolare il centro di raccolta, che sarà realizzato nel Comune di Isernia, sarà allestito prevedendo una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili a tenuta stagna di volumetrie diverse, contenitori, press container, bilancia a ponte e bilancia conta rifiuti informatizzata.

Relativamente al centro di riuso, lo stesso sarà dotato di:

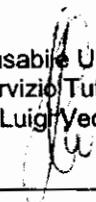
- a. hardware e software per la catalogazione dei beni e la gestione informatizzata del magazzino, consultabile anche online (es. bacheca del baratto sul sito internet del comune);
- b. attrezzature per la pesatura dei beni;
- c. attrezzature tecniche per l'esposizione dei beni (es. scaffalature per sistemare i beni consegnati, separati per tipologia);
- d. attrezzature idonee alla movimentazione ed all'immagazzinamento dei

	<p>beni consegnati (es. carrelli, transpallet, muletto, ecc.);</p> <p>e. cartellonistica che evidenzi le caratteristiche del Centro del Riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette ed ogni altra informazione necessaria o utile al buon funzionamento del Centro del Riuso.</p> <p>Il progetto, unitamente ad altri interventi che saranno realizzati attraverso ulteriori finanziamenti regionali, è finalizzato ad ottimizzare il sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso tre obiettivi specifici:</p> <p>a) pervenire ad un livello di raccolta differenziata coerente con le soglie stabilite dalla normativa di settore, ovvero almeno il 65% (ad oggi per i comuni oggetto dell'accordo di programma la percentuale di raccolta differenziata si attesta a poco più dell'11 %);</p> <p>b) garantire la coerenza con le linee di indirizzo formulate dalla Regione Molise, ovvero promuovere ed incentivare un sistema di raccolta "domiciliare" con separazione della frazione secca da quella umida;</p> <p>c) delineare un insieme di interventi compatibili e complementari rispetto ai sistemi di raccolta di tipo domiciliare già in atto alla scala comunale.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione preliminare approvata con Determinazione del V Settore Ambiente, Comune di Isernia n.28 del 31.01.2014</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

<i>Fabbisogno finanziario complessivo</i>	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 887.615,89	€ 100.000,00	€ 787.615,89			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.008
Titolo intervento	<i>Ampliamento del Piano di Raccolta differenziata del Comune di Campobasso</i>
Ente attuatore	Comune di Campobasso
Localizzazione	Campobasso
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 2.233.145,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 633.074,00 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 1.454.610,00 Risorse comunali - € 145.461,00
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (mastelli, sacchi per utenze, compostiere domestiche, contenitori carrellati, compattatori a carico laterale, piazzole ecologiche intelligenti), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli <p>Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di un'isola ecologica, il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento;
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore

	<ul style="list-style-type: none"> • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione del progetto	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>L'intervento rappresenta un ampliamento del progetto "Piano raccolta differenziata Comune di Campobasso Fase Zero" in fase di realizzazione in un'area sperimentale del Comune di Campobasso.</p> <p>L'intervento prevede la collocazione di piazzole ecologiche intelligenti in tutte le aree comunali attualmente non dotate così da permettere, su tutto il territorio comunale, di ottenere la tracciabilità e la trasparenza dei processi per la gestione di rifiuti e una raccolta differenziata efficace ed efficiente. Le piazzole saranno dotate di cassonetti della carta, plastica, vetro e organico nei quali potrà essere confluire il rifiuto attraverso l'utilizzo di una tessera magnetica familiare.</p> <p>È prevista la dotazione alle utenze domestiche di biopattumiere e di sacchi biodegradabili per la fornitura di sacchi biodegradabili per la raccolta dell'organico. Inoltre è previsto il potenziamento della raccolta porta a porta delle utenze non domestiche mediante la fornitura di idonei bidoni carrellati e di sacchi per la raccolta dei materiali differenziati dotati di sistemi di tracciabilità.</p> <p>A completamento delle dotazioni infrastrutturali è inoltre prevista l'acquisto di idonei automezzi a caricamento laterale per l'espletamento del servizio di raccolta di prossimità e un'attività di comunicazione e informazione.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una isola ecologica nella frazione di Santo Stefano.</p> <p>Il progetto di caratterizza complessivamente per una prevalente innovazione nei punti di raccolta dei rifiuti nonché per un notevole grado di informatizzazione del sistema che assicura il monitoraggio del conferimento e del servizio di raccolta dei rifiuti. La realizzazione delle attività previste consentiranno di massimizzare le percentuali di rifiuto differenziato e contestualmente di diminuire il quantitativo dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione preliminare

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 2.233.145,00	€ 333.145,00	€ 1.900.000,00			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEMA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.009
Titolo intervento	<i>Valorizzazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturò e Baranello</i>
Ente attuatore	Comune di Vinchiaturò
Localizzazione	Vinchiaturò e Baranello
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 428.859,65
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 218.866,92 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 178.080,00 Risorse comunali - € 31.912,73
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, allestimento centri di raccolta etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli <p>Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione del Centro Intercomunale di Raccolta (CIR), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del	- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i>

progetto

- *Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.*
- *Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario*

Il progetto interessa le Amministrazioni Comunali di Baranello e Vinchiaturo e prevede due attività:

- Realizzazione di centro intercomunale di raccolta (CIR)
- Fornitura delle attrezzature (mastelli, cassonetti, mini isole ecologiche a controllo remoto, materiale promozionale ed altro) per la raccolta differenziata porta a porta e di prossimità

Realizzazione di centro intercomunale di raccolta (CIR)

Il Centro di raccolta Intercomunale (CIR) verrà realizzato in C.da Piana d'oro, in agro di Vinchiaturo. Nello specifico il CIR è posto in posizione nord rispetto al centro abitato di Vinchiaturo ed è facilmente raggiungibile dalla Strada Provinciale Sannita (SP 53), assumendo una posizione baricentrica rispetto al territorio di Baranello nonché rispetto ad altri comuni (San Giuliano del Sannio, Colle d'Anchise).

Tale centro di raccolta costituirà un luogo di raccolta presidato che verrà attivato secondo le procedure autorizzative previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il CIR avrà una superficie lorda di circa 400 metri quadrati e sarà pavimentato con un battuto di cemento di alta resistenza, sarà completamente recintato con rete metallica avente altezza non inferiore a 2,00 m.

Lungo il perimetro dell'isola ecologica sarà plantumata una siepe di lauro cerasus finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale.

Fornitura delle attrezzature (mastelli, cassonetti, mini isole ecologiche a controllo remoto, materiale promozionale ed altro) per la raccolta differenziata porta a porta e di prossimità

Il progetto prevede una analisi puntuale per entrambi i comuni che ha consentito di definire nella sua interezza le attrezzature da acquistare per la raccolta differenziata porta a porta e di prossimità.

Per il Comune di Vinchiaturo, con una superficie di 35,45 kmq e 3250 abitanti (al 31 dicembre 2012) si prevede di attivare:

- una raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e nell'area limitrofa per un raggio di 1 km);
- una raccolta differenziata di prossimità nelle aree esterne al centro urbano ossia nelle contrade, nelle frazioni.

Nello specifico si prevede di dotare n.700 utenze, per le quali sarà attivata la raccolta differenziata porta a porta, di n.5 mastelli da 25 litri per la raccolta della carta, del vetro, della plastica, dell'umido e dell'indifferenziato.

Per le aree esterne che saranno interessate da una raccolta differenziata di prossimità si è stimato di individuare 77 postazioni dove porre i contenitori carrellati con chiusura. Si tratta di postazioni o mini-ecopunti che saranno dimensionate in base al numero delle utenze insediate nella zona nel bacino di raccolta. I carrellati avranno dimensione da 1100 litri nelle zone a maggiore densità abitativa e 240 litri nelle zone con bassa densità. In ogni postazione saranno collocati 5 carrellati di colore differente a seconda della tipologia del rifiuto.

Inoltre, si prevede di acquistare un minicompattatore per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Per il Comune di Baranello, con una superficie di 26,84 kmq e 2.686 abitanti (al 31 dicembre 2012) si prevede di potenziare il sistema di raccolta differenziata porta a porta e di prossimità già attivo. In particolare si prevede di attivare:

- una raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e nell'area limitrofa per un raggio di 1 km);
- una raccolta differenziata di "prossimità spinta" nelle aree esterne al centro urbano ossia nelle contrade, nelle frazioni.

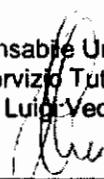
Nello specifico si prevede di dislocare nel centro abitato n.75 postazioni con

	<p>carrellati da 240 litri per la raccolta delle cinque tipologie di rifiuto (della carta, del vetro, della plastica, dell'umido e dell'indifferenziato) e n.2 mini isole ecologiche poste in prossimità delle aree a maggiore transito veicolare al fine di consentire agli utenti di conferire le varie frazioni in modo agevole.</p> <p>Per le aree estere, ove sarà attivata una raccolta differenziata "di prossimità spinta", sono state stimate in 110 le postazioni dedicate ai singoli nuclei familiari o a gruppi di famiglie dove porre i contenitori carrellati con chiusura. Le postazioni o mini-isole saranno Si tratta di postazioni o mini-ecopunti che saranno dimensionate in base al numero delle utenze insediate nella zona nel bacino di raccolta. I carrellati avranno dimensione 240 litri nelle zone con bassa densità. Nelle zone ad alta densità verranno collocati i carrellati da 1100 litri già di proprietà dell'amministrazione comunale. In ogni postazione saranno collocati 5 carrellati di colore differente a seconda della tipologia del rifiuto.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, al fine di ottimizzare la raccolta differenziata e sensibilizzare le utenze domestiche ad un corretto conferimento sul territorio comunale, il posizionamento di dodici postazioni di isole ecologiche a controllo remoto dove sarà possibile tracciare e quantificare la qualità dei rifiuti conferiti per singola utenza. Tali postazioni verranno localizzate nei punti a maggiore densità abitativa.</p> <p>Si tratta di un sistema che consentirà, nel tempo, di riconoscere, alle utenze domestiche, una premialità nel regime di tassazione della tassa sui rifiuti.</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di attivare il sistema di raccolta differenziata nei due Comuni, dove attualmente vi è una raccolta stradale tal quale e una raccolta stradale con cassonetti per la raccolta differenziata, con la finalità ultima di contenere i costi di gestione dei servizi e nello stesso tempo di contribuire in maniera efficace e duratura alla difesa e alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Si tratta di un intervento di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione definitiva</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 428.859,65	€ 300.000,00	€ 128.859,65			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.010
Titolo intervento	<i>Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani</i>
Ente attuatore	Comune di Ferrazzano
Localizzazione	Ferrazzano, Mirabello Sannitico, Ripalimosani
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 571.381,54
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 288.406,54 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 257.250,00 Risorse comunali - € 25.725,00
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede, in maniera prevalente, la realizzazione di opere infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità; - Chiusura intervento. Il progetto prevede, inoltre, l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: - Definizione e stipula contratto - Esecuzione fornitura - Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione del progetto	- Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite. - Descrivere sinteticamente l'opera - il progetto - da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva. - Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario Il progetto "Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani" prevede la fornitura di attrezzature per i tre comuni e la

	<p>realizzazione, nei comuni di Mirabello Sannitico e di Ferrazzano di interventi di potenziamento dei centri di raccolta comunale e nel comune di Ripalimosani di interventi di sistemazione dell'isola ecologica comunale esistente e la realizzazione di una isola ecologica a servizio della zona industriale.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà 8621 abitanti, 3795 utenze di cui 2245 presenti nel centro abitato e nelle zone assimilabili e 1550 presenti nelle contrade, 236 utenze non domestiche.</p> <p>Il progetto è stato redatto partendo dall'analisi della tipologia di gestione dei rifiuti attualmente attiva nei tre comuni.</p> <p>Nei comuni di Ferrazzano e di Mirabello Sannitico l'attuale gestione dei rifiuti prevede la raccolta stradale sia dell'indifferenziato che della raccolta differenziata. L'obiettivo è, pertanto, attivare il servizio di raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e gradualmente anche nelle zone limitrofe.</p> <p>Nel comune di Ripalimosani l'attuale gestione dei rifiuti prevede la raccolta "porta a porta" per numero 270 utenze del centro abito. L'obiettivo è quindi quello di estendere tale sistema di raccolta del rifiuto all'intero territorio comunale.</p> <p>Per ciascun comune è stata effettuata, relativamente alle utenze domestiche, una analisi del dimensionamento delle attrezzature tenendo in considerazione, frazione per frazione, le singole volumetrie e le potenziali produzioni procapite. Per le utenze commerciali è stata presa in considerazione la produzione di rifiuto individuate nelle tabelle riportate nel D.P.R. 158/99 per Comuni con meno di cinquemila abitanti.</p> <p>Nello specifico si prevede l'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle attrezzature domestiche (kit di mastelli e contenitori carrellati differenziati per colore/tipologia e per volumetria) e dei sacchi; - dei cassonetti per arredo urbano per la raccolta differenziata; - di materiale informativo (depliant, volatini, manifesti, totem ecc.) necessario per l'organizzazione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione; - automezzi per il servizio di raccolta differenziata <p>Inoltre, per i comuni di Ferrazzano e di Mirabello Sannitico il progetto prevede il potenziamento dei centri di raccolta attraverso la realizzazione di lavori inerenti gli accessi ai centri stessi, la viabilità interna, la recinzione, gli impianti e quanto altro necessario per la piena funzionalità degli stessi.</p> <p>Per il comune di Ripalimosani il progetto prevede la realizzazione di lavori di sistemazione dell'attuale isola ecologica comunale sita in Via Tre Croci e la realizzazione di una nuova isola ecologica a servizio della zona industriale, commerciale ed artigianale sita in località lontanepede e Pescofarese.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	<i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 571.381,54		€ 571.381,54			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.011
Titolo intervento	<i>Potenziamento strutturale della raccolta differenziata</i>
Ente attuatore	Comune di Termoli
Localizzazione	Termoli
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 719.297,22
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 719.297,22
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione del progetto	<i>- Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite. - Descrivere sinteticamente l'opera - il progetto - da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva. - Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> Il progetto consistente nella <i>realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta</i> nella zona Sud di Termoli, avente le caratteristiche previste dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i., e nella previsione, a corredo dello stesso, di una innovativa dotazione di sistemi mobili per la raccolta differenziata costituiti da un vasche di contenimento indipendenti e multifunzionali, scarrabili e installabili su veicoli commerciali, per soddisfare esigenze di zone particolarmente delicate del territorio cittadino e agevolare il collegamento funzionale delle stesse con il Nuovo Centro di Raccolta.

95

Il Centro di Raccolta (cd. Ecocentro) previsto dal progetto andrà a soddisfare l'esigenza di semplificare il più possibile le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

La localizzazione nella zona sud di Termoli consente infatti di offrire un servizio ad una parte di una porzione del territorio che con difficoltà attualmente usufruisce dell'ecocentro collocato nella zona artigianale.

Nell'ecocentro potranno essere conferiti tutti i materiali da avviare al recupero o a smaltimento, i rifiuti ingombranti e in generale tutte le frazioni differenziate di produzione domestica anche non conferibili con l'attuale sistema domiciliare.

L'Ecocentro dovrà essere gestito da personale adeguatamente istruito alle problematiche sia della corretta gestione dei rifiuti, sia della circolazione interna.

Il personale dedicato farà entrare nel perimetro autorizzato una sola autovettura per volta, ed aiuterà lo scarico dei materiali conferibili. Un'apposita segnaletica identificativa verticale e orizzontale, nonché un'ideale segnaletica apposta su tutti i contenitori, faciliterà le operazioni di conferimento da parte dell'utente.

La realizzazione del nuovo Ecocentro dovrà prevedere almeno le seguenti strutture e/o attrezzature:

1. Stoccaggio rifiuti non pericolosi

La zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi potrà essere attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati, e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate. Nel caso di deposito dei rifiuti in cassoni scarrabili è opportuno prevedere la presenza di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti; sarebbe altresì opportuno prevedere la realizzazione di una piazzola sopraelevata per agevolare lo scarico alle utenze nelle diverse posizioni predisposte per lo scarico dei rifiuti, così composta:

- fondazioni continue in ca.;
- murature perimetrali portanti (parapetti) in calcestruzzo armato da cm. 30 con altezza max. di ml. 1.50 e piazzola sopraelevata munita di due rampe con soletta in ca. dello spessore min. di 25 cm. e con finitura superficiale in quarzo e battute a stadia, a formare "dentellature antiscivolo";
- le rampe dovrebbero avere larghezza minima di ml. 6.50, lunghezza di ml. 10.85 e una pendenza massima del 13%.

In alternativa è accettabile anche la soluzione a "raso" della struttura dell'Ecocentro.

2. Stoccaggio rifiuti pericolosi

La realizzazione di un locale prefabbricato con struttura in ferrozincato e copertura e tamponamenti su tre lati in pannelli metallici, e poggiante su una pavimentazione in c.a. dell'area destinata allo stoccaggio R.U.P. (Rifiuti Urbani Pericolosi) delle dimensioni ottimali:

- larghezza di ml. 3.00,
- lunghezza di ml. 12.00

All'interno della struttura verranno posizionati dei contenitori della capacità da 600 a 1000 litri, per la raccolta dei rifiuti pericolosi tra i quali: accumulatori esausti, pile esauste, neon,

contenitori T & F, vernici, cartucce toner, farmaci e medicinali scaduti, olio minerale esausto (in cisternetta da 500 litri) olio vegetale esausto (in cisternetta da 500 litri) e quant'altro dovesse essere ritenuto di importanza strategica nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dal Soggetto che avrà in gestione l'ecocentro.

Il prefabbricato sarà dotato di vasca di contenimento di eventuali reflui derivanti dallo stoccaggio dei R.U.P., interrata delle dimensioni di ml. 1.50x1.50 e profonda ml. 1.00; dotata di griglia per una consentita agevole manutenzione. Lungo tutto il perimetro dell'area verrà realizzato un cordolo di protezione al fine di evitare la miscelazione dei liquidi contenuti con quelle di eventuali acque meteoriche.

Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento

dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

3. Locale Ufficio/Guardiania

Sarà previsto un "container" destinato ad ufficio/guardiania, con uso saltuario e non continuativo, costituito da una struttura portante in ferro zincato e copertura e tamponamenti realizzati con pannelli metallici coibentati dello spessore di almeno cm. 9, serramenti interni ed esterni in alluminio con pannello cieco o retrocamera. Il box ufficio sarà dotato di impianto elettrico, impianto di riscaldamento e condizionamento con split esterni e locale bagno ed antibagno completo di lavandino, w.c. e boiler elettrico da lt.10; la pavimentazione sarà in gomma o PVC.

4. Rete acque meteoriche

Sarà prevista la realizzazione di una rete per il convogliamento delle acque meteoriche provenienti dall'EcoCentro da canalizzare in un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, opportunamente dimensionato per il piazzale asservito, che verrà allacciato alla rete di raccolta delle acque pluviali.

Dovrà inoltre essere previsto il convogliamento delle acque provenienti dai pluviali nella rete dedicata. L'impianto di trattamento acque di prima pioggia dovrà rispondere ai requisiti fissati dalle vigenti norme regionali e nazionali.

5. Smaltimento acque nere

Il convogliamento delle acque reflue nere derivanti dal locale ad uso ufficio/guardiania saranno convogliate nella rete dedicata.

6. Recinzioni

Sarà prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale, con corridoio di ispezione e sistema antintrusione munito di videosorveglianza direttamente collegato alla

caserma della polizia municipale. La recinzione sarà costituita da pali in ferro zincato su plinti e rete metallica con altezza pari a ml. 2.00; a ridosso della recinzione sarà realizzata una cordonata in blocchi prefabbricati in calcestruzzo finalizzata al contenimento di eventuali reflui, evitando perciò ogni fuoriuscita anche occasionale; il cancello carraio di ingresso avrà luce netta di ml. 7.00 e sarà realizzato in ferro zincato, del tipo orso-gril.

7. Pavimentazioni

L'intera area sarà pavimentata con soletta in ca. dello spessore min. di cm. 20, armata con rete elettrosaldata del diametro di mm. 8 e maglia cm. 20x20, posata su letto di terreno già costipato ad uso sottofondo.

8. Segnaletiche

Sarà prevista la realizzazione di apposita segnaletica orizzontale e verticale dei percorsi (carico/scarico/uscita); sui cassoni scarrabili verranno applicate specifiche targhe descrittive del rifiuto da conferire.

9. Impianto di illuminazione

L'area sarà illuminata da un adeguato numero di pali di altezza ml.10, muniti di corpo illuminante e collegati, mediante impianto elettrico interrato, alla rete elettrica.

10. Punto attacco acquedotto

Dovrà essere prevista una dotazione di rubinetti con attacco UNI 45 con "funzione di sistema di antincendio di emergenza".

11. Piantumazioni

Lungo tutto il perimetro dell'ambito di intervento dovranno essere previste siepi sempreverdi di altezza pari a ml. 2.00 e una adeguata alberature di specie autoctone.

12. Dettaglio attrezzature

I cassoni scarrabili da prevedere sulla piazzola di scarico, avranno un volume che potrà variare dai 20 ai 30 m³/cad, e dovranno essere destinati almeno alla raccolta di:

- carta - cartone
- legno- imballaggi in legno
- metalli
- ingombranti
- inerti
- pneumatici
- plastica
- verde

Saranno altresì previsti almeno:

- n. 2 cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti Elettronici,
- n. 2 cassoni a "barchetta" da 5 m³/cad per il conferimento del vetro
- n. 1 contenitore (tipo Caritas) per la raccolta degli indumenti usati
- n. 1 cassonetto da 240 litri per l'umido

All'interno della piazzola RUP verranno posizionate almeno 10 contenitori a norma di legge

per il conferimento di:

- Olio vegetale esausto (cisternetta da 500 l con doppio fondo)
- Cartucce toner
- Contenitori Etichettati "T" O "F"
- Vernici, Inchiostri, Adesivi
- Medicinali Scaduti
- Pile e batterie
- Tubi al Neon
- Accumulatori al Piombo
- Oli minerali (cisternetta da 500 l con doppio fondo).

E' prevista anche la fornitura di un'attrezzatura apposita per la compattazione del polistirolo ed altri materiali plastici espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi.

La piattaforma sarà dotata di apposite pendenze che permetteranno la separazione fisica dei solidi dai liquidi.

Questi ultimi, tramite una canalizzazione, verranno inviati ad apposite vasche di decantazione le quali, attraverso una pompa sommersa, consentiranno il successivo trattamento presso un impianto di depurazione chimico-fisico.

Attrezzature particolari

La previsione di sistemi mobili per la raccolta differenziata nasce dall'esigenza di agevolare il più possibile le operazioni di conferimento da parte di particolari utenze, poste in particolari zone della città. Infatti la zona centro/centro storico è caratterizzata dalla presenza di:

- strade strette non agevolmente accessibili per tutti i mezzi adibiti alla raccolta, soprattutto nel centro storico;
- elevata densità di seconde case soggette a flusso turistico soprattutto nella stagione estiva;
- elevata presenza di attività di ristorazione e/o comunque ricettive;

Le abitudini e le necessità di tali utenze risultano essere poco compatibili con la modalità di raccolta domiciliare, intesa come giorni e orari di raccolta, con conseguente detrimento della qualità dei rifiuti raccolti e dell'andamento della raccolta differenziata.

Nello specifico le utenze che hanno particolari necessità di orari, di abitudini di vita o di

esigenze lavorative, estese a tutto l'arco dell'anno oppure ristrette al solo periodo estivo,

localizzate nella zona centrale ad alta densità, potranno più comodamente conferire, in relazione al temporaneo posizionamento del sistema mobile, le frazioni differenziate di produzione domestica che non possono essere

intercettate con le normali modalità di raccolta domiciliare per via di orari o giorni incompatibili.

Il sistema mobile dovrà essere gestito da personale adeguatamente istruito sulle modalità di funzionamento, di installazione e disinstallazione della struttura.

Un'apposita segnaletica identificativa orizzontale, nonché un'ideale segnaletica apposta su tutti i contenitori, faciliterà le operazioni di conferimento da parte dell'utente.

Alla fine di ogni turno di servizio, il sistema mobile di raccolta differenziata verrà ricondotto

al Centro di Raccolta per il conferimento di tutte le frazioni differenziate raccolte, realizzando così un ulteriore collegamento funzionale tra le utenze e il Centro.

Il sistema mobile ha le seguenti caratteristiche:

Attrezzatura mobile/scarrabile con vasche ribaltabili, carrabili su veicoli commerciali PTT 50 + 65 q.li;

Dimensioni max di ingombro attrezzatura: mm. 4700x2100 ca;

Struttura telaio portante realizzata in acciaio ad alta resistenza;

N. 5 vasche di contenimento indipendenti di varia capacità, multifunzionali ed intercambiabili per la tipologia di rifiuto, in lega leggera di alluminio H 111, dotate di sistema autonomo di ribaltamento unilaterale; le vasche di conferimento sono corredate ciascuna di n. 2 coperchi simmetrici bilaterali, lato ribaltamento dotato di sistema di sgancio meccanico gravitazionale, lato conferimento (opposto al lato ribaltamento) munito di maniglia per l'apertura manuale e di ulteriore sistema a pedale;

Capacità max 8 mc circa suddivisa nelle 5 vasche:

- n. 2 vasche da L=600 con capacità complessiva di mc. 1,2 cad. per un totale di mc. 2,4
- n. 1 vasca da L=800 con capacità complessiva di mc. 1,60
- n. 2 vasche da L=1.000 con capacità complessiva di mc. 2,00 cad. per un totale di mc. 4,00;

Serbatoio per la raccolta di olio vegetale esausto domestico (capacità c.ca 120 litri) **Serbatoio per la raccolta di pile** (a richiesta ulteriori contenitori per la raccolta di medicinali scaduti, lampade a fluorescenza ecc.)

Portata utile complessiva q.li 10 circa;

n. 4 cilindri stabilizzatori a salita discesa idraulica, con ripartitore per l'autolivellamento, di cui 2 anteriori estensibili idraulici (estensibilità mm. 300 per lato) e 2 posteriori fissi;

Sistema di scarramento/carramento sequenziale automatico dei movimenti di ancoraggio e

stabilizzazione dell'attrezzatura, abbinato al sistema elettro-idraulico di alimentazione;

Sistema multinnesto rapido per l'alimentazione idraulica, antigoccia e innestabile/disinnestabile in pressione, applicato nella parte anteriore e posteriore dell'attrezzatura scarrabile;

Impianto a norma "CE", realizzato nel rispetto delle vigenti leggi sull'uso e trasporto in sicurezza di apparecchiature mobili e/o scarrabili da parte del personale addetto; spie di segnalazione visive ed acustiche per il corretto posizionamento e bloccaggio dell'attrezzatura sull'autocarro;

Azionamento a distanza delle operazioni di carramento/scarramento dell'attrezzatura e sollevamento/discesa delle singole vasche di contenimento ribaltabili, mediante utilizzo di radiocomando ON-OFF multicanale palmare;

Impianto a norma CE", realizzato nel rispetto delle vigenti leggi sull'uso in sicurezza di apparecchiature mobili e/o scarrabili; spie di segnalazione luminose ed acustiche in cabina per il corretto posizionamento e bloccaggio dell'attrezzatura sull'autocarro.

L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme

	<p>ecologiche.</p> <p>La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	<i>Progettazione preliminare approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 03.02.2014</i>

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 719.297,22	€ 69.927,22	€ 600.000,00	€ 50.000,00		

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.012
Titolo intervento	<i>Potenziamento attrezzature per raccolta differenziata</i>
Ente attuatore	Comune di Termoli
Localizzazione	Termoli
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 287.602,80
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 83.932,52 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 177.524,57 Risorse comunali - € 26.145,71
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, allestimento centri di raccolta etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione del progetto	<i>- Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> <i>- Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> <i>- Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> Il progetto prevede la fornitura di: <ul style="list-style-type: none">• mastelli per la raccolta differenziata della plastica per utenze domestiche non condominiali cittadine, che attualmente effettuano la raccolta

2

	<p>mediante sacchetti a perdere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • completamento della fornitura preliminare di contenitori rigidi per la raccolta differenziata della plastica per le utenze domestiche condominiali cittadine, in parte già attuata con l'intervento di cui alla D.G.R. 734/2011; • cestini stradali compartimentalizzati per raccolta differenziata (tre settori) di pregio per il completamento delle vie principali del centro cittadino, inoltre cestini stradali per raccolta differenziata (sempre tre settori) adatti per l'implementazione del servizio nei quartieri • periferici, nonché un idoneo numero di cestini per raccolta di deiezioni canine con distributore di sacchetti incorporato, a servizio delle zone più sensibili e comunque in prossimità di aree verdi adibite allo sgambamento dei cani, a salvaguardia del decoro urbano; • contenitori per la raccolta differenziata dell'olio usato in cucina per le utenze domestiche cittadine, con caratteristiche di sicurezza a norma di legge, corredati da filtri per la separazione delle impurità. Tale intervento potrà attivare la raccolta differenziata con modalità porta a porta dell'olio usato da cucine; • sperimentazione per le utenze domestiche richiedenti di comode attrezzature per lo schiacciamento di bottiglie di plastica e lattine di alluminio, per la riduzione a monte degli ingombri di tali tipologie di rifiuto, con evidente ottimizzazione delle operazioni di differenziazione da parte dell'utente domestico, e delle operazioni di raccolta e trasporto da parte del gestore <p>L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.</p> <p>La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.</p> <p>Il progetto è di completamento all'intervento finanziato con D.G.R. 734/2011 la cui copertura finanziaria era rappresentata da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione preliminare approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 03.02.2014

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 287.602,80		€ 287.602,80			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.013
Titolo intervento	<i>Potenziamento infrastrutture (isole di superficie e interrate) per raccolta differenziata</i>
Ente attuatore	Comune di Termoli
Localizzazione	Termoli
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 425.360,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 124.134,87 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 262.556,04 Risorse comunali - € 38.669,09
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di progettazione Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento;
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione del progetto	<i>- Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite. - Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva. - Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i>

	<p>Il progetto prevede la realizzazione di isole ecologiche interrato, già sperimentate con successo nel centro cittadino, caratterizzate da un minimo ingombro e un impatto assolutamente non invasivo negli spazi pubblici, per la raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili provenienti dalla generalità delle utenze domestiche.</p> <p>Le isole, destinate a servizio delle utenze che per motivi logistici non possono avvalersi del ritiro porta a porta, saranno localizzate prevalentemente nei quartieri periferici e/o semicentrali, e saranno dotate di video sorveglianza.</p> <p>Si propone infine la realizzazione di comode isole ecologiche di superficie, leggere, rimovibili e poco impattanti dal punto di vista visivo, destinate esclusivamente a grandi condomini, già selezionati nel centro cittadino, i quali, per carenza di spazi sia interni che esterni, non possono detenere i contenitori assegnati per la raccolta porta a porta in condizioni di sicurezza e decoro.</p> <p>E' prevista la videosorveglianza per gli Ecopoint da realizzare e l'integrazione della videosorveglianza per un Ecopoint già realizzato.</p> <p>L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.</p> <p>La strategia verte sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.</p> <p>Inoltre, attraverso l'intervento proposto, si prevede anche un miglioramento del decoro urbano, la crescita di qualità e quantità del rifiuto recuperato, una maggiore intercettazione di rifiuti pericolosi e ingombranti causa di fenomeni di abbandono e inquinamento, una maggiore comodità nella differenziazione e nel conferimento dei rifiuti, l'alta efficacia del servizio nelle zone ricche di attività commerciali e di servizi.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione preliminare approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 03.02.2014

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 425.360,00	€ 20.000,00	€ 405.360,00			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
 Direttore del Servizio Tutela Ambientale
 Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.014
Titolo intervento	<i>Potenziamento infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata</i>
Ente attuatore	Comune di Termoli
Localizzazione	Termoli
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 382.736,20
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 111.695,76 Risorse MATTM legge n. 244/2007 - € 236.246,24 Risorse comunali - € 34.794,20
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento;
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> • Richiesta CUP • Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore • Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore • Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale • Richiesta CIG • Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore • Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore • Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione del progetto	- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera - il progetto - da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i>

	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un Centro di Raccolta comunale a servizio degli utenti che gravitano nella zona nord di Termoli, in collocazione opposta rispetto al precedente, più precisamente in loc. "Sinarca" nell'area attualmente adibita a deposito attrezzature comunali, la quale è stata già parzialmente destinata a depuratore dei reflui urbani.</p> <p>Il Centro di Raccolta sarà localizzato in un'area già servita dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti, consentendo, quindi, facile accesso sia alle autovetture degli utenti, sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.</p> <p>L'estensione dell'area da adibire a Centro di Raccolta è approssimativamente di 2000 mq. L'intervento viene proposto nel rispetto della normativa vigente, delle "Linee Guida per la raccolta differenziata e per la realizzazione e la corretta gestione delle isole ecologiche" approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 20.02.2012.</p> <p>Presso il Centro di Raccolta sarà possibile conferire tutti i materiali da avviare al recupero o a smaltimento, i rifiuti ingombranti e in generale tutte le frazioni differenziate di produzione domestica anche pericolosa, non conferibili con l'attuale sistema domiciliare. Il Centro di Raccolta sarà gestito da personale adeguatamente istruito sulle problematiche della corretta gestione dei rifiuti. Un'apposita segnaletica identificativa verticale e orizzontale, nonché un'ideale segnaletica apposta su tutti i contenitori, faciliterà le operazioni di conferimento da parte dell'utente.</p> <p>In relazione a tale intervento si prevede la fornitura di cassoni scarrabili anche a tenuta, di un volume che potrà variare dai 20 ai 30 m3/cad, che saranno destinati alla raccolta di tutte le frazioni di rifiuto previste, compresi i raggruppamenti RAEE. Sono previsti anche dei cassoni del tipo "press-container" per compattare frazioni di rifiuto quali carta, plastica e cassette di polistirolo, ottimizzando così la logistica interna, i costi ambientali e di trasporto finale. Inoltre è prevista una fornitura integrativa ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio generale dell'area adibita a Centro di Raccolta.</p> <p>L'intervento, unitamente agli altri progetti finanziati al Comune, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione del conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica e nell'aumento della performance di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche.</p> <p>La strategia verde sull'incremento dell'intercettazione di flussi di rifiuti urbani da raccolta differenziata attraverso un potenziamento delle strutture e delle dotazioni impiantistiche a supporto del servizio attualmente a disposizione del Comune di Termoli.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione preliminare approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.63 del 03.02.2014

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 382.736,20	€ 22.736,20	€ 360.000,00			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
 Direttore del Servizio Tutela Ambientale
 Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.017
Titolo intervento	<i>Interventi complementari al sistema di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio</i>
Ente attuatore	Unione dei Comuni Medio Sannio
Localizzazione	Castropignano, Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 506.275,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 487.750,00 Risorse comunali - € 18.525,00
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di interventi infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: Fasi di progettazione <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; Fasi di realizzazione <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore

	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore • Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il presente progetto preliminare rappresenta il risultato dello studio effettuato per il dimensionamento dell'intervento di integrazione e completamento del "Progetto dei Servizi di Raccolta Differenziata Porta a Porta per l'Unione dei comuni Medio Sannio". Complessivamente il progetto interesserà 6168 abitanti.</p> <p>Attraverso il progetto le utenze, sia domestiche che non domestiche, site nel territorio dell'Unione riceveranno dei contenitori dedicati ad ogni frazione di rifiuto (carta, vetro, plastica, frazione organica e secco residuo) che dovranno essere custoditi in area privata ed esposti secondo un calendario di raccolta predefinito. I rifiuti ingombranti e gli sfalci verdi potranno essere conferiti su chiamata prenotando il ritiro telefonicamente. Inoltre, un centro di raccolta intercomunale sarà a disposizione delle utenze che potranno, ad orari predefiniti, conferire i propri rifiuti differenziati.</p> <p>Gli interventi previsti possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto mastelli e attrezzature per raccolta domiciliare nelle "Aree vaste" - Forniture annuali per servizi di raccolta porta a porta per la durata di 5 anni - Sistemi informatici di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione - GPS mezzi - Sistemi di controllo del peso dei rifiuti conferiti dall'utente - Attività di comunicazione ambientale - Realizzazione dell'Ecocentro Intercomunale <p>Nella realizzazione degli interventi si seguiranno i seguenti criteri generali per l'organizzazione dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eliminazione dei cassonetti stradali a libero accesso; • passaggio a raccolte domiciliari delle frazioni riciclabili (carta e cartone, vetro, metalli, imballaggi in plastica), della frazione organica umida e del secco non riciclabile in tutto il territorio comunale ad alta densità abitativa; • incentivazione delle pratiche di compostaggio domestico della frazione organica umida; • Attivazione e gestione di cassette informatizzate per garantire il conferimento dei rifiuti anche a quelle Utenze che non sono presenti costantemente nel territorio dei Comuni. • Attivazione e Gestione del Centro di Raccolta Intercomunale <p>Nella realizzazione delle diverse attività verrà seguito un assetto organizzativo capace di sfruttare le economie generate da una gestione integrata dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppando la gestione integrata nelle aree a maggiore densità abitativa e nelle aree vaste; • adeguando i circuiti di raccolta nelle aree adiacenti; • utilizzando mezzi e attrezzature (contenitori) standardizzati e adatti al tipo di servizio effettuato; • fornendo ai cittadini nuove possibilità per il conferimento dei rifiuti differenziati. • ottimizzando i tempi di trasporto attraverso eventuali stazioni di trasferta mobili; • sfruttando al meglio il sistema di stazioni ecologiche previste;

• sensibilizzando la popolazione ad una raccolta differenziata quantitativamente e qualitativamente superiore a quella di partenza.
 Il Progetto si prefigge l'obiettivo di raggiungere il 65 % di raccolta differenziata con il servizio di raccolta a regime nell'area oggetto dell'intervento.

Il progetto è stato redatto partendo da una analisi territoriale dei comuni coinvolti, da un'analisi della distribuzione delle utenze sul territorio, da un'approfondimento sui flussi di rifiuto raccolti.

Relativamente alla distribuzione delle utenze è risultato, per tutti i comuni, che la maggior parte delle utenze sono collocate nei centri urbani e che nelle frazioni sono presenti case sparse con una popolazione che in alcuni comuni sfiora il 50%.

La componente urbanistica si caratterizza per la presenza di borghi con strade di difficile percorribilità sulla totalità dei comuni e con scarsa presenza di zone residenziali esterne. In linea generale le utenze sono concentrate in unità abitative monofamiliari, bifamiliari e trifamiliari mentre è scarsa la presenza di condomini.

Attraverso la redazione del presente progetto sono state individuate due aree omogenee. Ciascuna, sulla base della tipologia di utenza e del servizio prestato è caratterizzata da obiettivi di raccolta differenziata differenti. L'obiettivo complessivo atteso di Raccolta Differenziata è pari al 65%.

Area di raccolta	Zone	Tipologia di utenza	Tipologia di servizio	Obiettivo RD
ALTADENSITÀ	Capoluogo Nuclei abitati	Utenze domestiche monofamiliari e piccoli condomini. Area densamente abitata. Presenza diffusa di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare spinto (PORTA A PORTA)	69,32%
ZONA POKER	Nuclei abitati minori Contrade Case sparse	Utenze domestiche monofamiliari o bifamiliari in frazioni di ridotte dimensioni, su strade di passaggio o case sparse. Scarsa presenza di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare con sistema POKER	54,97%

Le zone sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi (percorsi di raccolta, squadre, tipologia mezzi) sulla base delle caratteristiche della viabilità e in funzione delle caratteristiche insediative, in modo da poter raggiungere al più presto gli obiettivi di raccolta differenziata.

1. Zona Alta Densità: questa zona racchiude i Centri Abitati principali di tutti i 10 Comuni. Sono presenti nella Zona circa il 66,7% delle utenze totali. In queste aree sarà effettuata la raccolta porta a porta per tutte le utenze.

2. Zona Poker: questa Zona include piccoli agglomerati e case sparse in zone con scarsa o media densità abitativa che ricadono in porzioni del territorio con viabilità compromessa. In queste zone, qualora si mantenesse un modello di raccolta stradale potrebbero verificarsi episodi di "migrazione dei rifiuti" con il conferimento nei cassonetti stradali da parte della popolazione residente nelle zone con raccolta

"porta a porta". Per ovviare a questo problema e per aumentare le prestazioni del servizio si propone nelle aree interessate un sistema domiciliare con contenitori privati ma stradali posizionati nell'immediata vicinanza dell'accesso delle utenze in modo da poter diminuire le frequenze di svuotamento e da essere svincolati da orari di esposizione. In questo modo si mantengono i vantaggi della raccolta porta a porta per quanto riguarda la responsabilizzazione dell'utente e la conseguente qualità dei rifiuti ma si limitano i costi diminuendo i giorni e gli orari di raccolta rendendoli più flessibili. Ovviamente un sistema come questo può essere applicato solo in zone dove la densità abitativa non sia né troppo elevata, (per gli ovvi problemi di spazio e di posizionamento dei bidoni), né troppo scarsa (per motivi di economicità del servizio).

Nella Zona Poker si prevede la presenza di un numero di utenze domestiche pari a circa il 33,3% della popolazione. Sarà quindi effettuata una raccolta domiciliare con sistema denominato Poker (raccolta domiciliare di carta, vetro, plastica, secco residuo e compostaggio domestico). In fase preliminare si è considerata la dotazione di 4 contenitori ad utenza anche se, a seguito di sopralluoghi più dettagliati le utenze potranno essere raggruppate per lo meno per quanto riguarda i contenitori di carta plastica e vetro mantenendo così un contenitore ad utenza per il secco residuo per agevolare la gestione della tariffazione puntuale.

Per le utenze non domestiche si rappresenta che sono servite da sistema domiciliare a prescindere dalla localizzazione.

Relativamente alle attrezzature per la raccolta porta a porta si è provveduto ad un dimensionamento sulla base della tipologia di utenza e alla struttura abitativa, nonché sulla base della frazione di rifiuto raccolto come di seguito riportato.

Frazione secca

Utenze domestiche – fornitura n.1 mastello

Utenza non domestica e condominiale collocate nell'area poker – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri

Utenze domestiche condominiali e non domestiche – fornitura cassonetti da 660 litri con trasponder identificativo dell'utenza.

Frazione organica

Utenze domestiche – fornitura sacchi biodegradabili; n.1 biopattumiera areata

Utenze domestiche in Area Alta Densità - n.1 pattumiera da 25 litri

Utenze non domestiche – fornitura di bidoni carrellati da 120/240 litri o mastelli da 25 litri

Utenze condominiali domestiche in Area Alta Densità e utenze non domestiche – bidoni carrellati da 120 litri

Utenze domestiche area poker – composter domestici da 300 litri a richiesta.

Frazione metalli e metalli

Utenze domestiche e non domestiche – sacchi

Utenze domestiche in Area Alta Densità e utenze non domestiche e domestiche area poker – bidoni da 240 litri

Frazione carta-cartone

Utenze domestiche e non domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza non domestica e condominiale in Area Alta Densità e utenze domestiche in area poker – fornitura di bidoni carrellati da 360

Frazione vetro

Utenze domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza domestiche condominiali in Area Alta Densità, non domestiche e domestiche in area poker – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri.

Il progetto prevede una attività di comunicazione ambientale comprendente la realizzazione di una serie di interventi volti a incentivare una maggiore partecipazione o correggere eventuali comportamenti scorretti e Sistemi informatici

di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione.

Infine il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio di tutti i comuni dell'area. Nella scelta del sito si andrà ad individuare un'area collocata in aree vicine alle utenze. Potrebbe, infatti, essere realizzato all'interno delle zone industriali, o in aree interstiziali o semi/marginali ma, fungendo da struttura complementare ai servizi di raccolta sul territorio, è importante che sia collocata in una posizione facilmente raggiungibile dagli utenti, in modo da:

- dare un notevole contributo alla raccolta differenziata e, più in generale, alla funzionalità dei servizi ed al decoro urbano;
- contribuire alla raccolta di quelle particolari categorie di rifiuti domestici che più difficilmente possono essere intercettati dai servizi ordinari effettuati col sistema "porta a porta" (es. rifiuti ingombranti);
- prevenire il conferimento erroneo di rifiuti speciali o pericolosi in eventuali contenitori stradali;
- fungere da elemento integrante delle infrastrutture cittadine al servizio della comunità.

All'interno potranno essere attivate zone separate di stoccaggio aventi differenti caratteristiche. In particolare potranno essere individuate, ad esempio, le seguenti aree:

ZONA RICEZIONE UTENZE: prefabbricato ad uso guardiania dotato di:

- box ufficio;
- servizi igienici;
- box magazzino per alloggiamento contenitori per rifiuti particolari (pile, farmaci scaduti, rifiuti etichettati t e/o f, batterie da autoveicoli, fitofarmaci, oli esausti, etc..)

ZONA ASFALTATA E SUPERIORMENTE SCOPERTA, destinata al posizionamento di cassonetti e/o container per la raccolta di frazioni secche non pericolose;

ZONA COPERTA CON TETTOIA destinata all'alloggiamento di contenitori (cassoni e/o container e/o cisterne) per particolari frazioni come gli oli e/o per rifiuti destinati a successive bonifiche e/o utilizzi;

L'Ecocentro, al fine di facilitare le operazioni svolte dalle utenze private, deve essere custodito durante gli orari di apertura.

L'Ecocentro oltre a quanto già indicato, dovrà essere dotato di:

- recinzione perimetrale di altezza non inferiore a 2 m;
- sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi,
- nonché delle eventuali percolazioni di liquidi provenienti da rifiuti;
- allacciamento alla rete idrica per servizi igienici, lavaggio ed antincendio;
- sistemi idonei di illuminazione, sicurezza, antincendio;
- area per la pesa dei mezzi pesanti;
- sistema di video sorveglianza con telecamere a brandeggio.

Il centro di raccolta intercomunale potrà essere dotato delle seguenti zone:

- area centrale di stazionamento container
- area box di guardiania
- area rifiuti pericolosi
- area parcheggio

Relativamente agli interventi si prevede la realizzazione di una pavimentazione tale da impedire qualsiasi contaminazione dell'ambiente esterno quale inquinamento del suolo e delle acque sotteranee a seguito di dispersioni accidentali di rifiuti liquidi. Si prevede la realizzazione di una zona sopraelevata per il conferimento dei rifiuti, una recinzione perimetrale ed una idonea viabilità interna. Sarà previsto un idoneo sistema per la gestione e il trattamento delle acque di dilavamento meteoriche, un impianto idoneo di illuminazione, un locale di servizio, una piazzola per rifiuti pericolosi.

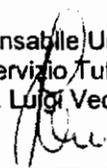
Il centro sarà allestito con idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti (contenitori scarrabili, press container, contenitori per lo stoccaggio accumulatori e pile

	<p>esausti, contenitori per bombolette spray, contenitori per oli esausti, contenitori per farmaci, contenitori per neon, contenitori per toner, contenitori per Indumenti ed altro.</p> <p>Saranno previste idonee misure per la mitigazione ambientale e l'impatto visivo con una schermatura sul perimetro con cortine arboree ed arbustive in grado di chiudere la struttura dell'ecocentro alla visuale esterna.</p> <p>L'obiettivo del progetto è aumentare considerevolmente le percentuali di raccolta differenziata dei dieci Comuni aderenti, rispettare quanto disposto dalla normativa vigente e favorire, grazie a un'organizzazione su scala sovracomunale, il controllo dell'aumento dei costi e un'organizzazione efficiente delle risorse disponibili.</p> <p>Attraverso la sua realizzazione si andrà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia agendo sulla prevenzione della produzione di rifiuti, sia sulla corretta allocazione dei flussi; • migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero; • ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti; • ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti; • abbattere la quota di rifiuto residuo non riciclabile, riducendo ulteriormente la quota dello stesso da avviare in discarica; • innalzare il livello di coinvolgimento della cittadinanza, anche adottando modalità operative che consentano una progressiva maggiore responsabilizzazione degli utenti. <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione preliminare</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 506.275,00	€ 207.098,23	€ 299.176,77			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.018
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano</i>
Ente attuatore	Comune di Monteroduni
Localizzazione	Montaquila, Longano, Monteroduni, Sant'Agapito
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 517.912,40
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 497.416,40 Risorse comunali - € 20.496,00
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, la realizzazione di interventi infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento. <p>Il progetto prevede, inoltre, l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore

	<ul style="list-style-type: none"> • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> <p>Il progetto interesserà quattro comuni per complessivi 6832 abitattati e 4437 utenze domestiche.</p> <p>A seguito dell'analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione e della tipologia di gestione dei rifiuti, che prevede nei quattro comuni la raccolta stradale del tal quale e la raccolta differenziata tramite cassoni stradali nonché la presenza di aree per la raccolta dei rifiuti non idonee, sono stati individuati gli interventi utili al territorio e necessari per l'avvio della raccolta differenziata. Nello specifico è stato previsto di realizzare nei comuni di Monteroduni, Sant'Agapito e Longano di tre isole ecologiche comunali e il completamento dell'isola ecologica del comune di Montaquila.</p> <p>Attraverso l'intervento previsto i comuni potranno adottare un sistema di raccolta differenziata improntato alla massimizzazione dei processi di riciclaggio e riutilizzo delle varie frazioni di rifiuti in maniera da rendere minime le frazioni da conferire a discarica.</p> <p>Alla realizzazione del progetto i comuni affiancheranno una serie di azioni volte a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata, sul rispetto dei principi della prevenzione della gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio e il recupero e a garantire che tutte le operazioni avvengano nel rispetto rigoroso di tutti gli standard ambientali imposti dalla normativa di settore.</p> <p>Il progetto consentirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione della raccolta differenziata delle frazioni riciclabili dei rifiuti - miglioramento dell'aspetto ambientale delle strade e dei luoghi pubblici <p>Le aree che in ciascun comune verranno adibite a centro di raccolta comunale sono prossime al centro urbano in zone facilmente accessibili con una configurazione morfologica e geologica rispondente alle caratteristiche richieste dall'isola. Inoltre sono state individuate tenendo conto dell'aspetto paesaggistico così da non arrecare alcun impatto negativo all'ambiente circostante.</p> <p>Relativamente agli interventi che prevedono la realizzazione delle nuove isole ecologiche si riporta di seguito una sintesi degli interventi previsti.</p> <p>Le aree destinate ad isola ecologica saranno opportunamente recintate con un cordolo in calcestruzzo e con un sovrastante pannello grigliato zincato.</p> <p>L'accesso avverrà tramite cancello scorrevole così da facilitare l'accesso e l'uscita dei mezzi di trasporto.</p> <p>Tutta l'area sarà pavimentata in calcestruzzo o materiali simili ed impermeabili. All'interno dell'ara sarà posta in opera una tettoia, opportunamente dimensionata per lo stoccaggio dei rifiuti, ed un prefabbricato per la postazione del custode e dell'addetto alle varie operazioni di stoccaggio.</p> <p>Saranno previste su tutta l'area griglie di raccolta acqua per il regolare deflusso e convogliate in apposite fosse tali da non alterare il terreno circostante. Su tutto il perimetro dell'isola ecologica sarà prevista la piantumazione di alberi che avranno la funzione di ridurre l'impatto negativo. L'area sarà illuminata e dotata di un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso.</p> <p>Relativamente all'intervento che riguarderà il comune di Montaquila si prevede il potenziamento dell'attuale isola ecologica attraverso la realizzazione di una opportuna recinzione, di un massetto ed una pavimentazione adeguata oltre che tutti gli interventi necessari per garantire la piena funzionalità dell'area.</p>

	<p>Oltre alla realizzazione degli interventi inerenti le isole ecologiche si prevede l'acquisto delle attrezzature e degli accessori (mastelli, sacchi, compostiere domestiche, ecc) necessarie per la corretta applicazione della raccolta differenziata.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 517.912,40	€ 50.000,00	€ 467.912,40			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEMA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.019
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara</i>
Ente attuatore	Comune di Sant'Elia a Pianisi
Localizzazione	Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 533.184,61
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 516.885,61 Risorse comunali - € 16.299,00
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni (kit per la raccolta differenziata, hardware necessario per la tracciabilità del rifiuto, automezzi, allestimento centri di raccolta etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli <p>Il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di un centro di raccolta comunale nel Comune di Tufara e di un centro di raccolta intercomunale a servizio dei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità;- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su

40

	<p>richiesta dell'Ente Attuatore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione del progetto</p>	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i></p> <p>- <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i></p> <p>- <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il progetto "Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara" prevede la fornitura di attrezzature necessarie all'attivazione/potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e la realizzazione di due centri di raccolta o ecocentri di cui uno a servizio dei quattro comuni e uno a servizio del comune di Tufara.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà cinque comuni facenti parte dell'area fortorina con una popolazione residente di 3.343 abitanti con una estensione territoriale di complessivi 208 km quadrati. Si tratta di comuni situati a quota collinare rispetto al mare, tutti caratterizzati dalla presenza di piccoli centri storici di natura medioevale e immersi in aree prevalentemente rurali.</p> <p>Il progetto, relativamente ai comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni è stato redatto a seguito di un'analisi delle caratteristiche del territorio e dello studio dell'attuale tipologia di gestione dei rifiuti urbani. In particolare, partendo dalla considerazione che da alcuni mesi, in tre comuni, è stato attivato un sistema di raccolta porta a porta nei centri urbani dei comuni in questione, sono stati presi in considerazione gli aspetti insediativi e viabilistici, i dati inerenti la produzione di rifiuti, l'estensione territoriale. Successivamente si è proceduto al dimensionamento delle attrezzature. In particolare si prevede di implementare il sistema di raccolta differenziata porta a porta nei centri abitati e di attivare un sistema di raccolta di prossimità, attraverso la collocazione di campane, nelle duecento contrade presenti nei quattro comuni.</p> <p>Nelle zone esterne ai centri abitati verrà, inoltre, invogliato il compostaggio domestico per la frazione organica attraverso la distribuzione in comodato d'uso gratuito di composte alle utenze e la previsione, nel prossimo periodo, di agevolazioni quali la riduzione della tassa sui rifiuti.</p> <p>Per i quattro comuni sono state ipotizzate le attrezzature, sia in termini di kit per la raccolta differenziata che di automezzi per la raccolta dei rifiuti, il cui quantitativo è stato stimato sulla base delle attrezzature già disponibili e la cui volumetria è stata determinata sulla base di analisi sul tema della gestione dei rifiuti</p> <p>In particolare il Comune di Macchia Val Fortore sarà interessato dalla fornitura di mastelli per tutte le utenze in quanto ancora non è attivo il sistema di raccolta differenziata. Per i comuni Monacilioni, Pietracatella e Sant'Elia a Pianisi sarà previsto il completamento della distribuzione delle attrezzature per tutte le utenze. La fornitura delle attrezzature sarà inoltre completata con l'acquisto di sistemi di controllo delle utenze al fine di valutare, in seguito, l'attivazione di una tariffazione puntuale del conferimento dei rifiuti.</p> <p>Per il comune di Tufara il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta destinato in primo luogo allo stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, dove al suo interno attraverso operazioni di raggruppamento sarà possibile semplificare il conferimento a successivi impianti di selezione e/o di valorizzazione e/o di recupero.</p> <p>Il centro di raccolta avrà, inoltre, la funzione di stoccaggio provvisorio in piena sicurezza di più tipologie di rifiuti urbani riciclabili ed ingombranti, da avviare successivamente al trattamento. Attraverso il centro di raccolta si potranno</p>

	<p>raggiungere quantitativi di rifiuti tali da rendere più conveniente il trasporto ai rispettivi centri di trattamento. Inoltre, si potrà prevedere anche la realizzazione di interventi di lavorazione per la riduzione volumetrica e la separazione dei materiali in modo da rendere più agevole il trasporto e la cessione ai recuperatori.</p> <p>Il centro sarà attrezzato con contenitori specifici e strutturati in modo da poter accogliere i rifiuti. All'interno dovrà essere realizzata una idonea viabilità di accesso attraverso appositi percorsi. Dovranno inoltre essere previsti idonei sistemi di controllo e sorveglianza, nonché di recinzione, nella considerazione che il centro certamente può rappresentare la struttura di conferimento più adatta per quelle frazioni di rifiuti che per problemi di sicurezza non possono essere raccolti capillarmente.</p> <p>Un secondo centro di raccolta sarà previsto in un'area intermedia e sarà a servizio dei quattro comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni.</p> <p>Il progetto prederà delle opportune e cadenzate attività di comunicazione da organizzare in modo da assistere le utenze alla nuova tipologia di gestione del servizio. Il piano di comunicazione si focalizzerà, inoltre, sull'utilizzo e sui benefici del compostaggio domestico.</p> <p>Il progetto nella sua interezza sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invertire la tendenza alla crescita della produzione di rifiuti; - massimizzare le opportunità di recupero di materia dai rifiuti attraverso lo sviluppo delle raccolte differenziate che garantiscano una partecipazione delle utenze finalizzate sia al reinserimento nei cicli produttivi di materie prime da esse derivate sia alla produzione di compost con valorizzazione del contenuto organico del rifiuto in termini agronomici; - garantire il pretrattamento dei rifiuti non intercettati dalle raccolte differenziate al fine di assicurare un miglior controllo delle fasi di smaltimento finale ed una riduzione degli impatti ambientali ad esse associati; - minimizzare le necessità di smaltimento in discarica puntando sul lungo periodo al tendenziale annullamento del flusso di rifiuti così destinati. <p>Attraverso la realizzazione del progetto in questione sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riorganizzare gli attuali servizi di raccolta rifiuti nei territori dei comuni coinvolti elevando gli standard di qualità e di comodità per l'utente; - attivare un sistema di raccolta dei rifiuti urbani in linea con le direttive nazionali, regionali e le best practices; - costruire un sistema di raccolta che permette di premiare il comportamento virtuoso del singolo, responsabilizzando l'utente anche sulle economie del sistema di gestione dei rifiuti. <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	- Progettazione preliminare

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 533.184,61	€ 28.000,00	€ 505.184,61			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice Intervento	MO3C.020
Titolo Intervento	<i>Progetto per la fornitura di attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice</i>
Ente attuatore	Comune di Jelsi
Localizzazione	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 318.165,78
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 299.237,94 Risorse comunali - € 18.927,84
Fasi dell'intervento	Il progetto prevede, l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, allestimento centri di raccolta, ecoisole intelligenti, campagna informativa, etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i>- <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i>- <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> <p>Il progetto prevede la fornitura delle attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice.</p>

Gli interventi previsti rientrano nel progetto generale "Valorizzazione e ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni" redatto nell'ambito dell'associazionismo dei comuni. Progetto generale dell'importo complessivo di € 645.150,01, finanziato, nella sua interezza, dalla Regione Molise e riguardante i comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo, Matrice e Toro. Soggetto capofila e realizzatore degli interventi sarà il comune di Jelsi individuato dalle altre amministrazioni comunali al fine di perseguire l'obiettivo comune di gestione della raccolta differenziata.

In particolare per i comuni di Jelsi, Cercemaggiore e Campodipietra il progetto prevede un potenziamento delle attrezzature in quanto si tratta di comuni nei quali è già attiva la raccolta differenziata "porta a porta".

Per i comuni di Campolieto, Toro e Matrice si prevede la fornitura delle attrezzature necessarie per l'avvio della raccolta differenziata.

Complessivamente il progetto interesserà 7902 abitanti.

Nello specifico il progetto prevederà le linee di azione di seguito riportate per ciascun comune.

Comune di Jelsi. Il territorio comunale è interessato, da circa un anno, da un sistema di gestione dei rifiuti che prevede la raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Con il progetto è stata prevista l'attivazione di una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione dei cittadini attraverso materiale informativo con l'obiettivo di responsabilizzare la popolazione educandola al rispetto ambientale e rendendola parte integrante dell'intero sistema.

Comune di Cercemaggiore. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Si prevede, pertanto, l'acquisto di veicoli satelliti da utilizzare per il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, nonché l'acquisto di sacchi contenitori da distribuire alle utenze.

Comune di Campolieto. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. Il presente progetto ha come obiettivo l'attivazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta nel centro abitato e nelle zone assimilate e di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Si prevede in particolare la realizzazione di isole di prossimità a servizio delle utenze esterne al centro abitato dotate di idonee cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Inoltre, si prevede di dotare le utenze di mastelli e di sacchi contenitori. E' previsto inoltre la fornitura di compostiere domestiche prevalentemente alle utenze localizzate in aree esterne al centro abitato.

Comune di Toro. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. Il progetto è stato redatto su una base di dati inerenti le caratteristiche strutturali dell'assetto socio-demografico, dell'assetto urbano e delle caratteristiche produttive dei rifiuti rilevati con l'obiettivo del target del 65% di raccolta differenziata.

Dall'analisi effettuata è emersa una forte dispersione della popolazione sul territorio comunale che ha indotto ad optare per una soluzione progettuale che prevede la sostituzione dell'attuale raccolta differenziata basata sulla presenza di campane e/o cassonetti del secco/plastica/vetro con un sistema di raccolta differenziata integrata caratterizzato da:

- una raccolta domiciliare alle utenze non domestiche sia della frazione secca che della frazione organica;
- una raccolta stradale intelligente gestita con sistemi che consentano la tracciabilità per l'applicazione della tariffa puntuale che unisce l'economicità della raccolta di prossimità alla responsabilizzazione degli utenti tipica della

	<p>raccolta porta a porta.</p> <p>Tali punti intelligenti di raccolta saranno dotati di un sistema in grado di interagire con il gestore del servizio e con l'ufficio tecnico del comune comunicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esigenza dello svuotamento delle singole frazioni utili ad evitare i cumuli ai lati dei punti di raccolta - la non corretta separazione del rifiuto e la registrazione delle utenze. <p>Tali punti intelligenti saranno video sorvegliati così da minimizzare atti vandalici.</p> <p>I punti intelligenti o ecoisole dovranno essere formate da un sistema modulare con accesso utenze su uno o due lati dotate di minimo cinque sportelli per le cinque tipologie di rifiuto ed accessibili tramite utilizzo di tessera sanitaria o chiamata GSM.</p> <p>Tutte le funzioni dell'ecoisola dovranno essere governate da una scheda elettronica computerizzata a due sezioni operative, di cui la prima finalizzata al governo delle funzioni dell'isola (apertura, sistema di alimentazione elettrica, sistema di sanificazione della frazione organica, sistema di rilevamento del livello di riempimento dei contenitori, sensore di temperatura per il rilevamento di eventuali incendi), la seconda all'espletamento delle funzioni di tele monitoraggio e tele gestione dell'ecoisola (programmazione selettiva dei gruppi di utenti abilitati al conferimento, riconoscimento degli utenti, sincronizzazione delle utenze sul server, telecheck periodico automatico dei parametri dell'isola, telerilevamento automatico di condizioni di allarme, attivazione sistema di videosorveglianza, invio dati identificativi dell'una e del conferimento al server).</p> <p>L'intervento, inoltre, prevede la realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione delle utenze.</p> <p>Comune di Campodipetra. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. La raccolta nelle zone fuori dal centro abitato avviene tramite i contenitori che sono posizionati nelle isole di prossimità. Isole che necessitano di interventi di completamento degli allestimenti. Con il progetto in questione si prevede l'allestimento delle isole di prossimità nelle aree extraurbane e l'acquisto dei cestini differenziati per arredo urbano idonei per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuto.</p> <p>Comune di Matrice. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. L'analisi della distribuzione demografica sul territorio ha portato a considerare necessaria l'attivazione di un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e di una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Il progetto è finalizzato a garantire la fornitura delle attrezzature necessarie per l'attivazione della raccolta differenziata, ossia mastelli, sacchi contenitori e carrellati.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione preliminare

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 318.165,78	€ 250.000,00	€ 68.165,78			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.021
Titolo intervento	<i>Progetto per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo</i>
Ente attuatore	Comune di Jelsi
Localizzazione	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Gildone, San Giovanni in Galdo
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 326.984,23
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 306.483,07 Risorse comunali - € 20.501,16
Fasi dell'intervento	Il progetto, prevede, in maniera prevalente, la realizzazione di opere infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità; - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale

**Descrizione, obiettivi,
risultati attesi del
progetto**

- *Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.*
- *Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.*
- *Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario*

Il progetto prevede la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo.

Gli interventi previsti rientrano nel progetto generale "Valorizzazione e ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni" redatto nell'ambito dell'associazionismo dei comuni. Progetto generale dell'importo complessivo di € 645.150,01, finanziato, nella sua interezza, dalla Regione Molise e riguardante i comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo, Matrice e Toro.

Il progetto prevede:

- la realizzazione dei centri di raccolta comunali nei comuni di Jelsi, Campolieto, Campodipietra e San Giovanni in Galdo
- la realizzazione di piazzole in calce strutto per l'ubicazione dei contenitori di prossimità nelle aree extraurbane non servite dal servizio porta a porta. In particolare tali interventi saranno realizzati nei comuni di Jelsi, Campolieto, Gildone e Campodipietra
- la realizzazione di impianti di videosorveglianza nei pressi delle mini isole ecologiche a controllo remoto nonché le aree di pertinenza alle isole ecologiche.

Soggetto capofila e realizzatore degli interventi sarà il comune di Jelsi individuato dalle altre amministrazioni comunali al fine di perseguire l'obiettivo comune di gestione della raccolta differenziata.

Nello specifico il progetto prevederà le linee di azione di seguito riportate per ciascun comune.

Comune di Jelsi. Il territorio comunale è interessato, da circa un anno, da un sistema di gestione dei rifiuti che prevede la raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Il presente progetto prevede il potenziamento della raccolta differenziata attraverso la realizzazione di un centro di raccolta comunale. Il centro di raccolta da rappresenterà un luogo presidiato da attivare secondo le procedure autorizzative previste dal D.Lgs. 152/2006.

Il centro sarà adibito al conferimento di diverse tipologie di rifiuto senza trattamenti preventivi e verrà messo al servizio degli utenti in orario prestabilito. All'interno verranno conferiti in particolare i seguenti materiali di rifiuto: imballaggi e contenitori in vetro, in plastica in metalli ferrosi, beni durevoli, batterie esauste e ingombranti non pericolosi. L'area interessata avrà una dimensione di circa 210 metri quadrati, sarà pavimentata con un battuto di cemento ad alta resistenza, sarà completamente recintata con rete metallica avente altezza non inferiore a metri due. Al fine di ridurre l'impatto visivo ed ambientale dell'area, lungo tutto il perimetro verrà piantumata una siepe di lauro cerasus.

Le acque meteoriche raccolte dal piazzale di pertinenza all'isola ecologica saranno opportunamente convogliate in apposita vasca di raccolta "prima pioggia" in conformità ai requisiti previsti dalla normativa. Le acque di seconda pioggia e quelle depurate dai residui di oli esausti verranno convogliate attraverso un collettore fognario nel vicino impianto di depurazione. Nell'immediata vicinanza dell'area verrà collocato un manufatto da adibire ad uffici.

L'area di pertinenza dell'isola ecologica ed in particolare l'ingresso ubicato nelle adiacenze della strada di accesso verranno sottoposti a video sorveglianza permanente attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso.

Comune di Cercemaggiore. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Il progetto di potenziamento previsto prevede l'installazione di un sistema di video sorveglianza permanente attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso che verranno ubicate nei punti strategici al fine di monitorare il territorio e contrastare il fenomeno di abbandono dei rifiuti.

Comune di Campolieto. L'attuale sistema di gestione dei rifiuti prevede la raccolta indifferenziata tramite cassoni stradali. Il progetto prevede il potenziamento dell'esistente centro di raccolta comunale che verrà attrezzato con una piazzola per il posizionamento dei cassoni scarrabili e l'installazione di una tettoia per la copertura dell'area adibita allo stoccaggio dei rifiuti ingombranti e biodegradabili.

L'area di pertinenza dell'isola ecologica ed in particolare l'ingresso ubicato nelle adiacenze della strada di accesso verranno sottoposti a video sorveglianza permanente attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso.

Comune di Gildone. Il comune di recente ha attivato il sistema di raccolta differenziata porta a porta per le utenze del centro abitato e zone assimilate mentre la raccolta differenziata dei rifiuti per le utenze del centro abitato avviene attraverso l'utilizzo di isole di prossimità. Il progetto di potenziamento della raccolta differenziata prevede l'allestimento di siti idonei al posizionamento dei contenitori di prossimità nelle aree extraurbane non servite dal servizio porta a porta. In particolare si intende realizzare una piccola piattaforma con una soletta di calcestruzzo al fine di rendere più agevole sia il conferimento da parte dei cittadini nelle aree extraurbane che da parte degli operatori addetti alla raccolta. L'area sarà allestita con una ringhiera perimetrale metallica che permetterà sia l'ancoraggio dei contenitori che la protezione degli stessi. Le piattaforme con i relativi dispositivi saranno realizzati adeguatamente ai termini di legge e dotate di illuminazione. Inoltre in alcuni punti strategici sarà realizzato un impianto di videosorveglianza per la prevenzione dei fenomeni di abbandono di rifiuti e inquinamento ambientale.

Comune di Campodipietra. Nel comune è già attivo il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro abitato e nelle zone assimilate e da una raccolta di prossimità per le utenze fuori dal centro abitato. Gli interventi previsti in progetto sono relativi a:

- interventi di potenziamento del centro di raccolta esistente che dovrà essere dotato di idonea recinzione, di un sistema di potenziamento della pubblica illuminazione e di videosorveglianza
- Interventi di allestimento/potenziamento/ampliamento dei punti di prossimità distribuiti sul territorio a servizio delle utenze fuori dal centro abitato. In particolare si prevedono interventi di pavimentazione, di recinzione, ove necessario, e di realizzazione di sistemi di ancoraggio a terra dei cassonetti. Il progetto prevede inoltre l'installazione di pali dell'illuminazione e la realizzazione di sistemi di videosorveglianza finalizzati a controllare e a reprimere comportamenti di deposito abusivo dei rifiuti. Si tratta di sistemi di videosorveglianza mobili che verranno utilizzati per il controllo di diverse isole di prossimità.

Comune di San Giovanni in Galdo. Il Comune ha recentemente attivato il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Gli interventi previsti riguardano il potenziamento e l'adeguamento del centro di raccolta comunale destinato ad accogliere il rifiuto differenziato.

Il centro di raccolta, accessibile direttamente dalla strada principale del centro abitato, sarà dotato di recinzione, di un potenziamento del sistema di illuminazione e di un sistema di videosorveglianza.

L'intervento è di nuova realizzazione.

Livello di progettazione disponibile	<i>Progettazione preliminare</i>
---	----------------------------------

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 326.984,23	€ 100.000,00	€ 226.984,23			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.024
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano e Oratino</i>
Ente attuatore	Unione dei Comuni "Alto Biferno"
Localizzazione	Busso, Oratino, Casalciprano
Tipologia	Acquisto di beni – Nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 378.831,94
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 368.271,94 Risorse comunali - € 10.560,00
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede, in maniera prevalente, l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di interventi infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: Fasi di progettazione <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; Fasi di realizzazione <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore

	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore • Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il progetto ha come finalità l'attivazione e la messa a regime del servizio di raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano ed Oratino. Complessivamente il progetto interesserà 3.465 abitanti ed un territorio dove il sistema attivo di raccolta dei rifiuti è quello dell'indifferenziato . L'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani prevede tre diversi stadi progettuali. Il primo anno si prevede l'avvio e la messa a regime del sistema, il secondo anno si prevede il consolidamento, il terzo anno il consultivo delle attività realizzate e la nuova programmazione. Le frazioni di rifiuti che verranno raccolte in modo differenziato sul territorio sono: indifferenziato, organico, carta e cartone, plastica, vetro e metalli. Relativamente alla modalità di raccolta si opterà per un servizio "porta a porta" attraverso l'utilizzo di sacchi ed eventualmente verrà valutata la raccolta del vetro con il sistema stradale. In una fase successiva potrà essere anche valutata la possibilità di raccolta di frazioni specifiche di rifiuto con la modalità della chiamata.</p> <p>Con riferimento alla posizione dei tre comuni, si rappresenta che gli stessi sono direttamente collegati alla ss 647 fondovalle del biferno e ciò determina certamente importanti vantaggi in termini di contenimento dei costi relativi al temèo di percorrenza ed alla distanza dagli impianti di trattamento attualmente attivi.</p> <p>Il presente progetto prevede la fornitura delle attrezzature necessarie all'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto automezzi - acquisto sistemi di pesatura e telerilevamento da installare sui mini compattatori. - acquisto mastelli - acquisto contenitori per la raccolta stradale del vetro - acquisto n.2 presse da destinare ai comuni di Busso e Oratino. <p>Si prevede inoltre la realizzazione di interventi di adeguamento delle isole ecologiche già presenti nei comuni di Busso e Oratino e la realizzazione di mini isole attrezzate con carrellati.</p> <p>Le isole ecologiche rappresenteranno delle componenti fondamentali per l'intero sistema di raccolta dei rifiuti. In particolare tali isole avranno il duplice scopo di armonizzare i costi e fornire una elevata duttilità operativa rispetto ad altre soluzioni adottate per la gestione della fase immediatamente successiva alla raccolta. Esse consentiranno di ridurre al minimo le esternalità negative rappresentate dall'aumento del costo del carburante, dal blocco degli impianti, unitamente alla presa di coscienza dei costi marginali esterni ossia emissioni di CO2, traffico, ecc.</p> <p>Dal punto di vista operativo le isole ecologiche raggrupperanno le diverse frazioni provenienti dalla raccolta per il successivo instradamento verso gli impianti di trattamento, il tutto sotto il controllo di personale qualificato. Inoltre i centri di raccolta potranno accogliere anche ulteriori tipologie di rifiuti quali gli ingombranti</p>

	<p>con la possibilità di consegna diretta da parte delle utenze. I rifiuti che verranno raccolti presso i centri di raccolta saranno poi indirizzati verso gli impianti di trattamento, per quanto riguarda il rifiuto organico e l'indifferenziato, e verso gli impianti di selezione convenzionati Conai per quanto riguarda carta, plastica, vetro e metalli. Relativamente alle mini isole saranno realizzate nei tre comuni e saranno a servizio delle aree extraurbane. È stato stimato di realizzare n.3 mini isole nel comune di Busso, n.1 nel comune di Casalciprano e n.4 nel comune di Oratino. Le isole verranno attrezzate con contenitori di capacità minima da 1100 litri idonei ad accogliere i rifiuti differenziati.</p> <p>Al fine di accompagnare la popolazione verso il nuovo sistema di gestione dei rifiuti sarà prevista una attenta campagna di comunicazione e di sensibilizzazione con la quale, oltre alle dovute comunicazioni istituzionali, saranno resi noti gli aspetti operativi nonché quelli tecnico-pratici fondamentali per una adeguata separazione dei rifiuti a monte della raccolta.</p> <p>Con la realizzazione del progetto sarà possibile l'attivazione sul territorio dei tre comuni della raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa vigente in termini di percentuale di raccolta differenziata.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	<i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 378.831,94	€ 188.000,00	€ 190.831,94			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.025
Titolo intervento	<i>Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone</i>
Ente attuatore	Unione dei Comuni del Basso Biferno
Localizzazione	Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 425.914,13
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 425.914,13
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, la realizzazione di interventi infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento. <p>Il progetto prevede, inoltre, l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su

	<p>richiesta dell'Ente Attuatore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il progetto interesserà otto comuni dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno per una popolazione complessiva di 33844 abitanti. Si tratta di un intervento complementare agli altri due interventi finanziari dalla Regione Molise (codice intervento n.26 e n.27).</p> <p>Gli otto comuni, come tutti i comuni dell'Unione, hanno già attivo da diversi anni il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Gli interventi programmi sono pertanto finalizzati ad implementare la dotazione infrastrutturale e di attrezzature di cui sono già dotati i Comuni.</p> <p>Con l'intervento previsto si prevede la realizzazione di opere residue di adeguamento dei centri RAEE comunali già autorizzati comprendendo altresì la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle tettoie di copertura delle aree interne ai centri in modo tale da poter ridurre, in un'ottica globale di contenimento dei consumi, la riduzione dell'incidenza delle conseguenze che l'antropizzazione produce sull'ambiente.</p> <p>In particolare l'intervento in questione prevede la realizzazione degli interventi di seguito sintetizzati.</p> <p>Comune di Campomarino Il comune ha una popolazione di 7782 abitanti. L'intervento prevede lo smantellamento del centro di raccolta a carattere temporaneo attualmente utilizzato e la realizzazione di un nuovo centro di raccolta RAEE. Il nuovo centro di raccolta sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente su un'area di proprietà comunale lungo la strada provinciale 161. Relativamente alle attrezzature si prevede di fornire la gran parte dei complessi condominiali della frazione Lido di Campomarino, di punti di raccolta all'interno delle proprietà condominiali, tramite l'utilizzo di appositi contenitori opportunamente dimensionati per una corretta e puntuale raccolta delle varie frazioni. Infine si prevede l'acquisto di carrellati di volumetria variabile da 280 a 360 litri.</p> <p>Comune di Guglionesi Il comune ha una popolazione di 5420 abitanti. Il presente progetto prevede la realizzazione della recinzione e del sistema di illuminazione del centro di raccolta RAEE già esistente. Inoltre si prevede l'acquisto e la posa in opera di una pesa nonché la realizzazione di un impianto di lavaggio.</p> <p>Comune di Montecifone Il comune ha una popolazione di 1408 abitanti. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di riqualificazione e di sistemazione dell'area da destinare a centro di raccolta comunale.</p> <p>L'intervento consentirà la sistemazione dell'area con la realizzazione di una recinzione e relativo cancello di ingresso, con la realizzazione di un sistema di illuminazione e con l'infrastrutturazione necessaria per il carico e lo scarico delle frazioni di rifiuti. E' previsto, inoltre, il posizionamento di un modulo prefabbricato destinato ad</p>

	<p>ospitare il personale addetto al servizio. Il centro verrà allestito con dei container per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.</p> <p>Un ultimo intervento riguarderà l'acquisto di carrellati, sia condominiali che stradali, che saranno a disposizione di tutti i comuni dell'Unione per la risoluzione di particolari problematiche inerenti la raccolta delle singole frazioni di rifiuto. Si prevede inoltre la realizzazione di interventi di adeguamento e potenziamento dei centri di raccolta e delle isole ecologiche al fine di adeguarli alle normative vigenti.</p> <p>L'intervento prevede, ove fattibile, anche la realizzazione di sistemi di copertura fotovoltaica dei centri di raccolta comunale e la realizzazione di sistemi di video sorveglianza all'interno dei centri stessi.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione preliminare</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

<i>Fabbisogno finanziario complessivo</i>	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 425.914,13		€ 425.914,13			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.026
Titolo intervento	<i>Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato</i>
Ente attuatore	Unione dei Comuni del Basso Biferno
Localizzazione	San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 428.190,38
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 428.190,38
Fasi dell'intervento	<p><i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i></p> <p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, la realizzazione di interventi infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento. <p>Il progetto prevede, inoltre, l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su

	<p>richiesta dell'Ente Attuatore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il progetto interesserà quattro comuni dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno per una popolazione complessiva di 16669 utenze domestiche. Si tratta di un intervento complementare agli altri due interventi finanziari dalla Regione Molise (codice intervento n.25 e n.27).</p> <p>I quattro comuni, come tutti i comuni dell'Unione, hanno già attivo da diversi anni il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Gli interventi programmi sono pertanto finalizzati ad implementare la dotazione infrastrutturale e di attrezzature di cui sono già dotati i Comuni.</p> <p>In particolare l'intervento in questione prevede la realizzazione degli interventi di seguito sintetizzati.</p> <p>Comune di San Giacomo degli Schiavoni. Il comune ha una popolazione di 1438 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento ed allestimento del centro di raccolta RAEE - sistemazione dell'area - realizzazione della recinzione - realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione - acquisto di contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati - installazione eventuale di una stazione di pesatura <p>Comune di San Martino in Pensilis Il comune ha una popolazione di 4826 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione del centro di raccolta esistente - sistemazione dell'area - realizzazione della recinzione - realizzazione di un piccolo impianto di compostaggio di comunità per la lavorazione della frazione umida - realizzazione di una stazione di pesatura del tipo "a ponte". <p>Comune di Montenero di Bisaccia Il comune ha una popolazione di 6735 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento del centro di raccolta comunale attraverso la dotazione di attrezzature - sistemazione aree per posizionamento di cassoni scarrabili per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto - realizzazione di stazioni di pesatura - sistemazione aree e realizzazione uffici destinati al personale di servizio - completamento dell'impianto elettrico e di pubblica illuminazione - acquisto delle attrezzature per l'implementazione del servizio di raccolta porta a porta - realizzazione campagna di informazione e sensibilizzazione.

	<p>Comune di Petacciato Il comune ha una popolazione di 3670 abitanti. Dalla ricognizione effettuata sulla dotazione infrastrutturale e sulle attrezzature esistenti, è emersa la necessità di intervenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento ed adeguamento del centro di raccolta già esistente - sistemazione delle aree - realizzazione del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia - realizzazione della recinzione - realizzazione impianto di illuminazione - installazione di idonea cartellinistica all'interno del centro di raccolta illustrante le caratteristiche del centro e le tipologie di frazioni conferibili - realizzazione dell'impianto di antincendio - realizzazione della struttura di copertura dell'area dedicata alla raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche - acquisto di attrezzature per il deposito e lo spostamento di apparecchiature pesanti. <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>Progettazione preliminare</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 428.190,38		€ 428.190,38			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
 Direttore del Servizio Tutela Ambientale
 Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

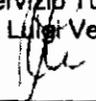
Codice intervento	MO3C.027
Titolo intervento	<i>Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio raccolta differenziata porta a porta</i>
Ente attuatore	Unione dei Comuni del Basso Biferno
Localizzazione	Montecilfone, Larino, Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensills, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino
Tipologia	Acquisto di beni – nuova fornitura
Valore complessivo progetto	€ 1.446.093,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 1.314.630,00 Risorse comunali - € 131.463,00
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Il progetto prevede l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<i>- Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> <i>- Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i> <i>- Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> Il progetto interesserà tutti i comuni dell'Unione (10 comuni) ed è stato redatto a seguito di una analisi attenta dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti e con l'obiettivo di ridurre, per quanto possibile, i costi di gestione del servizio. Nello specifico si prevede il rinnovo del parco macchine, oramai obsoleto, e attualmente non di proprietà dei singoli comuni o dell'unione stessa. Ciò consentirà

	<p>di attivare nel prossimo futuro un servizio di raccolta dei rifiuti fornendo gli automezzi necessari così da ridurre i costi. Si tratta di un intervento complementare agli altri due interventi finanziari dalla Regione Molise (codice intervento n.25 e n.26). Complessivamente la popolazione interessata dall'intervento è di 43768 abitanti.</p> <p>Dall'analisi effettuata è stato stimato il fabbisogno presente di mezzi da acquistare che di seguito vengono elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compattatori da 120 quintali - compattatori da 70 quintali - mini compattatori da 30 quintali - container scarrabili - dayly vascati da 30 quintali - dayly con pedana - mitsubischi vascati da 35 quintali - porter piaggio - isuzu vascati - ragno da 70 quintali <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 1.446.093,00		€ 1.446.093,00			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	MO3C.028
Titolo intervento	<i>Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara</i>
Ente attuatore	Comune di Montefalcone nel Sannio
Localizzazione	Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 483.560,95
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 464.693,95 Risorse comunali - € 18.867,00
Fasi dell'intervento	<p>Il progetto prevede, in maniera prevalente, la realizzazione di opere e lavori pubblici ossia di centri di raccolta comunali, il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento. <p>Il progetto, inoltre, prevede l'acquisto di beni (attrezzature domestiche, compostiere domestiche, allestimento centri di raccolta, etc), il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su

	<p>richiesta dell'Ente Attuatore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i> - <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare.</i> - <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i> <p>Il progetto prevede la realizzazione di iniziative volte ad implementare e a valorizzare la raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara.</p> <p>È stata effettuata una analisi della situazione attuale del servizio di raccolta dei rifiuti. I comuni dell'ambito in questione, con unica eccezione il comune di Montagano dove è già attiva la raccolta differenziata porta a porta, svolgono attualmente un sistema di raccolta dei rifiuti attraverso cassonetti stradali.</p> <p>Complessivamente il progetto interesserà n.6289 abitanti residenti con una produzione di rifiuti pari a 2.820 t/annue.</p> <p>Si prevede la distribuzione alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche di kit per la separazione interna e per il conferimento differenziato del rifiuto. Contestualmente si prevede di eliminare i cassonetti stradali e di realizzare dei centri di raccolta comunali. Tali centri dovranno avere la caratteristica di essere meccanizzati e di avere un basso impatto ambientale.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, l'ammodernamento del parco mezzi per l'attuazione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta".</p> <p>Relativamente ai centri di raccolta comunale, si prevede la realizzazione degli stessi nei comuni di Lucito, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina e Roccapivara e il potenziamento del centro già esistente per il Comune di Montagano.</p> <p>Nello specifico i centri di raccolta saranno delle aree recintate e dotate di servizi, localizzate in prossimità delle aree ad alta urbanizzazione o in prossimità di aree baricentriche ai flussi di mobilità prevalenti dei cittadini.</p> <p>All'interno degli stessi verranno previsti dei sistemi automatizzati per il riconoscimento dell'utenza e per la pesatura della singola tipologia di rifiuto conferito. Tale sistema consentirà alle utenze di conferire rifiuti urbani differenziati non raccolti tramite il sistema domiciliare.</p> <p>Il progetto prevede, a titolo sperimentale, l'autocompostaggio. Si prevede, infatti, di dotare un certo numero di utenze, prioritariamente collocate al di fuori del centro abitato e dotate di congrui spazi aperti e di pertinenze, delle compostiere domestiche.</p> <p>La realizzazione dell'intero progetto sarà affiancata da una importante attività di comunicazione volta a sensibilizzare i cittadini e a favorire una diretta partecipazione degli stessi ai benefici economici generati dall'attuazione del progetto stesso. Le attività di comunicazione previste riguarderanno le modalità di consegna dei kit per la raccolta, le modalità di svolgimento del nuovo servizio, le modalità di raccolta dei rifiuti ai non residenti.</p> <p>Il progetto, infatti, oltre a produrre benefici ambientali sotto il profilo del recupero e della valorizzazione dei rifiuti, genererà anche notevoli benefici economici per effetto della riduzione dei costi di smaltimento in discarica proporzionalmente agli obiettivi di differenziata perseguiti e alla valorizzazione delle frazioni secche ed umide.</p>

	<p>Il progetto prevede infine anche l'acquisto di cassonetti di arredo urbano per la raccolta differenziata.</p> <p>Gli obiettivi del progetto possono essere così di seguito sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti mediante l'attuazione del sistema "porta a porta" - Coinvolgimento e responsabilizzazione dell'utenza domestica e non nella gestione differenziata ed integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, nella qualificazione urbana e del territorio - Coinvolgimento dell'utenza nel mantenimento e nella valorizzazione ambientale - Sviluppo di azioni di prevenzione, minimizzazione e di recupero diretto finalizzate alla riduzione dei rifiuti - Riduzione radicale dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento in discarica - Aumento generalizzato dell'efficacia dei servizi di raccolta differenziata, di pulizia e decoro urbano e territoriale - Elevazione della qualità dei servizi di igiene ambientale di decoro e immagine all'interno dei comuni e ambientale dell'insieme dei territori comunali - Realizzazione di centri di raccolta nei comuni di Lucito, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina e Roccapiva - Potenziamento del centro di raccolta nel comune di Montagano <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	<i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (fabbisogno finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 483.560,95	€ 25.000,00	€ 458.560,95			

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Codice	MO3C.029
Titolo Intervento	<i>Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta</i>
Ente attuatore	Comune di Trivento
Localizzazione	Comune di Trivento
Tipologia	Realizzazione di opere e lavori pubblici
Valore complessivo progetto	€ 450.337,71
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Linea di intervento III.C PAR Molise - € 355.799,71 Risorse comunali - € 14.538,00 Risorse regionali - € 80.000,00
Fasi dell'intervento	<p>Il progetto prevede l'acquisto di beni il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione e stipula contratto- Esecuzione fornitura- Verifiche e controlli- <p>Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di opere infrastrutturali il cui iter procedurale è interessato dalle seguenti fasi:</p> <p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Definitiva;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità;- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<p><i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione

	Regionale																			
Descrizione del progetto	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i></p> <p>- <i>Descrivere sinteticamente l'opera – il progetto – da realizzare con indicazione della dimensione, tipologia e tecnica costruttiva.</i></p> <p>- <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il progetto, che interessa una popolazione di 4.907 abitanti e 1.780 utenze domestiche, è stato redatto a seguito di analisi ed approfondimenti effettuati sul territorio comunale di Trivento con l'obiettivo di realizzare il complesso delle attività necessarie all'avvio della raccolta differenziata "Porta a Porta".</p> <p>I criteri che saranno seguiti nella realizzazione del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione dei cassonetti stradali a libero accesso; - passaggio a raccolte domiciliari delle frazioni riciclabili (carta e cartone, vetro, metalli, imballaggi in plastica), della frazione organica umida e del secco non riciclabile in tutto il territorio comunale ad alta densità abitativa; - incentivazione delle pratiche di compostaggio domestico della frazione organica umida. <p>Il progetto, la cui redazione si è basata particolarmente sulla distribuzione della popolazione sul territorio comunale, sulla individuazione delle diverse categorie di utenze e sulla quantità di rifiuti prodotti, ha consentito di individuare due aree omogenee. Ciascuna, sulla base della tipologia di utenza e del servizio prestato è caratterizzata da obiettivi di raccolta differenziata differenti. L'obiettivo complessivo atteso di Raccolta Differenziata è pari al 65%.</p>																			
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Area di raccolta</th> <th>Zone</th> <th>Tipologia di utenza</th> <th>Tipologia di servizio</th> <th>Obiettivo RD</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ALTADENSITÀ</td> <td>Capoluogo Nuclei abitati</td> <td>Utenze domestiche monofamiliari e piccoli condomini. Area densamente abitata. Presenza diffusa di utenze non domestiche.</td> <td>Servizio domiciliare spinto (PORTA A PORTA)</td> <td>72,8%</td> </tr> <tr> <td>ZONA POKER</td> <td>Nuclei abitati minori Contrade Case sparse</td> <td>Utenze domestiche monofamiliari o bifamiliari in frazioni di ridotte dimensioni, su strade di passaggio o case sparse. Scarsa presenza di utenze non domestiche.</td> <td>Servizio domiciliare con sistema POKER</td> <td>52,8%</td> </tr> </tbody> </table>					Area di raccolta	Zone	Tipologia di utenza	Tipologia di servizio	Obiettivo RD	ALTADENSITÀ	Capoluogo Nuclei abitati	Utenze domestiche monofamiliari e piccoli condomini. Area densamente abitata. Presenza diffusa di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare spinto (PORTA A PORTA)	72,8%	ZONA POKER	Nuclei abitati minori Contrade Case sparse	Utenze domestiche monofamiliari o bifamiliari in frazioni di ridotte dimensioni, su strade di passaggio o case sparse. Scarsa presenza di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare con sistema POKER	52,8%
	Area di raccolta	Zone	Tipologia di utenza	Tipologia di servizio	Obiettivo RD															
ALTADENSITÀ	Capoluogo Nuclei abitati	Utenze domestiche monofamiliari e piccoli condomini. Area densamente abitata. Presenza diffusa di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare spinto (PORTA A PORTA)	72,8%																
ZONA POKER	Nuclei abitati minori Contrade Case sparse	Utenze domestiche monofamiliari o bifamiliari in frazioni di ridotte dimensioni, su strade di passaggio o case sparse. Scarsa presenza di utenze non domestiche.	Servizio domiciliare con sistema POKER	52,8%																
<p>Nella quantificazione dei fabbisogni delle attrezzature, si è tenuto conto della la densità territoriale, quasi il 40% della popolazione risiede in case sparse, e si sono considerate:</p>																				

- due diverse tipologie di produzione e intercettazione: area vasta e area ad alta densità abitativa;
- distribuzione merceologica desunta da altre realtà similari;
- obiettivi di intercettazione adeguati alla tipologia di servizio e al raggiungimento degli obiettivi di legge che comunque, viste le scelte progettuali, potranno essere migliorati.

Le zone sono state individuate nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi (percorsi di raccolta, squadre, tipologia mezzi) sulla base delle caratteristiche della viabilità e in funzione delle caratteristiche insediative, in modo da poter raggiungere al più presto gli obiettivi di raccolta differenziata.

Nello specifico:

1. **Zona Alta Densità** : questa zona racchiude il Centro Storico e Contrada Codacchio (i principali nuclei densamente abitati). Sono presenti nella Zona circa il 57,2% delle utenze totali sulla base della suddivisione territoriale evidenziata al paragrafo successivo. In queste aree sarà effettuata la **raccolta porta a porta** per tutte le utenze.

2. **Zona Poker** : questa Zona include agglomerati e case sparse in zone con scarsa o media densità abitativa che ricadono in porzioni del territorio con viabilità compromessa. In queste zone, qualora si mantenesse l'attuale modello di raccolta stradale potrebbero verificarsi episodi di "migrazione dei rifiuti" con il conferimento nei cassonetti stradali da parte della popolazione residente nelle zone con raccolta "porta a porta". Per ovviare a questo problema e per aumentare le prestazioni del servizio si propone nelle aree interessate un sistema domiciliare con **contenitori privati ma stradali** posizionati nell'immediata vicinanza dell'accesso delle utenze in modo da poter diminuire le frequenze di svuotamento e da essere svincolati da orari di esposizione. In questo modo si mantengono i vantaggi della raccolta porta a porta per quanto riguarda la responsabilizzazione dell'utente e la conseguente qualità dei rifiuti ma si limitano i costi diminuendo i giorni e gli orari di raccolta rendendoli più flessibili. Ovviamente un sistema come questo può essere applicato solo in zone dove la densità abitativa non sia né troppo elevata, (per gli ovvi problemi di spazio e di posizionamento dei bidoni), né troppo scarsa (per motivi di economicità del servizio). Nella Zona Poker si prevede la presenza di un numero di utenze domestiche pari a circa il 42,8% della popolazione. Sarà quindi effettuata una raccolta domiciliare con sistema denominato Poker (raccolta domiciliare di carta, vetro, plastica, secco residuo e compostaggio domestico). La frazione secca residua sarà raccolta in un contenitore dedicato di colore grigio per ogni famiglia. Per carta, plastica e vetro sarà prevista una dotazione media di contenitori pari a uno ogni 2 abitazioni, considerando che alcune utenze potranno essere accorpate in quanto molto prossime.

Sulla base di tali analisi è stato previsto quanto di seguito elencato:

- Acquisto di mastelli e attrezzature per raccolta porta a porta
- Forniture annuali per servizi di raccolta porta a porta per la durata di 5 anni
- Sistemi informatici di identificazione contenitori, riconoscimento svuotamenti e posizione
- GPS mezzi
- Attrezzature per il compostaggio domestico
- Acquisto mezzi

Relativamente alle attrezzature per la raccolta porta a porta si è provveduto ad un dimensionamento sulla base della tipologia di utenza e alla struttura abitativa, nonché sulla base della frazione di rifiuto raccolto come di seguito riportato.

Frazione secca

Utenze domestiche – fornitura n.1 mastello

Utenza non domestica e condominiale – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri o mastelli da 40 litri, oppure cassonetti da 660 litri.

Frazione organica

Utenze domestiche – fornitura n.1 mastello da 25 litri; n.4 sacchi biodegradabili; n.1 biopattumiera sotto lavello

Utenze non domestiche – fornitura di bidoni carrellati da 120 litri o mastelli da 25 litri

Utenze condominiali – bidoni carrellati da 240 litri

Frazione carta-cartone

Utenze domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza non domestica e condominiale – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri o mastelli da 40 litri

Relativamente alla frazione plastica si provvederà ad un ulteriore approfondimento individuando le utenze con bassa produzione cui fornire dei sacchi trasparenti e le altre utenze cui fornire contenitori carrellati.

Frazione plastica

Utenze domestiche e non domestiche con bassa produzione – sacchi trasparenti (1 settimana)

Utenza non domestica e condominiale da 6 famiglie – fornitura di bidoni carrellati da 360 litri o in alternativa per problemi di spazi anche fornitura di sacchi.

Frazione vetro

Utenze domestiche – n.1 mastello da 40 litri

Utenza non domestica e condominiale da 6 famiglie – fornitura di bidoni carrellati da 240 litri.

Alle utenze dell'area poker si prevede, inoltre, la fornitura di un composter da 300 litri per il trattamento del rifiuto organico.

Le attrezzature saranno dotate di sistemi informatici di identificazione.

Il progetto prevede infine l'acquisto di automezzi necessari per la migliore attivazione della raccolta differenziata.

Si prevede inoltre la realizzazione delle opere Civili necessarie alla realizzazione dell'ecocentro comunale e il conseguente allestimento dello stesso.

L'ecocentro rappresenterà per il comune un:

- elemento aggiuntivo rispetto alle raccolte in essere, visto che consentirà di raccogliere alcuni materiali già intercettati mediante il servizio di raccolta estendendo però lo spettro degli oggetti conferibili (ad esempio, nel caso del vetro, lastre di grandi dimensioni, contenitori particolari o damigiane);
- elemento integrato, perché permetterà di rendere possibile il conferimento diretto di materiali per i quali non è previsto uno specifico circuito di raccolta oppure non è economicamente sostenibile avviarne uno. Può essere questo il caso degli scarti verdi, dei beni durevoli in disuso oppure di alcune tipologie di imballaggio (ad esempio fogli di polietilene o imballaggi in polistirolo). Per quanto riguarda i materiali ingombranti, l'Ecocentro sostituisce i tradizionali punti di conferimento che risultano spesso incustoditi e quindi contribuisce a prevenire l'abbandono dei rifiuti.

La disponibilità di un Ecocentro aiuterà il Comune nell'organizzazione delle Raccolte Differenziate e nella massimizzazione dei risultati, permettendo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- raccogliere gli scarti e alcune frazioni di rifiuti in maniera separata fino a raggiungere dei quantitativi che ottimizzano i costi di trasporto verso gli impianti di smaltimento e/o di trattamento;

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare un luogo di conferimento ordinato e pulito dove i singoli cittadini possano conferire direttamente i loro rifiuti. <p>Si tratterà quindi di una struttura al servizio delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo Tarsu comunale, la cui funzione primaria è di favorire la separazione delle tipologie di rifiuto da avviare a circuiti di valorizzazione e smaltimento separati. A tal fine, l'impianto dovrà avere caratteristiche di facile raggiungibilità e orari di apertura "comodi".</p> <p>L'Ecocentro, quindi, può rappresentare un utile supporto al miglioramento complessivo del sistema di raccolta differenziata, soprattutto se quest'ultimo è di tipo domiciliare, e concorrere significativamente al raggiungimento degli obiettivi di legge sul riciclaggio.</p> <p>Ciascun materiale conferito presso l'Ecocentro viene sottoposto alle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta in contenitori di grande capienza appositamente predisposti; - operazioni più o meno semplificate di separazione (ad esempio tra legno e metalli); - eventuali azioni di riduzione volumetrica; - trasferimento agli impianti di trasformazione o di smaltimento. <p>Attraverso la realizzazione del progetto gli obiettivi che si perseguiranno sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia agendo sulla prevenzione della produzione di rifiuti, sia sulla corretta allocazione dei flussi; - migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero; - ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti; - ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti; - migliorare le prestazioni ambientali del sistema di raccolta, tendendo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata prescritti dalla normativa vigente; - abbattere la quota di rifiuto residuo non riciclabile, riducendo ulteriormente la quota dello stesso da avviare in discarica; - innalzare il livello di coinvolgimento della cittadinanza, anche adottando modalità operative che consentano una progressiva maggiore responsabilizzazione degli utenti. <p>Il Progetto si prefigge l'obiettivo di raggiungere il 65 % di raccolta differenziata con il servizio di raccolta a regime nell'area oggetto dell'intervento.</p> <p>L'intervento è di nuova realizzazione.</p>
Livello di progettazione disponibile	<i>Progettazione preliminare</i>

Cronoprogramma dell'intervento (Piano finanziario per annualità)

Fabbisogno finanziario complessivo	2014	2015	2016	2017	2018
Euro 450.337,71		€ 450.337,71			

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
ex art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ALL.1c

SCHEDE DI MONITORAGGIO

Roma, 14 ottobre 2014

Strumento: MO3C - GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Accordo di Programma Quadro

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.001
C.U.P.: E66G13012510002
Titolo Progetto: RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI NEI COMUNI DI MAFALDA, TAVENNA, ACQUAVIVA COLLECROCE, SAN FELICE DEL MOLISE, CASTELMAURO, LUPARA, PALATA E GUARDIALFIERA
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Indicatore Risultato Programma:

AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Acquaviva Collecroce
MOLISE	Campobasso	Castelmauro
MOLISE	Campobasso	Guardialfiera
MOLISE	Campobasso	Lupara
MOLISE	Campobasso	Mafalda
MOLISE	Campobasso	Montemitro
MOLISE	Campobasso	Palata
MOLISE	Campobasso	San Felice Del Molise
MOLISE	Campobasso	Tavenna

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI MAFALDA (CB)	della Fermezza n.5 - 86030 Mafalda	geom. Angelo Berardi - Responsabile del Procedimenti
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI MAFALDA (CB)	della Fermezza n.5 - 86030 Mafalda	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 745.936,77

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	26.385,00	COMUNE Bilancio Comuanale	N

2014	455.701,77	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	263.850,00	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	35.259,44
15 - valore dei beni	432.077,33
16 - messa in opera beni	243.390,00
17 - valore del servizio	35.210,00
Totale	745.936,77

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 745.936,77

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	550.936,77	550.936,77
2015	0,00	195.000,00	195.000,00
Totale:	0,00	745.936,77	745.936,77

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	24.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	01/09/2014		08/09/2014		Comune di Mafalda	
Esecuzione Fornitura	06/10/2014		15/12/2014		Comune di Mafalda	
Verifiche e controlli	15/12/2014		30/01/2015		Comune di Mafalda	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
realizzazione di 4 ecometri nei comuni di: Mafalda, Palata, Castelmauro, Guardialfiera. Tali ecometri saranno soggetti ad approvazione dei Comuni interessati ai sensi del DM08.04.2008 (art. 2 co. 1 e	28/02/2015	15/10/2014			Comune di Mafalda	

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
D.Procedura di Aggiudicazione						
CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					
E. Revoche e Rinunce						
Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca			
F. Sospensioni						
Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva			

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.002
C.U.P.: J12F14000050006
Titolo Progetto: OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEI COMUNI DI BONEFRO, CASACALENDA, CASTELLINO DEL BIFERNO, MONTORIO NEI FRENTANI, MORRONE DEL SANNIO, PROVVIDENTI E RIPABOTTONI
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese

Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica

Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali

Attività Economica: Attività connesse all'ambiente

Fonte: Altre forme di finanziamento

Dimensione Territoriale: Non applicabile

Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise

Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani

Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani

Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:

Asse: -

Obiettivo: -

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Bonefro
MOLISE	Campobasso	Casacalenda
MOLISE	Campobasso	Castellino Del Bifer
MOLISE	Campobasso	Montorio Nei Frentan
MOLISE	Campobasso	Morrone Del Sannio
MOLISE	Campobasso	Provvidenti
MOLISE	Campobasso	Ripabottoni

Coordinate di georeferenzazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI BONEFRO (CB)	xx Settembre n.98 - 86041 Bonefro	Dott. Fernando Antonio ROSATI
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI BONEFRO (CB)	xx Settembre n.98 - 86041 Bonefro	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 871.724,70

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	17.871,00	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	675.143,70	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	178.710,00	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	22.000,00
15 - valore dei beni	684.249,00
17 - valore del servizio	165.475,70
Totale	871.724,70

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 871.724,70

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
------	------------------	---------------------	--------------

2014	0,00	822.000,00	822.000,00
2015	0,00	49.724,70	49.724,70
Totale:	0,00	871.724,70	871.724,70

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo prestate	Numero	0,00				
Studi o progettazioni	Numero	68,00	80,00	0,00	0,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0,00				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0,00				
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	01/09/2014		08/09/2014		Comune di Bonefro	
Esecuzione Fornitura	06/10/2014		15/12/2014		Comune di Bonefro	
Verifiche e controlli	15/12/2014		30/01/2015		Comune di Bonefro	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.003
C.U.P.: F25C14000020006
Titolo Progetto: GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DI MONTELONGO, ROTELLO E SAN GIULIANO DI PUGLIA.
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente

Codice Ateco:

Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo

Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese

Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica

Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali

Attività Economica: Attività connesse all'ambiente

Fonte: Altre forme di finanziamento

Dimensione Territoriale: Non applicabile

Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise

Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani

Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani

Indicatore Risultato Programma: All.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:

Asse: -

Obiettivo: -

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Montelongo
MOLISE	Campobasso	Rotello
MOLISE	Campobasso	San Giuliano Di Pugl

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	41,00	0,00	14	58,00	0,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI SAN GIULIANO DI PUGLIA (CB)	Piazza Primavera n.1 - 86040 San Giuliano Di Pugl	Ing. Giovanni LA PENNA
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI SAN GIULIANO DI PUGLIA (CB)	Piazza Primavera n.1 - 86040 San Giuliano Di Pugl	

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 381.572,46

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	7.899,00	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	294.683,46	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	78.990,00	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	30.000,00
15 - valore dei beni	182.168,35
16 - messa in opera beni	157.205,03
18 - spese generali e accessorie	10.496,08
19 - Diffusione (trasferte, pubblicità, seminari, ecc.)	1.703,00
Totale	381.572,46

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **381.572,46**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	80.000,00	80.000,00
2015	0,00	301.572,46	301.572,46
Totale:	0,00	381.572,46	381.572,46

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo prestate	Numero	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: **Acquisizione Beni**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	30/11/2014		30/11/2014		Comune di San Giuliano di Puglia	
Esecuzione Fornitura	10/12/2014		10/03/2015		Comune di San Giuliano di Puglia	
Verifiche e controlli	10/12/2014		10/03/2015		Comune di San Giuliano di Puglia	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

parere ambientale centro di raccolta 15/09/2014 15/07/2014

Approvazione esecutivo 20/09/2014 15/09/2014

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

- -

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.004
C.U.P.: I96G14000090006
Titolo Progetto: RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA - "LA DIFFERENZA E'...SPRECO ZERO"
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: All.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Colletorto

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI COLLETORTO (CB)	Largo Verdi n.s.n. - 86044 Colletorto	Geom Giancarlo NATO
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI COLLETORTO (CB)	Largo Verdi n.s.n. - 86044 Colletorto	

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 298.677,33

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	6.189,00	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	230.598,33	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	61.890,00	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	20.435,87
15 - valore dei beni	150.000,00
16 - messa in opera beni	82.903,22
18 - spese generali e accessorie	33.000,00
Totale	286.339,09

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 298.677,33

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0,00	298.677,33	298.677,33
Totale:	0,00	298.677,33	298.677,33

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	275,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	01/10/2014		31/12/2014		Comune di Colletorto	
Esecuzione Fornitura	10/02/2015		30/05/2015		Comune di Colletorto	
Verifiche e controlli	15/06/2015		30/06/2015		Comune di Colletorto	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto:	MO3C.005
C.U.P.:	E66G14000270006
Titolo Progetto:	RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA NEL COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO
Tipo:	Acquisizione di beni e servizi
Cardine:	NO
Tipo Aiuto:	Nessun regime di aiuto
Intesa:	MOLISE
Nota Progetto:	
Nota Variazione:	

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT:	Ambiente
Codice Ateco:	
Priorità Qsn:	3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn:	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn:	3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario:	Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica:	Attività connesse all'ambiente

Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Santa Croce Di Magli

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	42,00	41,00	14	59,00	13,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB)	PIAZZA NICOLA CRAPSI - SANTA CROCE DI MAGLIANO n.s.n. - 86047 Santa Croce Di Magli	Geom. Antonio SANTOIANNI
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB)	PIAZZA NICOLA CRAPSI - SANTA CROCE DI MAGLIANO n.s.n. - 86047 Santa Croce Di Magli	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 655.379,79

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	13.779,00	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	503.810,79	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	137.790,00	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
-	
Totale	

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **655.379,79**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	10.000,00	10.000,00
2015	0,00	645.379,79	645.379,79
Totale:	0,00	655.379,79	655.379,79

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	15.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	31/12/2014		30/04/2015		Comune di santa croce di Magliano	
Esecuzione Fornitura	30/04/2015		30/06/2015		Comune di Santa Croce di Magliano	
Verifiche e controlli	30/06/2015		31/08/2015		Comune di Santa Croce di Magliano	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca Motivo Revoca Importo Revoca Data Revoca

F. Sospensioni

Sospensione Data Inizio Data Fine Prevista Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.006
C.U.P.: J57H14000220002
Titolo Progetto: REALIZZAZIONE, ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DI IMPIANTI E STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -

Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani **Obiettivo:** -
Indicatore Risultato Programma: All.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti **Indicatore di Programma:**

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Isernia	Carpinone
MOLISE	Isernia	Isernia
MOLISE	Isernia	Miranda
MOLISE	Isernia	Pesche

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	37,00	17,00	14	13,00	44,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI ISERNIA (IS)	CORSO GARIBALDI - Isernia	Arch. Roberto BUCCI
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI ISERNIA (IS)	CORSO GARIBALDI - Isernia	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 1.126.708,11

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	46.255,28	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	617.899,99	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	462.552,84	SAP Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	150.390,60
9 - Lavori realizzati in affidamento	850.152,48
12 - Imprevisti	19.445,55
13 - IVA	106.719,48
Totale	1.126.708,11

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 1.126.708,11

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0,00	326.708,11	326.708,11
2016	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale:	0,00	1.126.708,11	1.126.708,11

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	Tonnellate all'Anno	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	03/01/2014	03/01/2014	31/01/2014	31/01/2014	Comune di Isernia	
Progettazione Definitiva	01/12/2014		01/02/2015		Comune di Isernia	
Progettazione Esecutiva	01/04/2015		01/05/2015		Comune di Isernia	
Esecuzione Lavori	30/11/2015		31/03/2016		Comune di Isernia	
Collaudo	01/04/2016		30/04/2016		Comune di Isernia	
Chiusura intervento	01/05/2016		31/05/2016		Comune di Isernia	
Funzionalità	01/06/2016		01/06/2016		Comune di Isernia	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

-

-

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.007
C.U.P.: J55C14000040002
Titolo Progetto: FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AllI.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Isernia	Carpinone
MOLISE	Isernia	Castelpizzuto
MOLISE	Isernia	Isernia
MOLISE	Isernia	Macchia D'Isernia
MOLISE	Isernia	Miranda
MOLISE	Isernia	Pesche
MOLISE	Isernia	Pettoranello Del Mol

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI ISERNIA (IS)	CORSO GARIBALDI - Isernia	Arch. Roberto BUCCI
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI ISERNIA (IS)	CORSO GARIBALDI - Isernia	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 887.615,89

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	36.439,72	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	486.779,00	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	364.397,17	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettaione e consulenze	4.836,08
15 - valore dei beni	875.525,69
18 - spese generali e accessorie	7.254,12
Totale	887.615,89

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **887.615,89**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	100.000,00	100.000,00
2015	0,00	787.615,89	787.615,89
Totale:	0,00	887.615,89	887.615,89

Indicatore Fisico		Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici		Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati		Numero	1.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale		Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera		N	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma		Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati		Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale		Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	15/12/2014		15/12/2014		Comune di Isernia	
Esecuzione Fornitura	15/12/2014		28/02/2015		Comune di Isernia	
Verifiche e controlli	01/03/2015		30/04/2015		Comune di Isernia	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.008
C.U.P.: D39B14000080002
Titolo Progetto: AMPLIAMENTO DEL PIANO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI CAMPOBASSO
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile

Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Campobasso

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI CAMPOBASSO (CB)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE - Campobasso	Dott.ssa Maria MACCHIAROLA
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI CAMPOBASSO (CB)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE - Campobasso	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 2.233.145,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	145.461,00	COMUNE Bilancio Comunale	N

2014	633.074,00	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	1.454.610,00	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	145.145,00
15 - valore dei beni	1.132.000,00
16 - messa in opera beni	876.000,00
19 - Diffusione (trasferte, pubblicità, seminari, ecc.)	80.000,00
Totale	2.233.145,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 2.233.145,00

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	333.145,00	333.145,00
2015	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale:	0,00	2.233.145,00	2.233.145,00

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Unità di beni acquistati	Numero	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	30/09/2014		31/10/2014		Comune di Campobasso	
Esecuzione Fornitura	30/09/2014		30/06/2015		Comune di Campobasso	
Verifiche e controlli	30/06/2015		31/07/2105		Comune di Campobasso	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.009
C.U.P.: F95C14000010002
Titolo Progetto: VALORIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEI COMUNI DI VINCHIATURO E BARANELLO
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Indicatore Risultato Programma:

AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Baranello
MOLISE	Campobasso	Vinchiaturò

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	50,00	23,00	14	59,00	33,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI VINCHIATURÒ (CB)	PIAZZA MUNICIPIO N.1 n.s.n. - 86019 Vinchiaturò	Geom Osvaldo VARRIANO
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI VINCHIATURÒ (CB)	PIAZZA MUNICIPIO N.1 n.s.n. - 86019 Vinchiaturò	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 428.859,65

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	31.912,73	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	218.866,92	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	178.080,00	SAP Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	23.589,97
15 - valore dei beni	280.895,84

16 - messa in opera beni	105.000,00
18 - spese generali e accessorie	19.373,84
Totale	428.859,65

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
1	14/12/2013	15.002,00	Impegno	determinazione area tecnica n. 202 del 14.12.2013
	Totale	15.002,00		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 428.859,65

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	300.000,00	300.000,00
2015	0,00	128.859,65	128.859,65
Totale:	0,00	428.859,65	428.859,65

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	4.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	01/11/2014		01/12/2014		Comune di Vinchiaturò	
Esecuzione Fornitura	01/12/2014		31/12/2014		Comune di Vinchiaturò	
Verifiche e controlli	01/12/2014		01/12/2014		Comune di Vinchiaturò	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
rilascio autorizzazione	30/07/2013	01/06/2013	30/07/2013	01/06/2013	Regione Molise Settore beni Ambientali	
rilascio compatibilità paesaggistica	30/07/2013	12/07/2013	30/07/2013	12/07/2013	Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici del Molise	

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.010
C.U.P.: F29D14000160002
Titolo Progetto: Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: All.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Ferrazzano
MOLISE	Campobasso	Mirabello Sannitico
MOLISE	Campobasso	Ripalimosani

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI FERRAZZANO (CB)	piazza Spensieri n.19 - 86010 Ferrazzano	Ing. Nicola CEFARATTI - responsabile ufficio tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI FERRAZZANO (CB)	piazza Spensieri n.19 - 86010 Ferrazzano	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 571.381,54

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	25.725,00	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	288.406,54	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	257.250,00	SAP Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
-	
Totale	

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **571.381,54**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0,00	571.381,54	571.381,54
Totale:	0,00	571.381,54	571.381,54

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Unità di beni acquistati	Numero	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00

III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati Numero 3,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Indicatore Opzionale **Unita Misura** **Valore Programmato Iniziale** **Valore Programmato Aggiornato** **Valore Impegnato** **Valore Concluso** **Valore Baseline**

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale:

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.011
C.U.P.: G36D14000430002
Titolo Progetto: POTENZIAMENTO STRUTTURALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Termoli

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	57,00	36,00	15	2,00	0,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	Arch. Silvestro Belpulsi
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 719.297,22

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	719.297,22	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	27.300,00
9 - Lavori realizzati in affidamento	590.000,00
12 - Imprevisti	3.600,00
13 - IVA	92.606,00
98 - Altro	5.791,22
Totale	719.297,22

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
---------------------	--------------	---------	--------------	------

Disimpegno

Totale

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **719.297,22**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	69.297,22	69.297,22
2015	0,00	600.000,00	600.000,00
2016	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale:	0,00	719.297,22	719.297,22

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	Tonnellate all'Anno	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	Metri Cubi al Secondo	0,00				
Lunghezza rete	Metri Lineari	0,00				
Portata media equivalente	Metri Cubi al Secondo	0,00				
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	0,00				
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	15/12/2013	15/12/2013	03/02/2014	03/02/2014	Comune di Termoli	
Progettazione Definitiva	01/09/2014		30/11/2014		Comune di Termoli	
Progettazione Esecutiva	01/12/2014		01/03/2015		Comune di Termoli	
Esecuzione Lavori	01/06/2015		31/12/2015		Comune di Termoli	
Collaudo	01/06/2016		30/06/2016		Comune di Termoli	
Chiusura intervento	01/07/2016		01/07/2016		Comune di Termoli	
Funzionalità	02/07/2016		02/07/2016		Comune di Termoli	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.012
C.U.P.: G35C13001500002
Titolo Progetto: POTENZIAMENTO ATTREZZATURE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Termoli

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
42	0,00	10,00	14	59,00	41,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	Domenico NUCCI - dirigente settore ambiente
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 287.602,80

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	26.145,71	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	83.932,52	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	177.524,57	SAP Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	235.740,00
17 - valore del servizio	51.862,80
Totale	287.602,80

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	

Totale

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 287.602,80

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0,00	287.602,80	287.602,80
Totale:	0,00	287.602,80	287.602,80

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	29.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	30/06/2015		30/06/2015		Comune di Termoli	
Esecuzione Fornitura	01/07/2015		30/10/2015		Comune di Termoli	

Verifiche e controlli 30/11/2015 31/12/2015 Comune di Termoli

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.013
C.U.P.: G36D14000410002
Titolo Progetto: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE (ISOLE DI SUPERFICIE E INTERRATE) PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Termoli

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
42	0,00	10,00	14	59,00	41,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	Arch. Silvestro BELPULSI - dirigente del settore LL.PP.

Destinatario del finanziamento del progetto COMUNE DI TERMOLI (CB) TERMOLI n. - 86039 Termoli
 Programmatore del progetto REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 425.360,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	38.669,09	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	124.134,87	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	262.556,04	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	20.000,00
9 - Lavori realizzati in affidamento	352.000,00
12 - Imprevisti	4.960,00
13 - IVA	45.360,00
98 - Altro	3.040,00
Totale	425.360,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **425.360,00**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	20.000,00	20.000,00
2015	0,00	405.360,00	405.360,00
Totale:	0,00	425.360,00	425.360,00

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di interven	Tonnellate all'Anno	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	15/12/2013	15/12/2013	03/02/2014	03/02/2014		
Progettazione Definitiva	01/09/2014		31/10/2014			
Progettazione Esecutiva	01/11/2014		01/01/2015			
Esecuzione Lavori	01/04/2015		01/10/2015			
Collaudo	02/10/2015		02/04/2016			
Chiusura intervento	03/04/2016		03/04/2016			
Funzionalità	03/04/2016		03/04/2016			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.014
C.U.P.: G36D14000420002
Titolo Progetto: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE (CENTRO DI RACCOLTA) PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT:	Ambiente
Codice Ateco:	
Priorita Qsn:	3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn:	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn:	3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario:	Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica:	Attività connesse all'ambiente
Fonte:	Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale:	Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN:	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC:	2007MO002FA009	PAR FSC Molise
Linea:	331	Gestione dei rifiuti urbani
Azione:	3311	Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma:		AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:	
Asse:	-
Obiettivo:	-
Indicatore di Programma:	

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Termoli

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	59,00	57,00	14	57,00	21,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	Arch. Silvestro BELPULSI - dirigente del settore LL.PP.
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI TERMOLI (CB)	TERMOLI n. - 86039 Termoli	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 382.736,20

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2014	34.794,20	COMUNE	Bilancio Comunale	N
2014	111.695,76	FSC	Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	236.246,24	SAP	Stato altri provvedimenti	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
-	
Totale	

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 382.736,20

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	22.736,20	22.736,20
2015	0,00	360.000,00	360.000,00

Totale:	0,00	382.736,20	382.736,20
----------------	-------------	-------------------	-------------------

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di interven	Tonnellate all'Anno	0,00				
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-----------------------------	---------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------	------------------------	------------------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	15/12/2013	15/12/2013	03/02/2014	03/02/2014		
Progettazione Esecutiva	01/07/2014		01/09/2014			
Esecuzione Lavori	01/12/2014		01/09/2015			
Collaudo	01/09/2015		01/12/2015			
Chiusura intervento	01/12/2015		01/12/2015			
Funzionalità	01/12/2015		01/12/2015			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.017
C.U.P.: E59B14000120002
Titolo Progetto: INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA DI IGIENE URBANA DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO SANNIO
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente

Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Castropignano
MOLISE	Campobasso	Duronia
MOLISE	Campobasso	Fossalto
MOLISE	Campobasso	Limosano
MOLISE	Campobasso	Molise
MOLISE	Campobasso	Pietracupa
MOLISE	Campobasso	Salcito
MOLISE	Campobasso	San Biase
MOLISE	Campobasso	Sant'Angelo Limosano
MOLISE	Campobasso	Torella Del Sannio

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	40,00	0,00	14	32,00	0,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	UNIONE DEI COMUNI MEDIO SANNIO	PIAZZA G.MARCONI 4 - 86020 Fossalto	Silvano PETROCELLI
Destinatario del finanziamento del progetto	UNIONE DEI COMUNI MEDIO SANNIO	PIAZZA G.MARCONI 4 - 86020 Fossalto	

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 506.275,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	18.525,00	A.P. Bilancio Unione dei Comuni Medio Sannio	N
2014	487.750,00	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	15.000,00
15 - valore dei beni	458.275,00
17 - valore del servizio	33.000,00
Totale	506.275,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 506.275,00

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
------	------------------	---------------------	--------------

2014	0,00	207.098,23	207.098,23
2015	0,00	299.176,77	299.176,77
Totale:	0,00	506.275,00	506.275,00

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Unità di beni acquistati	Numero	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	0,00				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	10/10/2014		20/10/2014			
Esecuzione Fornitura	20/10/2014		01/07/2015			
Verifiche e controlli	20/11/2014		15/07/2015			

B. Altre Attività

Data Inizio Data Fine

Fase	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	Soggetto Competente	Note
-------------	-----------------	------------------	-----------------	------------------	----------------------------	-------------

C.Approvazioni

	Data Inizio		Data Fine			
Fase	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	Soggetto Competente	Note

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
------------	-----------------	----------------------	-----------------------	----------------------------	----------------	----------------------

- -

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
--------------------	----------------------	-----------------------	--------------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
--------------------	--------------------	---------------------------	----------------------------

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.018
C.U.P.: G36D13000780001
Titolo Progetto: RACCOLTA DIFFERENZIATA E RELATIVA GESTIONE NEI COMUNI DI MONTERODUNI, MONTAQUILA, SANT'AGAPITO E LONGANO
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B.Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:

Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Isernia	Longano
MOLISE	Isernia	Montaquila
MOLISE	Isernia	Monteroduni
MOLISE	Isernia	Sant'Agapito

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI MONTERODUNI (IS)	piazza municipio n.10 - 86075 Monteroduni	Arch. Italia BIELLO - responsabile ufficio tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI MONTERODUNI (IS)	piazza municipio n.10 - 86075 Monteroduni	

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 517.912,40

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	20.496,00	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	497.416,40	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	64.000,00
9 - Lavori realizzati in affidamento	235.000,00
10 - Lavori realizzati in economia	188.912,40
11 - Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi	6.500,00
13 - IVA	23.500,00
Totale	517.912,40

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 517.912,40

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	50.000,00	50.000,00
2015	0,00	467.912,40	467.912,40
Totale:	0,00	517.912,40	517.912,40

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	Tonnellate all'Anno	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	31/10/2013	31/10/2013	31/10/2013	31/10/2013		
Progettazione Preliminare	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2013		
Progettazione Definitiva	30/08/2014		30/09/2014			
Progettazione Esecutiva	30/09/2014		30/10/2014			
Esecuzione Lavori	30/01/2015		30/08/2015			
Collaudo	30/09/2015		15/10/2015			

Chiusura intervento	30/11/2015	15/12/2015
Funzionalità	10/12/2014	10/12/2014

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto:	MO3C.019
C.U.P.:	J81B14000110001
Titolo Progetto:	Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara
Tipo:	Acquisizione di beni e servizi
Cardine:	NO
Tipo Aiuto:	Nessun regime di aiuto
Intesa:	MOLISE
Nota Progetto:	
Nota Variazione:	

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Macchia Valfortore
MOLISE	Campobasso	Monacilioni
MOLISE	Campobasso	Pietracatella
MOLISE	Campobasso	Sant'Elia A Pianisi
MOLISE	Campobasso	Tufara

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI SANT'ELIA A PIANISI (CB)	Corso Umberto I n.39 - 86048 Sant'Elia A Pianisi	Geom. Salvatore GAROFANO - responsabile ufficio tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI SANT'ELIA A PIANISI (CB)	Corso Umberto I n.39 - 86048 Sant'Elia A Pianisi	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 533.184,61

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	16.299,00	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	516.885,61	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	43.761,62
15 - valore dei beni	486.724,87
19 - Diffusione (trasferte, pubblicità, seminari, ecc.)	2.698,11
Totale	533.184,60

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale				
--------	--	--	--	--

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **533.184,61**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	28.000,00	28.000,00
2015	0,00	505.184,61	505.184,61
Totale:	0,00	533.184,61	533.184,61

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: **Acquisizione Beni**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	31/01/2015		31/03/2015		Comune di Sant'Elia a Pianisi	
Esecuzione Fornitura	31/12/2015		31/12/2015		Comune di Sant'Elia a Pianisi	

Verifiche e controlli 01/01/2016 30/04/2016 Comune di Sant'Elia a Pianisi

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.020
C.U.P.: J15C14000130006
Titolo Progetto: PROGETTO PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER L'AVVIO E IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DI JELSI, CERCEMAGGIORE, CAMPOLIETO, TORO, CAMPODIPIETRA, MATRICE.
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Campodipietra
MOLISE	Campobasso	Campolieto
MOLISE	Campobasso	Cercemaggiore
MOLISE	Campobasso	Jelsi
MOLISE	Campobasso	Matrice
MOLISE	Campobasso	Toro

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I n.42 - 86015 Jelsi	Geom. Franco SANTELLA responsabile area LL.PP
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I n.42 - 86015 Jelsi	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 318.165,78

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	18.927,84	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	299.237,94	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	6.166,95
15 - valore dei beni	308.347,75
18 - spese generali e accessorie	3.651,08
Totale	318.165,78

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale				
--------	--	--	--	--

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **318.165,78**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	250.000,00	250.000,00
2015	0,00	68.165,78	68.165,78
Totale:	0,00	318.165,78	318.165,78

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Unità di beni acquistati	Numero	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	01/09/2014		01/10/2014			

Esecuzione Fornitura	01/10/2014	31/01/2015
Verifiche e controlli	01/02/2015	28/02/2015

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto:	MO3C.021
C.U.P.:	J35C14000030006
Titolo Progetto:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DI JELSI, CERCEMAGGIORE, CAMPOLIETO, GILDONE, CAMPODIPIETRA, SAN GIOVANNI IN GALDO.
Tipo:	Realizzazione di opere pubbliche
Cardine:	NO
Tipo Aiuto:	Nessun regime di aiuto
Intesa:	MOLISE
Nota Progetto:	

Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Campodipietra
MOLISE	Campobasso	Campolieto
MOLISE	Campobasso	Cercemaggiore
MOLISE	Campobasso	Gildone
MOLISE	Campobasso	Jelsi
MOLISE	Campobasso	San Giovanni In Gald

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I n.42 - 86015 Jelsi	Geom. Franco SANTELLA responsabile area LL.PP
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I n.42 - 86015 Jelsi	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 326.984,23

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	20.501,16	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	306.483,07	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	50.117,94
9 - Lavori realizzati in affidamento	232.500,00
10 - Lavori realizzati in economia	2.000,00
12 - Imprevisti	986,98
13 - IVA	33.975,95
98 - Altro	7.403,36
Totale	326.984,23

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **326.984,23**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	100.000,00	100.000,00
2015	0,00	226.984,23	226.984,23
Totale:	0,00	326.984,23	326.984,23

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di interven	Tonnellate all'Anno	0,00				
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: **Realizzazione OOPP**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	13/09/2013	13/09/2013	31/01/2014	31/01/2014		
Progettazione Esecutiva	30/06/2014		30/08/2014			
Esecuzione Lavori	01/12/2014		01/03/2015			
Collaudo	15/03/2015		25/03/2015			
Chiusura intervento	15/04/2015		30/04/2015			
Funzionalità	15/05/2015		15/05/2015			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.024
 C.U.P.: H19B14000200006

Titolo Progetto: RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DI BUSO CASALCIPRANO E ORATINO
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: All.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Busso
MOLISE	Campobasso	Casalciprano
MOLISE	Campobasso	Oratino

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	UNIONE DEI COMUNI "ALTO BIFERNO"	Via Manzoni, 5 - 86010 Busso	Geom. Pasquale CALARDO
Destinatario del finanziamento del progetto	UNIONE DEI COMUNI "ALTO BIFERNO"	Via Manzoni, 5 - 86010 Busso	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 378.831,94

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	10.560,00	A.P. Bilancio Unione dei Comuni Alto Biferno	N
2014	368.271,94	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	10.000,00
15 - valore dei beni	168.000,00
16 - messa in opera beni	145.000,00
18 - spese generali e accessorie	10.000,00
19 - Diffusione (trasferte, pubblicità, seminari, ecc.)	45.831,94
Totale	378.831,94

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
---------------------	--------------	---------	--------------	------

Disimpegno

Totale

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 378.831,94

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	188.000,00	188.000,00
2015	0,00	190.831,94	190.831,94
Totale:	0,00	378.831,94	378.831,94

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo prestate	Numero	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi o progettazioni	Numero	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0,00				
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.lter Procedurale: Acquisizione Servizi

Data Inizio

Data Fine

Soggetto Competente

Note

Attività	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	
Definizione e stipula contratto	30/06/2014		30/06/2015		Unione dei Comuni "Alto Biferno"
Esecuzione Fornitura	30/09/2014		30/06/2015		Unione dei Comuni "Alto Biferno"
Verifiche e controlli	30/07/2015		30/08/2015		Unione dei Comuni "Alto Biferno"

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto:	MO3C.025
C.U.P.:	I19G14000060002
Titolo Progetto:	POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI RACCOLTA RSU E RAE E DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI PORTA A PORTA NEI COMUNI DI CAMPOMARINO, GUGLIONESI, PORTOCANNONE, PETACCIATO, MONTENERO DI BISACCIA, SAN MARTINO IN PENSILIS, SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI, MONTECILFONE.
Tipo:	Realizzazione di opere pubbliche
Cardine:	NO

Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:	Regione	Provincia	Comune
	MOLISE	Campobasso	Campomarino
	MOLISE	Campobasso	Guglionesi
	MOLISE	Campobasso	Montecilfone
	MOLISE	Campobasso	Montenero Di Bisacci
	MOLISE	Campobasso	Petacciato
	MOLISE	Campobasso	Portocannone
	MOLISE	Campobasso	San Giacomo Degli Sc
	MOLISE	Campobasso	San Martino In Pensi

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	UNIONE DEI COMUNI BASSO BIFERNO	VIA LUIGI STURZO N. 22 - Larino	arch. Barbara D'AMICO - responsabile servizio tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	UNIONE DEI COMUNI BASSO BIFERNO	VIA LUIGI STURZO N. 22 - Larino	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 425.914,13

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	425.914,13	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	13.427,37
9 - Lavori realizzati in affidamento	326.504,33
12 - Imprevisti	1.121,86
13 - IVA	75.031,78
98 - Altro	9.828,79
Totale	425.914,13

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
---------------------	--------------	---------	--------------	------

Disimpegno

Totale

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **425.914,13**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0,00	425.914,13	425.914,13
Totale:	0,00	425.914,13	425.914,13

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di interven	Tonnellate all'Anno	0,00				
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	21/01/2013	21/01/2013	21/07/2013	21/07/2013		
Progettazione Preliminare	21/07/2013	21/07/2013	21/01/2014	21/01/2014		
Progettazione Esecutiva	21/07/2014		31/12/2014			
Esecuzione Lavori	30/06/2015		30/12/2015			
Collaudo	02/01/2016		30/12/2016			
Chiusura intervento	02/01/2016		02/01/2016			
Funzionalità	02/03/2016		02/03/2016			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.026
C.U.P.: I39G14000080002
Titolo Progetto: POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI RACCOLTA RSU E RAE E DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI PORTA A PORTA NEI COMUNI DI SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI, SAN MARTINO IN PENSILIS, MONTENERO DI BISACCIA, PETACCIATO
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Montenero Di Bisacci

MOLISE	Campobasso	Petacciato
MOLISE	Campobasso	San Giacomo Degli Sc
MOLISE	Campobasso	San Martino In Pensi

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	UNIONE DEI COMUNI BASSO BIFERNO	VIA LUIGI STURZO N. 22 - Larino	arch. Barbara D'AMICO - responsabile servizio tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	UNIONE DEI COMUNI BASSO BIFERNO	VIA LUIGI STURZO N. 22 - Larino	arch. Barbara D'AMICO - responsabile servizio tecnico
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 428.190,38

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	428.190,38	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	13.887,39
9 - Lavori realizzati in affidamento	326.645,92
12 - Imprevisti	2.352,29
13 - IVA	75.434,83
98 - Altro	9.869,95
Totale	428.190,38

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **428.190,38**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0,00	428.190,38	428.190,38
Totale:	0,00	428.190,38	428.190,38

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di interven	Tonnellate all'Anno	0,00				
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	21/01/2013	21/01/2013	21/07/2013	21/07/2013		
Progettazione Preliminare	21/07/2013	21/07/2013	21/01/2014	21/01/2014		
Progettazione Esecutiva	21/07/2014		31/12/2014			
Esecuzione Lavori	30/06/2015		30/12/2015			
Collaudo	02/01/2016		02/01/2016			
Chiusura intervento	02/01/2016		02/01/2016			
Funzionalità	02/03/2016		02/03/2016			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.027
C.U.P.: I15C14000040006
Titolo Progetto: ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Campomarino
MOLISE	Campobasso	Guglionesi
MOLISE	Campobasso	Larino
MOLISE	Campobasso	Montecilfone
MOLISE	Campobasso	Montenero Di Bisacci
MOLISE	Campobasso	Petacciato
MOLISE	Campobasso	Portocannone
MOLISE	Campobasso	San Giacomo Degli Sc
MOLISE	Campobasso	San Martino In Pensi
MOLISE	Campobasso	Ururi

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	UNIONE DEI COMUNI BASSO BIFERNO	VIA LUIGI STURZO N. 22 - Larino	arch. Barbara D'AMICO - responsabile servizio tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	UNIONE DEI COMUNI BASSO BIFERNO	VIA LUIGI STURZO N. 22 - Larino	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 1.446.093,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	131.463,00	A.P. Bilancio Unione dei Comuni del Basso Biferno	N
2014	1.314.630,00	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettazione e consulenze	1.411.386,77

III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	31/07/2015		31/07/2015			
Esecuzione Fornitura	30/09/2015		31/12/2015			
Verifiche e controlli	31/12/2015		31/01/2016			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.028
C.U.P.: B69D14012650006
Titolo Progetto: Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: All.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Castelbottaccio
MOLISE	Campobasso	Civitacampomarano
MOLISE	Campobasso	Lucito
MOLISE	Campobasso	Montagano
MOLISE	Campobasso	Montefalcone Nel San
MOLISE	Campobasso	Petrella Tifernina
MOLISE	Campobasso	Roccapivara

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI MONTEFALCONE NEL SANNIO (CB)	V. DE FANIS VICO I? n.1 - 86033 Montefalcone Nel San	Geom Gabriele PATRICELLI
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI MONTEFALCONE NEL SANNIO (CB)	V. DE FANIS VICO I? n.1 - 86033 Montefalcone Nel San	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 483.560,95

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	18.867,00	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	464.693,95	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
-	
Totale	

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
	Totale			

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
	Totale					

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **483.560,95**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	25.000,00	25.000,00
2015	0,00	458.560,95	458.560,95
Totale:	0,00	483.560,95	483.560,95

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo prestate	Numero	0,00				
Studi o progettazioni	Numero	0,00				
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0,00				
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale:

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione Data Inizio Data Fine Prevista Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MO3C.029
C.U.P.: B69B14000300003
Titolo Progetto: INTERVENTI INTEGRATI AL PROGETTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Ambiente
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.2 - Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica
Tema Prioritario: Gestione dei rifiuti domestici e industriali
Attività Economica: Attività connesse all'ambiente
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA009 PAR FSC Molise
Linea: 331 Gestione dei rifiuti urbani
Azione: 3311 Gestione dei rifiuti urbani
Indicatore Risultato Programma: AIII.C5 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale di rifiuti urbani raccolti

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Trivento

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	46,00	55,00	14	33,00	8,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TRIVENTO (CB)	Via Torretta, 6 Trivento n.s.n. - 86029 Trivento	Ing. Rosita LEVRIERI - responsabile settore tecnico
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI TRIVENTO (CB)	Via Torretta, 6 Trivento n.s.n. - 86029 Trivento	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : **450.337,71**

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2014	14.538,00	COMUNE Bilancio Comunale	N
2014	355.799,71	FSC Delibera CIPE N. 166 del 2007	N
2014	80.000,00	REGIONE Risorse Regionali (DGR 734 del 30.08.2011, capitolo 36550 impegno 737/2011)	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
14 - progettaione e consulenze	7.966,49
15 - valore dei beni	370.337,71
16 - messa in opera beni	69.633,51
18 - spese generali e accessorie	2.400,00
Totale	450.337,71

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
			Disimpegno	
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **450.337,71**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	200.000,00	200.000,00
2015	0,00	250.337,71	250.337,71
Totale:	0,00	450.337,71	450.337,71

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Unità di beni acquistati	Numero	7.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
III.C.1 Sistemi di raccolta differenziata finanziati	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Beni

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Definizione e stipula contratto	30/10/2014		30/10/2014			
Esecuzione Fornitura	30/12/2014		30/01/2015			
Verifiche e controlli	30/01/2015		15/02/2015			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
realizzazione Ecocentro opere civili	30/12/2014	30/08/2014			Comune di Trivento	CFR DGR 734 del 30.08.2011 per concessione finanziamento 80.000 euro

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
ex art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ALL.1d

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'

Roma, 14 ottobre 2014

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione	Piano economico				
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali		2014	2015	2016	2017	2018
MO3C.001	Comune di Mafalda	Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Tavenna	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Tavenna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera	Acquisto di beni	745.936,77	455.701,77	263.850,00	26.385,00	-	Preliminare	550.936,77	195.000,00	-	-	-
MO3C.002	Comune di Bonefro	Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti, Ripabottoni	Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Providenti e Ripabottoni	Acquisto di beni	871.724,70	675.143,70	178.710,00	17.871,00	-	Preliminare	822.000,00	49.724,70	-	-	-
MO3C.003	Comune di San Giuliano di Puglia	San Giuliano di Puglia, Rotello, Montelongo	Gestione dei rifiuti urbani - Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia	Acquisto di beni	381.572,46	294.683,46	78.990,00	7.899,00	-	Preliminare	80.000,00	301.572,46	-	-	-
MO3C.004	Comune di Colletorto	Colletorto	Raccolta differenziata porta a porta - "La differenza è ..spreco zero"	Acquisto di beni	298.677,33	230.598,33	61.890,00	6.189,00	-	Preliminare	-	298.677,33	-	-	-
MO3C.005	Comune di Santa Croce di Magliano	Santa Croce di Magliano	Raccolta differenziata "porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano	Acquisto di beni	655.379,79	503.810,79	137.790,00	13.779,00	-	Preliminare	10.000,00	645.379,79	-	-	-
MO3C.006	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Miranda e Pesche	Realizzazione, allestimento e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	OO.PP.	1.126.708,11	617.899,99	462.552,84	46.255,28	-	Preliminare	-	326.708,11	800.000,00	-	-
MO3C.007	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise	Fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti	Acquisto di beni	887.615,89	486.779,00	364.397,17	36.439,72	-	Preliminare	100.000,00	787.615,89	-	-	-
MO3C.008	Comune di Campobasso	Campobasso	Ampliamento del Piano di Raccolta differenziata del Comune di Campobasso	Acquisto di beni	2.233.145,00	633.074,00	1.454.610,00	145.461,00	-	Preliminare	333.145,00	1.900.000,00	-	-	-
MO3C.009	Comune di Vinchiaturo	Vinchiaturo, Baranello	Valorizzazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturo e Baranello	Acquisto di beni	428.859,65	218.866,92	178.080,00	31.912,73	-	Definitiva	300.000,00	128.859,65	-	-	-
MO3C.010	Comune di Ferrazzano	Ferrazzano, Mirabello Sannitico, Ripalimosani	Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani	OO.PP.	571.381,54	288.406,54	257.250,00	25.725,00	-	Preliminare	-	571.381,54	-	-	-
MO3C.011	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento strutturale della raccolta differenziata	OO.PP.	719.297,22	719.297,22	-	-	-	Preliminare	69.297,22	600.000,00	50.000,00	-	-
MO3C.012	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento attrezzature per raccolta differenziata	Acquisto di beni	287.602,80	83.932,52	177.524,57	26.145,71	-	Preliminare	-	287.602,80	-	-	-

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione	Piano economico				
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali		2014	2015	2016	2017	2018
MO3C.013	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (isole di superficie e interrate) per raccolta differenziata	OO.PP.	425.360,00	124.134,87	262.556,04	38.669,09	-	Preliminare	20.000,00	405.360,00	-	-	-
MO3C.014	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata	OO.PP.	382.736,20	111.695,76	236.246,24	34.794,20	-	Preliminare	22.736,20	360.000,00	-	-	-
MO3C.017	Unione dei Comuni Medio Sannio	Castropignano, Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano	Interventi complementari al sistema di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio	Acquisto di beni	506.275,00	487.750,00	-	18.525,00	-	Preliminare	207.098,23	299.176,77	-	-	-
MO3C.018	Comune di Monteroduni	Montaquila, Longano, Monteroduni, Sant'Agapito	Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano	OO.PP.	517.912,40	497.416,40	-	20.496,00	-	Preliminare	50.000,00	467.912,40	-	-	-
MO3C.019	Comune di Sant'Elia a Pianisi	Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara	Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara	Acquisto di beni	533.184,61	516.885,61	-	16.299,00	-	Preliminare	28.000,00	505.184,61	-	-	-
MO3C.020	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro	Progetto per la fornitura di attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice	Acquisto di beni	318.165,78	299.237,94	-	18.927,84	-	Preliminare	250.000,00	68.165,78	-	-	-
MO3C.021	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Gildone, San Giovanni in Galdo	Progetto per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo	OO.PP.	326.984,23	306.483,07	-	20.501,16	-	Preliminare	100.000,00	226.984,23	-	-	-
MO3C.024	Unione dei Comuni "Alto Biferno"	Busso, Oratino, Casalciprano	Raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano e Oratino	Acquisto di beni	378.831,94	368.271,94	-	10.560,00	-	Preliminare	188.000,00	190.831,94	-	-	-
MO3C.025	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	OO.PP.	425.914,13	425.914,13	-	-	-	Preliminare	-	425.914,13	-	-	-
MO3C.026	Unione dei Comuni del Basso Biferno	San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	OO.PP.	428.190,38	428.190,38	-	-	-	Preliminare	-	428.190,38	-	-	-
MO3C.027	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Montecilfone, Larino, Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino	Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio raccolta differenziata porta a porta	Acquisto di beni	1.446.093,00	1.314.630,00	-	131.463,00	-	Preliminare	-	1.446.093,00	-	-	-
MO3C.028	Comune di Montefalcone nel Sannio	Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapavara	Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomariano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapavara	OO.PP.	483.560,95	464.693,95	-	18.867,00	-	Preliminare	25.000,00	458.560,95	-	-	-

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione	Piano economico				
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali		2014	2015	2016	2017	2018
MO3C.029	Comune di Trivento	Trivento	Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta	Acquisto di beni	450.337,71	355.799,71	-	14.538,00	80.000,00	Preliminare	200.000,00	250.337,71	-	-	-
Totale					15.831.447,59	10.909.298,00	4.114.446,86	727.702,73	80.000,00		3.356.213,42	11.625.234,17	850.000,00	-	-

Il Direttore del Servizio Tutela Ambientale
Ing. Luigi Vecere





*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica
ex art.10 legge n.125/2013*



*Ministero dell'Ambiente della
del Territorio e del Mare*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Gestione dei Rifiuti Urbani”

ALL.1e

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Roma, 14 ottobre 2014



DESCRIZIONE DEL SISTEMA GESTIONE E CONTROLLO

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) Molise 2007/2013

Asse III "Ambiente e territorio"

Linea d'intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani"

Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani"

Copertura finanziaria totale euro **15.831.447,59** di cui:

- Risorse FSC 2007/2013 PAR Molise Euro 10.909.298,00
- Risorse Ministero Ambiente Legge n. 244/2007: Euro 4.114.446,86
- Risorse Comunali: Euro 727.702,73
- Risorse Regionali: Euro 80.000,00

Nell'ambito della Linea di intervento III.C "Rifiuti" del PAR Molise 2007-2013, in coerenza con la priorità 3 del QSN e con le scelte di policy afferenti all'Obiettivo di servizio "Gestione dei rifiuti urbani", finalizzate alla gestione integrata dei rifiuti urbani, la Regione ha definito un Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e diffusione della raccolta differenziata a cui verranno affiancati anche interventi infrastrutturali ed impiantistici.

Il Piano-Programma, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.95 del 15.03.2014 e oggetto del presente Accordo, ha un valore complessivo di 18.058.437,38 euro così articolato:

- euro 8.020.238,08 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;
- euro 3.711.053,14 di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C del PAR FSC Molise 2007/2013;
- euro 796.654,73 di risorse Comunali;
- euro 80.000,00 di altre risorse regionali;
- euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI).

Il Programma degli interventi approvato con la suddetta deliberazione di Giunta Regionale n.95 /2014 prevede, fra l'altro, la programmazione di risorse FSC 2007-2013 relative al premio intermedio per l'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", pari ad euro 1.336.044,57, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, il cui utilizzo è subordinato all'esito dell'istruttoria tecnica dell'UVAL – DPS.

Nella considerazione che è ancora in corso l'istruttoria tecnica per l'utilizzo di tali risorse, l'Accordo di Programma Quadro «*rafforzato*» "Gestione rifiuti urbani" è relativo ai soli interventi del Programma approvato con la suddetta deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 95/2014 posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR, delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, di risorse Comunali ed di altre risorse regionali.

La presente scheda riporta la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) con particolare riferimento alle procedure di gestione e controllo delle operazioni facenti capo agli Organismi coinvolti nell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani".

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi.

Interventi “non cantierabili”:

Codice intervento	Soggetto Attuatore	Localizzazione	Titolo intervento	Tipologia intervento	Totale Finanziamento	Copertura finanziaria				Livello di progettazione
						Risorse FSC 2007/2013 Linea di intervento III.C PAR Molise	Risorse Ministero Ambiente Legge 244/2007	Risorse Comunali	Altre risorse regionali	
MO3C.001	Comune di Mafalda	Acquaviva Collecroce, Castelmauro, Guardialfiera, Lupara, Mafalda, Montemitro, Palata, San Felice del Molise, Taverna	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei Comuni di Mafalda, Taverna, Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise, Castelmauro, Lupara, Palata, Guardialfiera	Acquisto di beni	745.936,77	455.701,77	263.850,00	26.385,00	-	Preliminare
MO3C.002	Comune di Bonefro	Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti, Ripabottoni	Ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni di Bonefro, Casacalenda, Castellino del Biferno, Montorio dei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni	Acquisto di beni	871.724,70	675.143,70	178.710,00	17.871,00	-	Preliminare
MO3C.003	Comune di San Giuliano di Puglia	San Giuliano di Puglia, Rotello, Montelongo	Gestione dei rifiuti urbani - Raccolta differenziata nei comuni di Montelongo, Rotello e San Giuliano di Puglia	Acquisto di beni	381.572,46	294.683,46	78.990,00	7.899,00	-	Preliminare
MO3C.004	Comune di Colletorto	Colletorto	Raccolta differenziata porta a porta - "La differenza è ..spreco zero"	Acquisto di beni	298.677,33	230.598,33	61.890,00	6.189,00	-	Preliminare
MO3C.005	Comune di Santa Croce di Magliano	Santa Croce di Magliano	Raccolta differenziata "porta a porta" e realizzazione di un centro di raccolta nel Comune di Santa Croce di Magliano	Acquisto di beni	655.379,79	503.810,79	137.790,00	13.779,00	-	Preliminare
MO3C.006	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Miranda e Pesche	Realizzazione, allestimento e sistemazione di impianti e strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	OO.PP.	1.126.708,11	617.899,99	462.552,84	46.255,28	-	Preliminare
MO3C.007	Comune di Isernia	Isernia, Carpinone, Castelpizzuto, Miranda, Macchia di Isernia, Pesche, Pettoranello del Molise	Fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti	Acquisto di beni	887.615,89	486.779,00	364.397,17	36.439,72	-	Preliminare

MO3C.008	Comune di Campobasso	Campobasso	Ampliamento del Piano di Raccolta differenziata del Comune di Campobasso	Acquisto di beni	2.233.145,00	633.074,00	1.454.610,00	145.461,00	-	Preliminare
MO3C.009	Comune di Vinchiaturò	Vinchiaturò, Baranello	Valorizzazione ed ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Vinchiaturò e Baranello	Acquisto di beni	428.859,65	218.866,92	178.080,00	31.912,73	-	Definitiva
MO3C.010	Comune di Ferrazzano	Ferrazzano, Mirabello Sannitico, Ripalimosani	Potenziamento della raccolta differenziata nei comuni di Ferrazzano, Mirabello e Ripalimosani	OO.PP.	571.381,54	288.406,54	257.250,00	25.725,00	-	Preliminare
MO3C.011	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento strutturale della raccolta differenziata	OO.PP.	719.297,22	719.297,22	-	-	-	Preliminare
MO3C.012	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento attrezzature per raccolta differenziata	Acquisto di beni	287.602,80	83.932,52	177.524,57	26.145,71	-	Preliminare
MO3C.013	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (isole di superficie e interrato) per raccolta differenziata	OO.PP.	425.360,00	124.134,87	262.556,04	38.669,09	-	Preliminare
MO3C.014	Comune di Termoli	Termoli	Potenziamento infrastrutture (centro di raccolta) per raccolta differenziata	OO.PP.	382.736,20	111.695,76	236.246,24	34.794,20	-	Preliminare
MO3C.017	Unione dei Comuni Medio Sannio	Castropignano, Duronia, Fossalto, Molise, Pietracupa, Salcito, Sant'Angelo Limosano, San Biase, Torella del Sannio, Limosano	Interventi complementari al sistema di igiene urbana dell'Unione dei Comuni del Medio Sannio	Acquisto di beni	506.275,00	487.750,00	-	18.525,00	-	Preliminare
MO3C.018	Comune di Monteroduni	Montaquila, Longano, Monteroduni, Sant'Agapito	Raccolta differenziata e relativa gestione nei comuni di Monteroduni, Montaquila, Sant'Agapito e Longano	OO.PP.	517.912,40	497.416,40	-	20.496,00	-	Preliminare
MO3C.019	Comune di Sant'Elia a Pianisi	Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi, Tufara	Raccolta differenziata nei comuni di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Monacilioni e Tufara	Acquisto di beni	533.184,61	516.885,61	-	16.299,00	-	Preliminare

MO3C.020	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Matrice, Toro	Progetto per la fornitura di attrezzature per l'avvio e il potenziamento della raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Toro, Campodipietra, Matrice	Acquisto di beni	318.165,78	299.237,94	-	18.927,84	-	Preliminare
MO3C.021	Comune di Jelsi	Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Campodipietra, Gildone, San Giovanni in Galdo	Progetto per la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture per la raccolta differenziata nei Comuni di Jelsi, Cercemaggiore, Campolieto, Gildone, Campodipietra, San Giovanni in Galdo	OO.PP.	326.984,23	306.483,07	-	20.501,16	-	Preliminare
MO3C.024	Unione dei Comuni "Alto Biferno"	Busso, Oratino, Casalciprano	Raccolta differenziata nei comuni di Busso, Casalciprano e Oratino	Acquisto di beni	378.831,94	368.271,94	-	10.560,00	-	Preliminare
MO3C.025	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di Campomarino, Guglionesi, Portocannone, Petacciato, Montenero di Bisaccia, San Martino in Pensilis, San Giacomo degli Schiavoni, Montecilfone	OO.PP.	425.914,13	425.914,13	-	-	-	Preliminare
MO3C.026	Unione dei Comuni del Basso Biferno	San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	Potenziamento dei centri di raccolta R.S.U. e R.A.E.E. e del servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta nei Comuni di San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato	OO.PP.	428.190,38	428.190,38	-	-	-	Preliminare
MO3C.027	Unione dei Comuni del Basso Biferno	Montecilfone, Larino, Guglionesi, Ururi, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Campomarino	Acquisto mezzi ed attrezzature per servizio raccolta differenziata porta a porta	Acquisto di beni	1.446.093,00	1.314.630,00	-	131.463,00	-	Preliminare

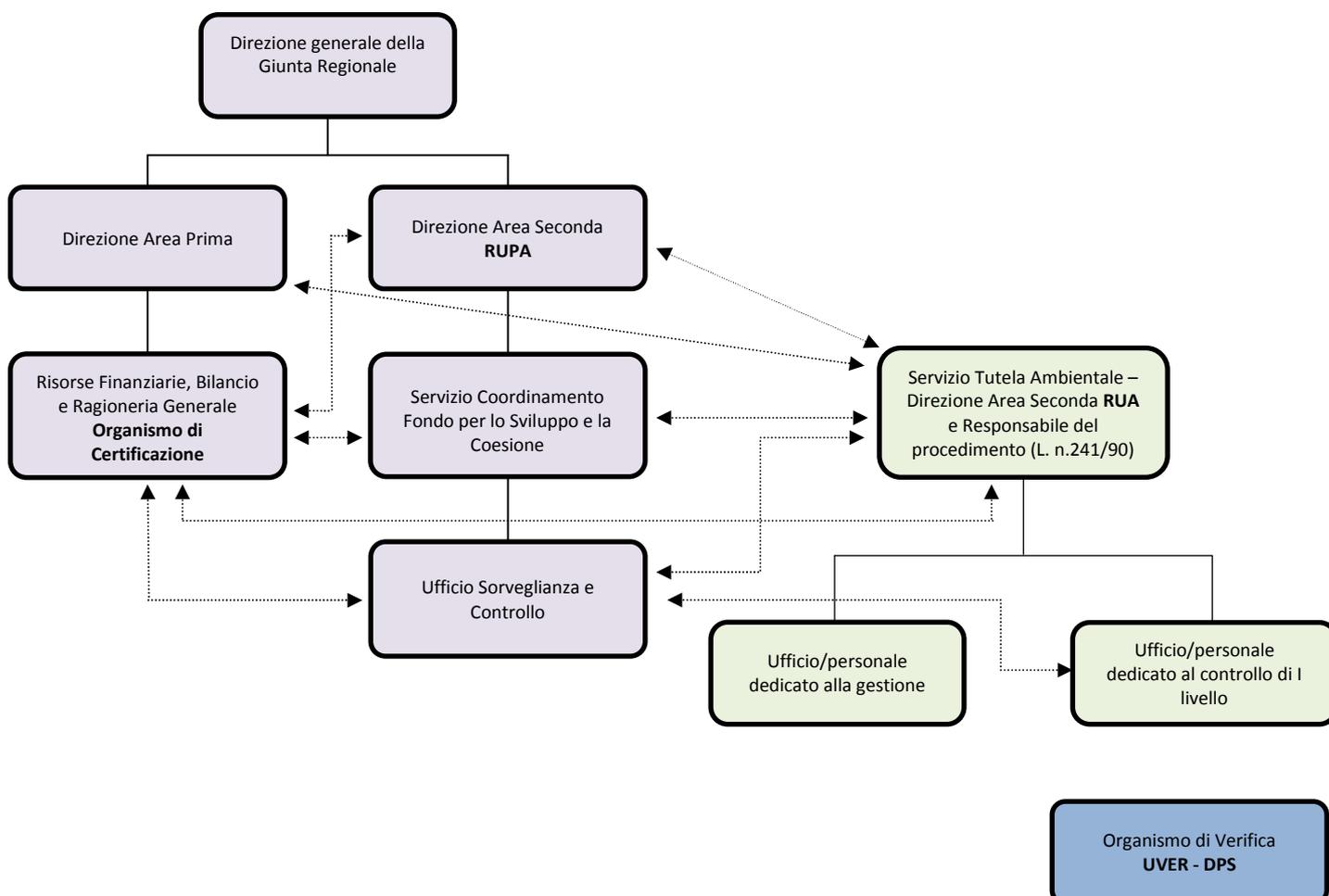
MO3C.028	Comune di Montefalcone nel Sannio	Castelbottaccio, Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara	Raccolta differenziata nei comuni di Castelbottaccio, Civitacampomarano, Lucito, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Petrella Tifernina, Roccapivara	OO.PP.	483.560,95	464.693,95	-	18.867,00	-	Preliminare
MO3C.029	Comune di Trivento	Trivento	Interventi integrati al progetto dei servizi di raccolta differenziata porta a porta	Acquisto di beni	450.337,71	355.799,71	-	14.538,00	80.000,00	Preliminare
			Totale		15.831.447,59	10.909.298,00	4.114.446,86	727.702,73	80.000,00	

Struttura del sistema

La Regione Molise, ha individuato, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i seguenti Organismi:

- il Responsabile Unico delle Parti (RUPA regionale), quale organismo responsabile sull'attuazione degli impegni assunti nell'Accordo, individuato nel Direttore d'Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA), quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, individuato nel Direttore del Servizio Tutela Ambientale Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale;
- il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., individuato nel Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Giunta regionale;
- l'Organismo di Certificazione (OdC), quale organismo responsabile della corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione dell'Accordo, individuato nel Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima della Direzione Generale della Giunta regionale;
- l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai sensi della delibera CIPE 166/07.

Di seguito si riporta l'organigramma definito per l'Accordo di Programma Quadro **"Gestione dei Rifiuti Urbani"**:



Responsabile Unico delle Parti (RUPA regionale)

La funzione di Responsabile Unico delle Parti regionale (RUPA) è attribuita al Direttore dell'Area Seconda della Direzione generale della Giunta regionale.

Struttura competente:	Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise
Indirizzo:	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
Posta elettronica:	e-mail: pillarella.massimo@mail.regione.molise.it pec: pillarella.massimo@cert.regione.molise.it
Telefono e Fax:	0874 314728 - 0874 477945
Referente	Direttore Area Seconda – Ing. Massimo Pillarella

Il RUPA esercita un forte coordinamento nell'attuazione dell'Accordo nel rispetto delle competenze del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e provvede a:

- garantire l'attuazione e la sorveglianza dell'Accordo, attraverso il coordinamento delle attività del RUA;
- regolamentare ai fini del rispetto del patto di stabilità, di concerto con il Direttore del Servizio competente sul bilancio regionale, le modalità e i limiti di erogazione delle anticipazioni e degli acconti ai beneficiari/destinatari di finanziamenti pubblici regionali di qualsiasi natura;
- garantire, attraverso il RUA, che gli interventi destinati a beneficiare del finanziamento siano conformi alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- accertarsi, attraverso il RUA, che provvederà anche mediante verifiche in loco, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dal soggetto attuatore, della conformità delle stesse alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- garantire, attraverso il RUA, l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito dell'Accordo, ed assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche e la valutazione;
- garantire, attraverso il RUA, che il soggetto attuatore mantenga un sistema di contabilità adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- garantire il coordinamento delle attività di monitoraggio espletate dal RUA;
- sottoscrivere l'Accordo di Programma Quadro;
- garantire le attività di valutazione *in itinere* ed *ex post* dell'Accordo, attraverso il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- accertarsi, affinché tutti i documenti, relativi alle spese, siano conservati dal responsabile del procedimento, sotto forma di originali o di copie autenticate, in coerenza con quanto previsto dalle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- garantire che l'Organismo di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite, in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione delle economie;
- proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione dell'Accordo;
- elaborare il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE).

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)

La funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) è attribuita al Direttore del Servizio Tutela Ambientale - Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale.

Struttura competente:	Servizio Tutela Ambientale - Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise
Indirizzo:	Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso
Posta elettronica:	E-mail: vecere.luigi@mail.regione.molise.it Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it
Telefono e Fax:	0874 429390 Fax: 0874 429430
Referente	Direttore del Servizio Tutela Ambientale Ing. Luigi Vecere

Il RUA, ai fini dell'attuazione dell'Accordo, provvede a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
- coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- promuovere, in via autonoma o su richiesta del Responsabile dell'intervento, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dal DPS;
- coordinare il Responsabile dell'intervento nelle attività dell'Accordo e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dell'intervento nel sistema SGP-BDU;
- assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento "Sistema Gestione Progetti - SGP" del DPS, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
- provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo le cui risultanze confluiranno all'interno del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);
- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori.

Il Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale ha, inoltre, la responsabilità di porre in essere gli adempimenti e le procedure per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, di effettuare le verifiche sulle attestazioni di spesa ivi comprese le verifiche in loco, di verbalizzare e trasmettere le risultanze delle verifiche all'Organismo di Certificazione e al Responsabile della Programmazione (RUPA), di ordinare e contabilizzare la spesa, di raccogliere le dichiarazioni e i rendiconti del soggetto attuatore, di certificare la spesa all'Organismo di Certificazione, di chiudere formalmente l'intervento concluso, di validare ed inviare le informazioni di monitoraggio.

A tal fine svolge le seguenti attività:

- acquisizione documentazione e attività istruttoria per la concessione ed erogazione del finanziamento;
- formulazione e sottoscrizione della registrazione dell'impegno di spesa;

- formulazione e sottoscrizione del provvedimento di approvazione degli interventi e di concessione del finanziamento unitamente al Disciplinare di concessione che sarà sottoscritto dal soggetto attuatore;
- formulazione e sottoscrizione del provvedimento di liquidazione di acconti e stati di avanzamento lavori.

L'attività di controllo di primo livello da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretta a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e delle eventuali irregolarità, comprende le seguenti tipologie di verifiche:

- verifiche amministrative di tutta la documentazione presentata dal soggetto attuatore;
- eventuali verifiche in loco.

I controlli di primo livello sono svolti Servizio Tutela ambientale Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale attraverso una unità/Ufficio diverso da quello che provvede all'istruttoria e che propone le decisioni di approvazione di spesa e di pagamento.

L'Ufficio Sorveglianza e Controllo – incardinato presso il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – espleta la sorveglianza sull'attività di controllo di 1° livello svolta dal predetto Servizio Regionale di Tutela Ambientale

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei processi e delle funzioni del RUA e del RUPA in ordine all'attuazione degli interventi.

MACRO PROCESSO	PROCESSO
A) PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE	Negoziato e stipula dell'Accordo di Programma Quadro (RUPA) Coordinamento dell'Accordo di Programma Quadro (RUPA) Riprogrammazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUPA)
B) ATTUAZIONE INTERVENTI	Attività istruttorie e procedurali per la concessione del finanziamento (Servizio Tutela Ambientale) Richiesta di registrazione impegno di spesa (Servizio Tutela Ambientale) Controlli di primo livello (Servizio Tutela Ambientale) Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (RUA – RUPA) Informazione e pubblicità in conformità a quanto previsto al punto 2.3.1 della delibera CIPE n.166/2007 e al punto 2.16 della delibera CIPE n.1/2009 (RUPA)
C) PROCEDURE CONTABILI	Attività istruttorie e procedurali per la erogazione del finanziamento (Servizio Tutela Ambientale) Liquidazione di spesa (Servizio Tutela Ambientale)

Organismo di certificazione (OdC)

L'Organismo di certificazione è il soggetto responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento prima del loro invio alla DGPRUN-DPS.

L'Organismo di Certificazione dell'Accordo coincide con l'Organismo di Certificazione individuato per il PAR Molise FSC 2007-2013 con deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 20 marzo 2012.

Tale funzione è attribuita al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima della Direzione Generale della Giunta regionale.

Struttura competente:	Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - Direzione Area Prima – Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise Via N. Sauro, 1 - 86100 Campobasso
Indirizzo:	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
Posta elettronica:	e-mail: gallo.lolita@mail.regione.molise.it pec: gallo.lolita@cert.regione.molise.it
Telefono e Fax:	0874 314721-0874 437753
Referente	Direttore del Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale Dr.ssa Lolita Gallo

L'Organismo di Certificazione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dalla delibera CIPE n. 166/2007 e successive modifiche e integrazioni, in coerenza con i Regolamenti Comunitari dei Fondi Strutturali.

In particolare, esso è incaricata dei compiti seguenti:

- elaborare e trasmettere al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione la richiesta di anticipazione;
- elaborare e trasmettere al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- certificare che:
 - la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti, e sono state sostenute in rapporto all'intervento finanziato conformemente ai criteri applicabili all'Accordo e alla normativa di riferimento;
- garantire di aver ricevuto dal RUPA e dal RUA le informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese riportate nelle dichiarazioni di spesa;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione all'intervento;
- redigere la parte di Rapporto Annuale di Esecuzione di propria competenza, relativamente all'impiego delle risorse assegnate, da trasmettere al RUPA.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei processi e delle funzioni dell'OdC in ordine alla dichiarazione di spesa e alla certificazione dei pagamenti.

MACROPROCESSO	PROCESSO
A) CIRCUITO FINANZIARIO	Richiesta anticipazione (OdC) Ricevimento anticipazione(Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Trasferimenti e pagamenti al soggetto attuatore (Servizio Tutela Ambientale) Richiesta pagamenti intermedi(OdC) Ricevimento pagamenti intermedi(Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Monitoraggio flussi di cassa (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale) Richiesta del saldo (OdC) Ricevimento del saldo (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Previsioni di spesa (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC) Monitoraggio patto di stabilità (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale)
B) ATTUAZIONE INTERVENTO	Impegno di spesa (Servizio Tutela Ambientale) Liquidazione acconto (Servizio Tutela Ambientale) Attestazione di spesa intermedia (Soggetto attuatore) Liquidazioni intermedie su SAL (Servizio Tutela Ambientale) Rendiconto finale (Soggetto attuatore) Liquidazione saldo (Servizio Tutela Ambientale) Attestazioni di spesa (RUA - Servizio Tutela Ambientale)
C) CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	Aggiornamento registro contabilità (OdC) Controlli (OdC) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di spesa fornite dal RUPA (OdC) Chiusura provvisoria del registro di contabilità (OdC) Verifica delle condizioni di ricevibilità (OdC) Predisposizione e trasmissione alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione delle certificazioni di spesa(OdC) Domanda di saldo a chiusura definitiva dell'intervento (OdC) Rapporto finale (RUPA)
D) GESTIONE RECUPERI	Contabilizzazione degli importi recuperabili e/o da recuperare (OdC)

Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo (delibera CIPE n. 166/2007)

Come disposto dalla delibera CIPE 166/07, l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica esaminerà l'efficace funzionamento del SIGECO al fine di garantire la corretta e tempestiva attuazione dei programmi e la presenza di adeguati strumenti di controllo per la verifica delle irregolarità.

La verifica sarà articolata in una fase desk di acquisizione dei dati descrittivi del sistema ed una fase in loco per il riscontro dell'effettivo funzionamento, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La verifica di sistema consentirà di definirne l'affidabilità e di dimensionare i campioni di operazioni da sottoporre a verifica delle attestazioni di spesa.

Le risultanze di tale attività saranno presentate in appositi rapporti.

Denominazione:	Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Indirizzo:	Largo Pietro di Brazzà, 86– 00187 Roma
Posta elettronica:	e-mail: mario.vella@dps.gov.it
Telefono:	06/96517491-490
Fax:	06/96517360 - 361
Referente	Direttore Dr. Mario Vella

Sistema contabile

L'Amministrazione regionale provvede alla gestione delle risorse finanziarie programmate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" sulla base delle norme amministrative e contabili derivanti dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Il sistema contabile regionale, utilizzato per il monitoraggio finanziario e come base per la certificazione delle spese, contiene tutte le informazioni concernenti le transazioni finanziarie dell'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani".

Il sistema non rileva gli impegni finanziari e i pagamenti del soggetto attuatore.

Gli impegni finanziari saranno oggetto di rilevazione nel sistema contabile del soggetto attuatore; i pagamenti, oltre ad essere rilevati dal predetto sistema, saranno altresì oggetto di rilevazione nel "Sistema Gestione Progetti – SGP".

Con riferimento alle procedure relative alla certificazione della spesa, il soggetto attuatore, effettuata la registrazione contabile, separata o codificata distintamente, di tutti gli atti e transazioni relative all'intervento e della connessa documentazione giustificativa (fatture e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente), invia in tempo reale al RUA l'attestazione di spesa, redatta su un formulario allegato al disciplinare di concessione del finanziamento, unitamente alla documentazione giustificativa e ad una propria dichiarazione di regolarità. Il soggetto attuatore conserva copia di ogni attestazione di spesa inviata.

Il RUA, dopo aver svolto le sue verifiche, valida le spese dichiarate dal soggetto attuatore e produce la propria attestazione di spesa inviandola al RUPA.

Il RUPA, sulla base delle spese validate dal RUA, rilascia all'OdC la propria attestazione a garanzia che tutti gli adempimenti di verifica siano stati svolti.

In definitiva, come base per la certificazione della spesa, l'OdC acquisisce i dati relativi alle spese sostenute, effettua le opportune verifiche, riporta i nuovi importi da certificare e li somma agli importi della precedente certificazione in modo da ottenere i dati relativi agli importi cumulati da certificare.

Sistemi informativi

Sistema Gestione Progetti – SGP

Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, la Regione Molise si avvale dell'applicativo messo a disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica "Sistema Gestione Progetti – SGP".

In particolare, sarà cura del RUA acquisire la scheda di monitoraggio da parte del Soggetto attuatore e successivamente verificare, validare ed inserire i dati in SGP.

Sistema Gestione e Controllo - SGC

Per il controllo attuativo dell'Accordo, la Regione Molise si avvale dell'applicativo messo a disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica "Sistema Gestione e Controllo – SGC FSC (già FAS)".

Sistema di contabilità regionale URBI

Per il monitoraggio finanziario dei trasferimenti la Regione Molise si avvale del proprio sistema di contabilità URBI, nel quale sono riportate tutte le registrazioni contabili relative ai provvedimenti di impegno e di liquidazione e di spesa delle risorse in favore del soggetto attuatore.